

Offerta pubblica di sottoscrizione di BNI NEW STRATEGY, prodotto finanziario-assicurativo di tipo unit linked.

Il presente Prospetto Informativo completo si compone delle seguenti parti:

- Scheda sintetica
- Parte I - Informazioni sull'investimento e sulle coperture assicurative;
- Parte II - Illustrazione dei dati storici di rischio-rendimento dell'investimento finanziario;
- Parte III - Altre informazioni

Il presente Prospetto Informativo è stato depositato in CONSOB in data 31 gennaio 2008 ed è valido dal 4 febbraio 2008.

Il Prospetto Informativo è volto ad illustrare all'Investitore-Contraente le principali caratteristiche del prodotto offerto.

La Scheda sintetica, la Parte I e la Parte II del Prospetto informativo devono essere consegnate all'Investitore-Contraente, unitamente alle Condizioni di Assicurazione, prima della sottoscrizione del modulo di Proposta.

Per informazioni più dettagliate si raccomanda la lettura della Parte III del Prospetto Informativo che deve essere consegnata gratuitamente su richiesta dell'Investitore-Contraente.

Il Prospetto Informativo non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità del prodotto proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

La presente Scheda sintetica è stata depositata in CONSOB il 31 gennaio 2008 ed è valida a partire dal 4 febbraio 2008.

SCHEDA SINTETICA

Scheda sintetica relativa a BNI NEW STRATEGY (Tariffa UN1), prodotto finanziario-assicurativo di tipo unit linked offerto da Aviva Previdenza S.p.A. Compagnia del Gruppo Aviva Plc (di seguito Gruppo Aviva).

La presente Scheda sintetica deve essere letta congiuntamente con la Parte I e la Parte II del Prospetto informativo.

LE CARATTERISTICHE DEL PRODOTTO	
STRUTTURA	<p>Il Contratto BNI NEW STRATEGY appartiene alla tipologia di assicurazioni sulla vita di tipo "Unit Linked" e consente, mediante il versamento di un premio unico iniziale e di eventuali versamenti aggiuntivi, di costituire nel tempo un capitale il cui ammontare dipende dall'andamento delle attività finanziarie di cui le quote acquistate mediante i suddetti versamenti sono rappresentazione. Al momento della conclusione del Contratto, l'Investitore-contraente sceglie i Fondi Interni Assicurativi in cui intende destinare i propri versamenti sulla base della propria propensione al rischio e delle proprie aspettative di rendimento.</p> <p>Tale scelta iniziale può in ogni caso essere modificata anche più volte nel corso della durata contrattuale, anche a seconda della propria disponibilità economica.</p> <p>Il Contratto prevede inoltre una copertura assicurativa in caso di decesso dell'Assicurato che consiste nella liquidazione ai Beneficiari di un Capitale Caso Morte, pari al controvalore delle quote possedute al momento del decesso dell'Assicurato maggiorato di una percentuale variabile in funzione dell'età dell'Assicurato al momento del decesso.</p> <p>L'Investitore-contraente ha la possibilità di richiedere la conversione del valore del riscatto in una delle forme di rendita previste dal Contratto.</p>
DURATA	<p>La durata del Contratto è vitalizia, vale a dire coincide con la vita dell'Assicurato.</p>
PREMIO	<p>Il Contratto è a premio unico. L'importo minimo del premio unico è pari a Euro 10.000,00.</p> <p>È facoltà dell'Investitore-contraente effettuare dei versamenti aggiuntivi, di importo minimo pari a Euro 1.000,00.</p> <p>I premi corrisposti dall'Investitore-contraente, al netto degli eventuali costi, verranno impiegati per acquistare quote di uno o più Fondi Interni Assicurativi dell'Impresa di Assicurazione e costituiscono il capitale investito.</p> <p>Di seguito viene riportata in percentuale la scomposizione del premio unico e dei versamenti aggiuntivi:</p>

Scomposizione in % premio unico	
Importo del premio unico	Euro 10.000,00
Capitale investito	99,25%
Costi di caricamento	0%
Capitale nominale	99,25%
Copertura assicurativa	0,25%
Spese di emissione	0,50%
Premio versato	100,00%

Scomposizione in % versamento aggiuntivo	
Importo del versamento aggiuntivo	Euro 1.000,00
Capitale investito	99,75%
Costi di caricamento	0%
Capitale nominale	99,75%
Copertura assicurativa	0,25%
Spese di emissione	0%
Premio versato	100,00%

Per meglio evidenziare l'impatto del costo relativo alla copertura assicurativa, incluso nella commissione di gestione (di cui al punto 11.2.1 "COSTO DELLE COPERTURE ASSICURATIVE PREVISTE DAL CONTRATTO" del Prospetto Parte I), nelle tabelle sopra riportate esso è stato rideterminato come costo gravante direttamente sul premio per un periodo di permanenza nel Contratto di 5 anni pari all'orizzonte minimo consigliato del prodotto.

Il premio versato al netto del costo relativo alla copertura assicurativa (come sopra determinato) e delle spese di emissione previsti dal Contratto rappresenta il capitale investito.

L'INVESTIMENTO FINANZIARIO

FONDO INTERNO ASSICURATIVO AVIVA BNI TREND (Codice 021)

INVESTIMENTO FINANZIARIO	<p>Il Fondo AVIVA BNI TREND, denominato in Euro, è di tipo Flessibile. Il portafoglio potrà essere investito completamente in OICR del comparto azionario, obbligazionario e monetario.</p> <p>Il processo di investimento è di tipo multi-management, in virtù del quale verranno selezionati OICR di primarie Società di Gestione ad elevate potenzialità di crescita.</p>
FINALITÀ DELL'INVESTIMENTO	Crescita del capitale con variabilità dei rendimenti nel tempo, senza vincoli predeterminati relativamente alle classi d'investimento in cui investire.
ORIZZONTE TEMPORALE MINIMO DI INVESTIMENTO	Al fine di effettuare un'operazione coerente con lo stile di gestione e il livello di rischio dell'investimento finanziario sarebbe consigliabile un investimento di durata almeno pari a 7 anni.
GRADO DI RISCHIO DELL'INVESTIMENTO	La gestione del Fondo Interno Assicurativo comporta un grado di rischio alto.
GARANZIE	L'impresa di assicurazione non offre alcuna garanzia di capitale o di rendimento minimo. Pertanto, per effetto dei rischi finanziari dell'investimento vi è la possibilità che l'Investitore-contraente ottenga, al momento del rimborso, un ammontare inferiore al capitale investito.

FONDO INTERNO ASSICURATIVO AVIVA BNI BALANCED TREND (Codice 022)

INVESTIMENTO FINANZIARIO	<p>Il Fondo AVIVA BNI BALANCED TREND, denominato in Euro, è di tipo Flessibile. Il portafoglio potrà essere investito completamente in OICR del comparto obbligazionario e monetario mentre gli OICR del comparto azionario potranno variare dallo 0% al 70% del totale degli attivi.</p> <p>Il processo di investimento è di tipo multi-management, in virtù del quale verranno selezionati OICR di primarie Società di Gestione ad elevate potenzialità di crescita.</p>
FINALITÀ DELL'INVESTIMENTO	Crescita del capitale con variabilità dei rendimenti nel tempo, senza vincoli predeterminati relativamente alle classi d'investimento in cui investire.
ORIZZONTE TEMPORALE MINIMO DI INVESTIMENTO	Al fine di effettuare un'operazione coerente con lo stile di gestione e il livello di rischio dell'investimento finanziario sarebbe consigliabile un investimento di durata almeno pari a 5-7 anni.
GRADO DI RISCHIO DELL'INVESTIMENTO	La gestione del Fondo Interno Assicurativo comporta un grado di rischio medio-alto.
GARANZIE	L'impresa di assicurazione non offre alcuna garanzia di capitale o di rendimento minimo. Pertanto, per effetto dei rischi finanziari dell'investimento vi è la possibilità che l'Investitore-contraente ottenga, al momento del rimborso, un ammontare inferiore al capitale investito.

FONDO INTERNO ASSICURATIVO AVIVA BNI FLEXI EQUITY (Codice 023)

INVESTIMENTO FINANZIARIO	<p>Il Fondo AVIVA BNI FLEXI EQUITY, denominato in Euro, è di tipo Flessibile. Il portafoglio potrà essere investito completamente in OICR del comparto azionario, obbligazionario e monetario.</p> <p>Il processo di investimento è di tipo multi-management, in virtù del quale verranno selezionati OICR di primarie Società di Gestione ad elevate potenzialità di crescita.</p>
FINALITÀ DELL'INVESTIMENTO	Crescita del capitale con variabilità dei rendimenti nel tempo, senza vincoli predeterminati relativamente alle classi d'investimento in cui investire.
ORIZZONTE TEMPORALE MINIMO DI INVESTIMENTO	Al fine di effettuare un'operazione coerente con lo stile di gestione e il livello di rischio dell'investimento finanziario sarebbe consigliabile un investimento di durata almeno pari a 7 anni.
GRADO DI RISCHIO DELL'INVESTIMENTO	La gestione del Fondo Interno Assicurativo comporta un grado di rischio alto.
GARANZIE	L'impresa di assicurazione non offre alcuna garanzia di capitale o di rendimento minimo. Pertanto, per effetto dei rischi finanziari dell'investimento vi è la possibilità che l'Investitore-contraente ottenga, al momento del rimborso, un ammontare inferiore al capitale investito.

FONDO INTERNO ASSICURATIVO AVIVA BNI FLEXI DYNAMIC (Codice 024)

INVESTIMENTO FINANZIARIO	<p>Il Fondo AVIVA BNI FLEXI DYNAMIC, denominato in Euro, è di tipo Flessibile.</p> <p>Il portafoglio potrà essere investito completamente in OICR del comparto obbligazionario e monetario, mentre gli OICR del comparto azionario potranno variare dal 25% al 90% del totale degli attivi.</p> <p>Il processo di investimento è di tipo multi-management, in virtù del quale verranno selezionati OICR di primarie Società di Gestione ad elevate potenzialità di crescita.</p>
FINALITÀ DELL'INVESTIMENTO	Crescita del capitale con variabilità dei rendimenti nel tempo, senza vincoli predeterminati relativamente alle classi d'investimento in cui investire.
ORIZZONTE TEMPORALE MINIMO DI INVESTIMENTO	Al fine di effettuare un'operazione coerente con lo stile di gestione e il livello di rischio dell'investimento finanziario sarebbe consigliabile un investimento di durata almeno pari a 5-7 anni.
GRADO DI RISCHIO DELL'INVESTIMENTO	La gestione del Fondo Interno Assicurativo comporta un grado di rischio medio-alto.
GARANZIE	L'impresa di assicurazione non offre alcuna garanzia di capitale o di rendimento minimo. Pertanto, per effetto dei rischi finanziari dell'investimento vi è la possibilità che l'Investitore-contraente ottenga, al momento del rimborso, un ammontare inferiore al capitale investito.

FONDO INTERNO ASSICURATIVO AVIVA BNI FLEXI MODERATE (Codice 025)

INVESTIMENTO FINANZIARIO	<p>Il Fondo AVIVA BNI FLEXI MODERATE, denominato in Euro, è di tipo Flessibile.</p> <p>Il portafoglio potrà essere investito completamente in OICR del comparto obbligazionario e monetario, mentre gli OICR del comparto azionario potranno variare dallo 0% al 50% del totale degli attivi.</p>
--------------------------	---

FINALITÀ DELL'INVESTIMENTO	<p>Il processo di investimento è di tipo multi-management, in virtù del quale verranno selezionati OICR di primarie Società di Gestione ad elevate potenzialità di crescita.</p> <p>Crescita del capitale con variabilità dei rendimenti nel tempo, senza vincoli predeterminati relativamente alle classi d'investimento in cui investire.</p>
ORIZZONTE TEMPORALE MINIMO DI INVESTIMENTO	Al fine di effettuare un'operazione coerente con lo stile di gestione e il livello di rischio dell'investimento finanziario sarebbe consigliabile un investimento di durata almeno pari a 5 anni.
GRADO DI RISCHIO DELL'INVESTIMENTO	La gestione del Fondo Interno Assicurativo comporta un grado di rischio medio.
GARANZIE	L'impresa di assicurazione non offre alcuna garanzia di capitale o di rendimento minimo. Pertanto, per effetto dei rischi finanziari dell'investimento vi è la possibilità che l'Investitore-contraente ottenga, al momento del rimborso, un ammontare inferiore al capitale investito.
FONDO INTERNO ASSICURATIVO AVIVA BNI BOND (Codice 026)	
INVESTIMENTO FINANZIARIO	<p>Il Fondo AVIVA BNI BOND, denominato in Euro, è di tipo Obbligazionario puro Area Euro.</p> <p>Il Fondo investe in OICR del comparto obbligazionario e monetario e in maniera residuale in liquidità.</p> <p>Il processo di investimento è di tipo multi-management, in virtù del quale verranno selezionati OICR di primarie Società di Gestione ad elevate potenzialità di crescita.</p> <p>Nella gestione del Fondo non sono previsti investimenti di tipo azionario.</p>
FINALITÀ DELL'INVESTIMENTO	Salvaguardare il capitale dalle oscillazioni dei mercati finanziari, consentendo una redditività derivante da investimenti concentrati nel comparto obbligazionario e monetario.
ORIZZONTE TEMPORALE MINIMO DI INVESTIMENTO	Al fine di effettuare un'operazione coerente con lo stile di gestione e il livello di rischio dell'investimento finanziario sarebbe consigliabile un investimento di durata almeno pari a 3 anni. Considerando altresì la presenza dei costi/penalità per il riscatto anticipato, si consiglia un orizzonte temporale di investimento complessivo nel Contratto di almeno 5 anni.
GRADO DI RISCHIO DELL'INVESTIMENTO	La gestione del Fondo Interno Assicurativo comporta un grado di rischio basso.
GARANZIE	L'impresa di assicurazione non offre alcuna garanzia di capitale o di rendimento minimo. Pertanto, per effetto dei rischi finanziari dell'investimento vi è la possibilità che l'Investitore-contraente ottenga, al momento del rimborso, un ammontare inferiore al capitale investito.

IL RIMBORSO DELL'INVESTIMENTO											
RIMBORSO DEL CAPITALE ALLA SCADENZA	Il contratto è a vita intera, pertanto la durata del contratto coincide con la vita dell'Assicurato e non prevede una scadenza contrattuale prefissata.										
RIMBORSO DEL CAPITALE PRIMA DELLA SCADENZA (VALORE DI RISCATTO)	<p>È possibile esercitare il diritto di riscatto trascorsi tre mesi dalla data di decorrenza del Contratto.</p> <p>L'ammontare rimborsato al momento del riscatto sarà determinato moltiplicando il numero delle quote dei Fondi Interni Assicurativi prescelti dall'Investitore-contraente per il valore unitario delle stesse del martedì della settimana successiva alla data di ricevimento della richiesta di riscatto da parte dell'Impresa di Assicurazione al netto dei costi di riscatto previsti.</p> <p>L'investitore-contraente ha inoltre la facoltà di esercitare parzialmente il diritto di riscatto, richiedendo la liquidazione di una parte delle quote possedute con le stesse modalità previste per il riscatto totale. In questo caso il Contratto rimane in vigore per le quote residue.</p> <p>In caso di riscatto nei primi anni di durata del contratto, i costi direttamente e indirettamente sopportati dall'Investitore-contraente possono essere tali da non consentire la restituzione di un ammontare pari al capitale investito.</p>										
OPZIONI	<p>Trascorsi cinque anni dalla data di decorrenza, l'Investitore-contraente, ha la possibilità di richiedere di convertire il valore del riscatto totale in una delle seguenti forme di rendita erogabili in modo posticipato:</p> <ul style="list-style-type: none"> • opzione da valore di riscatto totale in rendita vitalizia rivalutabile; • opzione da valore di riscatto totale in rendita certa e poi vitalizia rivalutabile; • opzione da valore di riscatto totale in rendita reversibile rivalutabile. <p>A tal fine, nel caso in cui l'investitore-contraente comunichi per iscritto la volontà di esercitare l'opzione, l'Impresa di Assicurazione, al più tardi entro 30 giorni dal ricevimento della suddetta comunicazione, fornisce per iscritto all'investitore-contraente una descrizione sintetica di tutte le opzioni esercitabili, con evidenza dei relativi costi e condizioni economiche.</p>										
LE COPERTURE ASSICURATIVE PER RISCHI DEMOGRAFICI											
CASO MORTE	<p>In caso di decesso dell'Assicurato, il controvalore delle quote è calcolato moltiplicando il numero delle quote per il valore unitario delle stesse del martedì della settimana successiva alla data di ricevimento della richiesta di liquidazione per decesso, da parte dell'Impresa di Assicurazione.</p> <p>È prevista una tutela economica in caso di decesso dell'Assicurato, consistente in una maggiorazione del controvalore delle quote pari ad una percentuale, determinata in funzione dell'età dell'Assicurato alla data del decesso, come riportato nella tabella sottostante.</p> <p>L'importo della maggiorazione non può comunque essere superiore a 50.000,00 Euro.</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Età dell'Assicurato alla data del decesso (in anni interi)</th> <th>% maggiorazione</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Fino a 40 anni</td> <td>5% del controvalore delle units</td> </tr> <tr> <td>Da 41 a 54 anni</td> <td>2% del controvalore delle units</td> </tr> <tr> <td>Da 55 a 64 anni</td> <td>1% del controvalore delle units</td> </tr> <tr> <td>Oltre 64 anni</td> <td>0,2% del controvalore delle units</td> </tr> </tbody> </table>	Età dell'Assicurato alla data del decesso (in anni interi)	% maggiorazione	Fino a 40 anni	5% del controvalore delle units	Da 41 a 54 anni	2% del controvalore delle units	Da 55 a 64 anni	1% del controvalore delle units	Oltre 64 anni	0,2% del controvalore delle units
Età dell'Assicurato alla data del decesso (in anni interi)	% maggiorazione										
Fino a 40 anni	5% del controvalore delle units										
Da 41 a 54 anni	2% del controvalore delle units										
Da 55 a 64 anni	1% del controvalore delle units										
Oltre 64 anni	0,2% del controvalore delle units										
ALTRI EVENTI ASSICURATIVI	Non previsti										
ALTRE OPZIONI CONTRATTUALI	Non previste										

I COSTI DEL CONTRATTO															
SPESE DI EMISSIONE	Sul premio unico l'Impresa di Assicurazione trattiene, a titolo di spesa di emissione, una spesa fissa pari a 50,00 Euro.														
COSTI DI CARICAMENTO	Non vengono applicate spese percentuali sul premio unico e sugli eventuali versamenti aggiuntivi.														
COSTI DELLE COPERTURE ASSICURATIVE	Il costo relativo alla Maggiorazione del controvalore delle quote in caso di decesso dell'Assicurato, pari allo 0,05% annuo, è incluso nella commissione di gestione applicata dall'Impresa di Assicurazione sui Fondi Interni Assicurativi.														
COSTI DI GESTIONE DELL'INVESTIMENTO FINANZIARIO	<p>La commissione di gestione annua applicata sui Fondi Interni Assicurativi è pari a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • AVIVA BNI FLEXI DYNAMIC 3,40% • AVIVA BNI FLEXI EQUITY 3,40% • AVIVA BNI TREND 3,40% • AVIVA BNI BALANCED TREND 3,40% • AVIVA BNI FLEXI MODERATE 3,40% • AVIVA BNI BOND 2,00% <p>Sui Fondi Interni Assicurativi gravano indirettamente i costi degli OICR sottostanti. La percentuale massima delle commissioni di gestione applicabili dagli OICR è pari al 3,50% annuo.</p>														
COSTI DI RIMBORSO DEL CAPITALE PRIMA DELLA SCADENZA	<p><u>Riscatto totale:</u> Il Contratto prevede le seguenti penalità di riscatto in funzione degli anni interamente trascorsi dalla data di decorrenza per il premio unico e, per le quote acquisite con i versamenti aggiuntivi, dalla data di investimento dei singoli versamenti aggiuntivi:</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Anni interamente trascorsi dalla data di decorrenza/investimento</th> <th>Penalità di riscatto</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Meno di 1 anno</td> <td>9,00%</td> </tr> <tr> <td>1 anno</td> <td>7,00%</td> </tr> <tr> <td>2 anni</td> <td>5,00%</td> </tr> <tr> <td>3 anni</td> <td>4,00%</td> </tr> <tr> <td>4 anni</td> <td>2,00%</td> </tr> <tr> <td>Da 5 anni</td> <td>0,00%</td> </tr> </tbody> </table> <p>La penalità di riscatto prevista nel corso del 1° anno è applicabile solo sul premio unico, che può essere riscattato trascorsi tre mesi dalla data di decorrenza. I versamenti aggiuntivi potranno essere riscattati solo trascorso un anno dal loro versamento.</p> <p><u>Riscatto parziale:</u> E' possibile riscattare parzialmente il Contratto trascorsi 3 mesi dalla data di decorrenza. Le penalità previste per il riscatto parziale sono quelle applicate in caso di riscatto totale; viene trattenuta tuttavia un'ulteriore spesa fissa di 20,00 Euro per ogni riscatto parziale.</p>	Anni interamente trascorsi dalla data di decorrenza/investimento	Penalità di riscatto	Meno di 1 anno	9,00%	1 anno	7,00%	2 anni	5,00%	3 anni	4,00%	4 anni	2,00%	Da 5 anni	0,00%
Anni interamente trascorsi dalla data di decorrenza/investimento	Penalità di riscatto														
Meno di 1 anno	9,00%														
1 anno	7,00%														
2 anni	5,00%														
3 anni	4,00%														
4 anni	2,00%														
Da 5 anni	0,00%														
ALTRI COSTI	<u>Costi in caso di sostituzione dei Fondi Interni Assicurativi:</u> Non previsti														
IL COSTO PERCENTUALE MEDIO ANNUO															
INDICATORE SINTETICO DI COSTO ANNUO	Per fornire un'indicazione complessiva dei costi che gravano a vario titolo sul Contratto viene di seguito riportato l'indicatore sintetico "Costo percentuale medio annuo".														

Il “Costo percentuale medio annuo” fornisce un’ indicazione di quanto si riduce ogni anno il potenziale rendimento del capitale investito per effetto dei costi diretti e indiretti sostenuti dall’investitore-contraente.

Il “Costo percentuale medio annuo” ha una valenza orientativa in quanto calcolato su livelli prefissati di premio e durate investiti in quote dei Fondi di seguito rappresentati.

Il “Costo percentuale medio annuo” è stato determinato sulla base di un’ipotesi di tasso di rendimento degli attivi pari al 3,90% annuo ed al lordo dell’imposizione fiscale.

**FONDO INTERNO ASSICURATIVO AVIVA BNI BOND
(profilo di rischio basso)**

Premio Unico: Euro 10.000,00		Premio Unico: Euro 25.000,00	
Durata	Costo percentuale medio annuo	Durata	Costo percentuale medio annuo
1	10,04%	1	9,76%
2	5,28%	2	5,14%
5	2,57%	5	2,51%
10	2,52%	10	2,49%
25	2,49%	25	2,48%

**FONDO INTERNO ASSICURATIVO AVIVA BNI BALANCED TREND
(profilo di rischio medio-alto)**

Premio Unico: Euro 10.000,00		Premio Unico: Euro 25.000,00	
Durata	Costo percentuale medio annuo	Durata	Costo percentuale medio annuo
1	11,19%	1	10,91%
2	6,49%	2	6,34%
5	3,81%	5	3,75%
10	3,76%	10	3,73%
25	3,73%	25	3,72%

**FONDO INTERNO ASSICURATIVO AVIVA BNI EQUITY
(profilo di rischio alto)**

Premio Unico: Euro 10.000,00		Premio Unico: Euro 25.000,00	
Durata	Costo percentuale medio annuo	Durata	Costo percentuale medio annuo
1	11,36%	1	11,08%
2	6,67%	2	6,53%
5	4,00%	5	3,94%
10	3,95%	10	3,92%
25	3,92%	25	3,91%

IL DIRITTO DI RIPENSAMENTO

REVOCA DELLA PROPOSTA- CERTIFICATO	Il presente Contratto non prevede la facoltà di revoca in quanto la sottoscrizione della Proposta-Certificato e la conclusione del Contratto coincidono.
RECESSO DAL CONTRATTO	L'investitore-contraente può recedere dal Contratto rivolgendosi direttamente al Soggetto Incaricato oppure mediante lettera raccomandata A.R. inviata all'Impresa di Assicurazione entro trenta giorni dalla conclusione del Contratto stesso. <i>Per maggiori precisazioni si rinvia alla Sez. D) paragrafo 14.3 "DIRITTO DI RECESSO DAL CONTRATTO" della Parte I del Prospetto.</i>

In appendice alla Parte I del Prospetto informativo è reso disponibile un Glossario dei termini tecnici per facilitare la comprensibilità del testo.

La presente Parte I è stata depositata in CONSOB il 31 gennaio 2008 ed è valida a partire dal 4 febbraio 2008.

PARTE I DEL PROSPETTO INFORMATIVO - INFORMAZIONI SULL'INVESTIMENTO FINANZIARIO E SULLE COPERTURE ASSICURATIVE

A) INFORMAZIONI GENERALI

1. L'IMPRESA DI ASSICURAZIONE ED IL GRUPPO DI APPARTENENZA

Aviva Previdenza S.p.A, Compagnia del Gruppo AVIVA PREVIDENZA, con sede legale e Direzione Generale in Viale Abruzzi n. 94 – 20131 Milano – Italia, è l'Impresa di Assicurazione con cui viene concluso il contratto e a cui è affidata la gestione e l'amministrazione dei rapporti con gli investitori-contraenti.

Si rinvia alla Parte III, Sezione A, paragrafo 1 "L'IMPRESA DI ASSICURAZIONE ED IL GRUPPO DI APPARTENENZA" del Prospetto informativo per ulteriori informazioni circa l'impresa di assicurazione ed il relativo Gruppo di appartenenza.

2. RISCHI GENERALI CONNESSI ALL'INVESTIMENTO FINANZIARIO

Il Contratto, prevedendo l'investimento in Fondi Interni Assicurativi, comporta dei rischi connessi alle possibili variazioni negative del valore delle Quote dei Fondi stessi; il valore delle quote risente dalle oscillazioni del valore degli strumenti finanziari in cui sono investite le risorse del Fondo.

La presenza di tali rischi può determinare la possibilità di non ottenere, al momento del rimborso, la restituzione del capitale investito.

In particolare, per apprezzare il rischio derivante dall'investimento del patrimonio del Fondo in strumenti finanziari occorre considerare i seguenti elementi:

- a) rischio connesso alla variazione del prezzo:** l'investimento in Fondi Interni è esposto, seppur in misura diversa a seconda dei criteri di investimento propri di ogni Fondo, ai rischi collegati all'andamento dei mercati nei quali il loro portafoglio è investito (il cosiddetto rischio generico o sistematico). Infatti, nel caso in cui il Fondo investa in OICR del comparto azionario, l'andamento erratico del Valore unitario delle Quote sarà determinato dal rendimento delle categorie – geografiche o settoriali – di azioni nelle quali sono specializzati gli OICR. Nel caso in cui, invece, il Fondo investa prevalentemente in OICR del comparto obbligazionario, la variabilità delle performance sarà determinata in primo luogo dall'andamento dei tassi di interesse (c.d. rischio di interesse), che influenzano i prezzi delle obbligazioni a tasso fisso, condizionandone il rendimento.
- b) rischio connesso alla liquidità:** è correlato all'attitudine di uno strumento finanziario a trasformarsi prontamente in moneta senza perdita di valore. Nel caso dell'investimento in Fondi Interni Assicurativi tale rischio è contenuto in quanto il Valore unitario delle Quote del Fondo è calcolato periodicamente, tale Valore è pubblicato su quotidiani nazionali e la liquidazione delle somme richieste dall'Investitore-contraente avviene entro i termini indicati dalle Condizioni di Assicurazione.
- c) rischio connesso alla valuta di denominazione:** per l'investimento in OICR denominati in una valuta diversa da quella in cui è denominato il fondo, occorre tenere presente la variabilità del rapporto di cambio tra la valuta di riferimento del fondo e la valuta estera in cui sono denominati gli OICR;
- d) rischio connesso all'utilizzo di strumenti derivati:** l'utilizzo di strumenti derivati consente di assumere posizioni di rischio su strumenti finanziari superiori agli esborsi inizialmente sostenuti per aprire tali posizioni (effetto leva). Di conseguenza una variazione dei prezzi di mercato relativamente piccolo ha un impatto amplificato in termini di guadagno o di perdita sul portafoglio gestito rispetto al caso in cui non si faccia uso della leva.
- e) altri fattori di rischio:** le operazioni sui mercati emergenti potrebbero esporre l'investitore a rischi aggiuntivi connessi al fatto che tali mercati potrebbero essere regolati in modo da offrire ridotti livelli di garanzia e protezione agli investitori. Sono poi da considerarsi i rischi connessi alla situazione politico-finanziaria del paese di appartenenza degli enti emittenti.

L'esame della politica di investimento propria di ciascun Fondo Interno Assicurativo consente l'individuazione specifica dei rischi connessi alla partecipazione al fondo stesso.

3. SITUAZIONI DI CONFLITTO D'INTERESSE

Si rinvia alla Parte III, Sezione E, paragrafo 12 "SITUAZIONI DI CONFLITTO DI INTERESSI" del Prospetto informativo per l'illustrazione delle situazioni di conflitto di interessi.

B) INFORMAZIONI SUL PRODOTTO FINANZIARIO-ASSICURATIVO DI TIPO UNIT LINKED

4. DESCRIZIONE DEL CONTRATTO E IMPIEGO DEI PREMI

4.1 Caratteristiche del contratto

Il Contratto appartiene alla tipologia di assicurazioni sulla vita di tipo “unit linked” e consente, mediante il versamento di un premio unico iniziale e di eventuali versamenti aggiuntivi, di costituire nel tempo un capitale il cui ammontare dipende dall’andamento delle attività finanziarie di cui le quote acquistate mediante i suddetti versamenti sono rappresentazione. Al momento della conclusione del Contratto, l’Investitore-contraente sceglie i Fondi Interni Assicurativi in cui intende destinare i propri versamenti sulla base della propria propensione al rischio e delle proprie aspettative di rendimento.

Tale scelta iniziale può in ogni caso essere modificata anche più volte nel corso della durata contrattuale, anche secondo la propria disponibilità economica.

L’obiettivo di investimento dei 5 Fondi Interni Assicurativi collegati al Contratto ed appartenenti alla categoria dei flessibili è la crescita del capitale con variabilità dei rendimenti nel tempo, senza vincoli predeterminati relativamente alle classi d’investimento in cui investire. L’obiettivo di investimento, invece, per il Fondo AVIVA BNI BOND è salvaguardare il capitale dalle oscillazioni dei mercati finanziari, consentendo una redditività derivante da investimenti concentrati nel comparto obbligazionario e monetario.

Oltre all’investimento finanziario, è prevista una copertura assicurativa in caso di decesso dell’Assicurato che consiste nella liquidazione ai Beneficiari di un Capitale Caso Morte, pari al controvalore delle quote possedute al momento del decesso dell’Assicurato maggiorato di una percentuale variabile in funzione dell’età dell’Assicurato al momento del decesso.

L’Investitore-contraente ha la possibilità di richiedere la conversione del valore del riscatto in una delle forme di rendita previste dal Contratto.

4.2 Durata del contratto

Il Contratto è a vita intera, pertanto la sua durata del Contratto è commisurata alla vita dell’Assicurato.

4.3 Orizzonte temporale minimo di investimento

Di seguito si riporta, in forma tabellare, l’orizzonte temporale di investimento minimo consigliato, in termini di anni, per ciascun Fondo Interno Assicurativo collegato al Contratto, determinato in relazione allo stile di gestione e al livello di rischio:

Fondo Interno Assicurativo	Orizzonte minimo consigliato
AVIVA BNI FLEXI MODERATE	5
AVIVA BNI FLEXI DYNAMIC	5-7
AVIVA BNI FLEXI EQUITY	7
AVIVA BNI TREND	7
AVIVA BNI BALANCED TREND	5-7
AVIVA BNI BOND	3(*)

(*) Tenendo in considerazione anche i costi/penalità previste dal Contratto per la richiesta di riscatto, si consiglia un orizzonte temporale minimo di investimento complessivo nel Contratto di almeno 5 anni.

4.4 Versamento dei premi

Il Contratto prevede il versamento, al momento della conclusione del Contratto, di un premio unico pari ad almeno Euro 10.000,00.

L’Investitore-contraente ha la possibilità di investire il premio unico versato in uno o più Fondi Interni Assicurativi, tra quelli abbinati al presente Contratto.

Dal giorno successivo alla data di decorrenza del Contratto l’Investitore-contraente ha la facoltà di effettuare dei versamenti aggiuntivi di importo minimo pari a Euro 1.000,00.

4.4.1 Scomposizione percentuale del Premio versato

Di seguito viene riportata in percentuale la scomposizione del premio unico e dei versamenti aggiuntivi:

Scomposizione in % premio unico	
Importo del premio unico	Euro 10.000,00
Capitale investito	99,25%
Costi di caricamenti	0%
Capitale nominale	99,25%
Copertura assicurativa	0,25%
Spese di emissione	0,50%
Premio versato	100,00%

Scomposizione in % versamento aggiuntivo	
Importo del versamento aggiuntivo	Euro 1.000,00
Capitale investito	99,75%
Costi di caricamenti	0%
Capitale nominale	99,75%
Copertura assicurativa	0,25%
Spese di emissione	0%
Premio versato	100,00%

Per meglio evidenziare l'impatto del costo relativo alla copertura assicurativa, incluso nella commissione di gestione (di cui al punto 11.2.1 "COSTO DELLE COPERTURE ASSICURATIVE PREVISTE DAL CONTRATTO" del Prospetto Parte I), nelle tabelle sopra riportate esso è stato rideterminato come costo gravante direttamente sul premio per un periodo di permanenza nel Contratto di 5 anni pari all'orizzonte minimo consigliato del prodotto.

Il premio versato al netto del costo relativo alla copertura assicurativa (come sopra determinato) e delle spese di emissione previste dal Contratto rappresenta il capitale investito.

L'Impresa di Assicurazione preleva dai premi versati le spese fisse che pertanto non concorrono a formare il capitale investito.

B.1) INFORMAZIONI SULL'INVESTIMENTO FINANZIARIO

Il premio unico e gli eventuali versamenti aggiuntivi corrisposti dall'Investitore-contraente, al netto di eventuali costi, saranno impiegati per acquistare quote di uno o più Fondi Interni Assicurativi tra quelli messi a disposizione per il presente Contratto, andando a costituire il capitale investito.

L'Investitore-contraente, al momento della sottoscrizione della Proposta-Certificato, può scegliere come ripartire il capitale investito tra i Fondi Interni Assicurativi differenziati per profili di rischio e descritti di seguito. Tale suddivisione può essere modificata dall'Investitore-contraente.

L'ammontare rimborsato al momento del riscatto sarà determinato sulla base del valore unitario delle quote dei Fondi Interni Assicurativi del martedì della settimana successiva alla data di ricevimento della richiesta di riscatto da parte dell'Impresa di Assicurazione.

5. POLITICA DI INVESTIMENTO E RISCHI SPECIFICI DEI FONDI INTERNI ASSICURATIVI

L'Impresa di Assicurazione ha istituito e gestisce i seguenti Fondi Interni Assicurativi:

- AVIVA BNI FLEXI MODERATE
- AVIVA BNI FLEXI DYNAMIC
- AVIVA BNI FLEXI EQUITY
- AVIVA BNI TREND
- AVIVA BNI BALANCED TREND
- AVIVA BNI BOND

Tutti i fondi investono principalmente in quote di Organismi di Investimento Collettivo di Risparmio (OICR) sia di diritto Italiano che di diritto estero che soddisfino le condizioni richieste dalla Direttiva CEE 85/611, come modificata dalla Direttiva CEE 88/220 (armonizzati UE). Tutti i fondi sono a capitalizzazione dei proventi.

Essi costituiscono, ciascuno, patrimonio separato rispetto al patrimonio dell'Impresa di Assicurazione ed a quello di ogni altro Fondo Interno Assicurativo dalla stessa gestito e sono disciplinati da specifici Regolamenti riportati consegnati su richiesta dell'Investitore-contraente.

La principale finalità dei Fondi Interni Assicurativi è, di norma, quella di realizzare l'incremento delle somme conferite agli stessi.

La politica di investimento di ciascun Fondo, di seguito descritta, è da intendersi come indicativa delle strategie gestionali dei fondi, posti i limiti definiti dal relativo Regolamento.

Nella tabella sottostante è riportata la scala in percentuale degli investimenti rispetto al totale degli attivi, indicativa delle strategie gestionali dei Fondi Interni Assicurativi utilizzata di seguito:

Termini qualitativi	Percentuale di investimento
Principale	Maggiore di 70%
Prevalente	Tra il 50% e il 70%
Significativo	Tra il 30% e il 50%
Contenuto	Tra il 10% e il 30%
Residuale	Inferiore al 10%

Di seguito vengono descritte le principali caratteristiche di ciascun Fondo Interno Assicurativo collegato al Contratto:

FONDO INTERNO ASSICURATIVO AVIVA BNI TREND	
Denominazione	AVIVA BNI TREND
Categoria ANIA	Fondo flessibile
Valuta di denominazione	Euro
Codice fondo interno	021
Grado di rischio	Alto
Principali tipologie degli strumenti finanziari e valuta di denominazione	<p>Il Fondo investe in OICR azionari ed obbligazionari denominati in Euro, Sterlina Inglese, Franco Svizzero e Dollaro Statunitense.</p> <p>Sia la componente azionaria, sia quella obbligazionaria e monetaria potranno rappresentare il 100% del portafoglio.</p> <p>La parte di liquidità del Fondo potrà essere investita in depositi bancari.</p> <p>Attualmente non sono previsti investimenti in parti di OICR promossi o gestiti da imprese appartenenti al Gruppo AVIVA o in altri strumenti finanziari emessi da Società del Gruppo AVIVA. Tuttavia è consentita dal Regolamento del Fondo Interno Assicurativo la possibilità di investire in misura contenuta in questi OICR.</p>
Aree geografiche	Il Fondo investe nei principali mercati finanziari mondiali e prevalentemente in Europa.
Categoria di emittenti	<p>La componente obbligazionaria investe in obbligazioni emesse da emittenti governativi, emittenti societari ed organismi sovranazionali.</p> <p>La componente azionaria investe in primarie società ad elevata capitalizzazione quotate sui principali mercati finanziari delle aree geografiche di riferimento.</p>
Specifici fattori di rischio	<p>Duration - La durata finanziaria del portafoglio obbligazionario è tendenzialmente compresa tra 1 e 7 anni.</p> <p>Rating - Gli OICR investono in obbligazioni emesse da emittenti con rating non inferiore a BB.</p> <p>Paesi Emergenti - Gli OICR azionari investono in maniera contenuta in strumenti finanziari di emittenti con sede in Paesi Emergenti.</p>

Grado di rischio	Medio-Alto
Principali tipologie degli strumenti finanziari e valuta di denominazione	<p>Il Fondo investe in OICR azionari ed obbligazionari denominati in Euro, Sterlina Inglese, Franco Svizzero e Dollaro Statunitense.</p> <p>Il portafoglio potrà essere investito completamente nella componente obbligazionaria e monetaria, mentre la componente azionaria potrà variare dallo 0% al 70% del totale degli attivi.</p> <p>La parte di liquidità del Fondo potrà essere investita in depositi bancari.</p> <p>Attualmente non sono previsti investimenti in parti di OICR promossi o gestiti da imprese appartenenti al Gruppo AVIVA o in altri strumenti finanziari emessi da Società del Gruppo AVIVA. Tuttavia è consentita dal Regolamento del Fondo Interno Assicurativo la possibilità di investire in misura contenuta in questi OICR.</p>
Aree geografiche	Il Fondo investe nei principali mercati finanziari mondiali e prevalentemente in Europa.
Categoria di emittenti	<p>La componente obbligazionaria investe in obbligazioni emesse da emittenti governativi, emittenti societari ed organismi sovranazionali.</p> <p>La componente azionaria investe in primarie società ad elevata capitalizzazione quotate sui principali mercati finanziari delle aree geografiche di riferimento.</p>
Specifici fattori di rischio	<p>Duration - La durata finanziaria del portafoglio obbligazionario è tendenzialmente compresa tra 1 e 7 anni.</p> <p>Rating - Gli OICR investono in obbligazioni emesse da emittenti con rating non inferiore a BB.</p> <p>Paesi Emergenti - Gli OICR azionari investono in maniera contenuta in strumenti finanziari di emittenti con sede in Paesi Emergenti.</p> <p>Bassa Capitalizzazione - Gli investimenti in titoli di emittenti a bassa capitalizzazione sono di peso contenuto.</p> <p>Rischio di Cambio - È prevista una parziale copertura del rischio di cambio.</p>
Operazioni in strumenti derivati	<p>Il Fondo Interno Assicurativo può investire in strumenti finanziari derivati nel rispetto della normativa ISVAP. Gli strumenti derivati possono essere utilizzati con lo scopo di ridurre il rischio di investimento o di pervenire ad una gestione efficace del portafoglio. Il loro impiego non può comunque alterare il profilo di rischio e le caratteristiche del Fondo esplicitati nel Regolamento del Fondo Interno Assicurativo stesso.</p> <p>L'utilizzo degli strumenti derivati è finalizzato:</p> <ul style="list-style-type: none"> • alla copertura dei rischi; • ad una più efficiente gestione del portafoglio. <p>L'utilizzo dei derivati è coerente con il profilo di rischio/rendimento del Fondo Interno Assicurativo.</p>
Stile di gestione	<p>Criteri di selezione degli strumenti finanziari</p> <p>Il modello quantitativo, volto ad ottimizzare le scelte dei portafogli, si basa su metodi di analisi che si concentrano nell'individuazione di relazioni matematiche e statistiche fra grandezze economiche misurabili. L'universo investibile è costituito da Società di Gestione che hanno Fondi a gestione semi-passiva e/o con scostamento dal benchmark contenuto.</p> <p>La struttura del modello si pone come obiettivo la minimizzazione del rischio trascurando l'elemento discrezionale del rendimento atteso che implica una proiezione ex ante del futuro andamento delle attività sottostanti.</p> <p>L'ottimizzazione cerca di ottenere portafogli con rendimento ed esposizione al rischio asimmetrici, e nel contempo di favorire, nella scelta del peso da attribuire ai fondi, un intervento gestionale non discrezionale.</p>

<p>Destinazione dei proventi</p>	<p>I criteri di selezione degli OICR e la successiva analisi sugli stessi è effettuata secondo un rigoroso processo di controllo (verifica delle serie storiche, verifica delle formule e controllo dei risultati attraverso altri strumenti) per verificare la validità dei dati ottenuti. La selezione degli OICR utilizzati avviene attraverso dei criteri quantitativi (volatilità, performance e perdita massima dei Fondi) e qualitativi (masse gestite, ampiezza della gamma della Società di Gestione)</p> <p>I criteri vengono poi variamente combinati tra loro attraverso l'utilizzo di matrici vettoriali che consentono di fare una graduatoria dei risultati ottenuti e selezionare così gli OICR ritenuti migliori.</p> <p>Relazione con il benchmark</p> <p>In considerazione dello stile di gestione adottato (stile flessibile) non è possibile individuare un benchmark rappresentativo della politica di gestione. In luogo del benchmark è possibile individuare, come misura rappresentativa del rischio, la volatilità media annua attesa ritenuta accettabile ed indicata nel successivo paragrafo 7 "PARAMETRO DI RIFERIMENTO DEI FONDI INTERNI ASSICURATIVI (C.D. BENCHMARK)". Tale parametro di rischio viene altresì utilizzato come elemento fondamentale nella costruzione del portafoglio e nella relativa misura di rischio ex-ante.</p> <p>Il Fondo non è a distribuzione dei proventi.</p>
---	---

FONDO INTERNO ASSICURATIVO AVIVA BNI FLEXI EQUITY

<p>Denominazione</p> <p>Categoria ANIA</p> <p>Valuta di denominazione</p> <p>Codice fondo interno</p>	<p>AVIVA BNI FLEXI EQUITY</p> <p>Fondo flessibile</p> <p>Euro</p> <p>023</p>
<p>Grado di rischio</p>	<p>Alto</p>
<p>Principali tipologie degli strumenti finanziari e valuta di denominazione</p> <p>Aree geografiche</p> <p>Categoria di emittenti</p> <p>Specifici fattori di rischio</p>	<p>Il Fondo investe in OICR azionari ed obbligazionari denominati in Euro, Sterlina Inglese, Franco Svizzero, Yen e Dollaro Statunitense. Sia la componente azionaria che obbligazionaria e monetaria potrà rappresentare il 100% del portafoglio.</p> <p>La parte di liquidità del Fondo potrà essere investita in depositi bancari. Attualmente non sono previsti investimenti in parti di OICR promossi o gestiti da imprese appartenenti al Gruppo AVIVA o in altri strumenti finanziari emessi da Società del Gruppo AVIVA. Tuttavia è consentita dal Regolamento del Fondo Interno Assicurativo la possibilità di investire in misura contenuta in questi OICR.</p> <p>Il Fondo investe prevalentemente in Europa, Nord America, Giappone e Asia/Pacifico.</p> <p>La componente obbligazionaria investe in obbligazioni emesse da emittenti governativi, emittenti societari ed organismi sovranazionali.</p> <p>La componente azionaria investe in primarie società ad elevata capitalizzazione quotate sui principali mercati finanziari delle aree geografiche di riferimento.</p> <p>Duration - La durata finanziaria del portafoglio obbligazionario è tendenzialmente compresa tra 1 e 7 anni.</p>

<p>Operazioni in strumenti derivati</p>	<p>Rating - Gli OICR investono in obbligazioni emesse da emittenti con rating non inferiore a BB.</p> <p>Paesi Emergenti - Gli OICR azionari investono in maniera contenuta in strumenti finanziari di emittenti con sede in Paesi Emergenti.</p> <p>Bassa Capitalizzazione - Gli investimenti in titoli di emittenti a bassa capitalizzazione sono di peso contenuto.</p> <p>Rischio di Cambio - È prevista una parziale copertura del rischio di cambio.</p> <p>Il Fondo Interno Assicurativo può investire in strumenti finanziari derivati nel rispetto della normativa ISVAP. Gli strumenti derivati possono essere utilizzati con lo scopo di ridurre il rischio di investimento o di pervenire ad una gestione efficace del portafoglio. Il loro impiego non può comunque alterare il profilo di rischio e le caratteristiche del Fondo esplicitati nel Regolamento del Fondo Interno Assicurativo stesso.</p> <p>L'utilizzo degli strumenti derivati è finalizzato:</p> <ul style="list-style-type: none"> • alla copertura dei rischi; • ad una più efficiente gestione del portafoglio. <p>L'utilizzo dei derivati è coerente con il profilo di rischio/rendimento del Fondo Interno Assicurativo.</p>
<p>Stile di gestione</p>	<p>Criteri di selezione degli strumenti finanziari</p> <p>Il Fondo è caratterizzato da uno stile di gestione attivo/total return con l'obiettivo di costruire portafogli caratterizzati da bassa volatilità e rischiosità contenuta. L'universo investibile è costituito esclusivamente da Società di Gestione che si caratterizzano per uno stile di gestione attivo o total return, o dai singoli fondi che abbiano una tale impostazione.</p> <p>Per la creazione di portafogli viene definito un "equity target" che è il livello di esposizione azionaria desiderato; quindi si procede alla costruzione del portafoglio definendo i pesi dei singoli fondi in modo tale da ottenere l'esposizione azionaria "target" e rispettando nel contempo gli intervalli di rischiosità prefissati.</p> <p>I criteri di selezione degli OICR e la successiva analisi sugli stessi è effettuata secondo un rigoroso processo di controllo (verifica delle serie storiche, verifica delle formule e controllo dei risultati attraverso altri strumenti) per verificare la validità dei dati ottenuti. La selezione degli OICR utilizzati avviene attraverso dei criteri quantitativi (volatilità, performance e perdita massima dei Fondi) e qualitativi (turnover dei gestori, ampiezza della gamma della Società di Gestione)</p> <p>I criteri vengono poi variamente combinati tra loro attraverso l'utilizzo di matrici vettoriali che consentono di fare una graduatoria dei risultati ottenuti e selezionare così gli OICR ritenuti migliori.</p> <p>Relazione con il benchmark</p> <p>In considerazione dello stile di gestione adottato (stile flessibile) non è possibile individuare un benchmark rappresentativo della politica di gestione. In luogo del benchmark è possibile individuare, come misura rappresentativa del rischio, la volatilità media annua attesa ritenuta accettabile ed indicata nel successivo paragrafo 7 "PARAMETRO DI RIFERIMENTO DEI FONDI INTERNI ASSICURATIVI (C.D. BENCHMARK)". Tale parametro di rischio viene altresì utilizzato come elemento fondamentale nella costruzione del portafoglio e nella relativa misura di rischio ex-ante.</p>
<p>Destinazione dei proventi</p>	<p>Il Fondo non è a distribuzione dei proventi.</p>

FONDO INTERNO ASSICURATIVO AVIVA BNI FLEXI DYNAMIC

Denominazione	AVIVA BNI FLEXI DYNAMIC
Categoria ANIA	Fondo flessibile
Valuta di denominazione	Euro
Codice fondo interno	024
Grado di rischio	Medio-Alto
Principali tipologie degli strumenti finanziari e valuta di denominazione	<p>Il Fondo investe in OICR azionari ed obbligazionari denominati in Euro, Sterlina Inglese, Franco Svizzero, Yen e Dollaro Statunitense. Sia la componente obbligazionaria che monetaria potranno rappresentare il 100% del totale degli attivi mentre la componente azionaria dovrà essere compresa tra il 25% ed il 90% degli attivi. La parte di liquidità del Fondo potrà essere investita in depositi bancari.</p> <p>Attualmente non sono previsti investimenti in parti di OICR promossi o gestiti da imprese appartenenti al Gruppo AVIVA o in altri strumenti finanziari emessi da Società del Gruppo AVIVA. Tuttavia è consentita, dal Regolamento del Fondo Interno Assicurativo, la possibilità di investire in misura contenuta in questi OICR.</p>
Aree geografiche	Il Fondo investe prevalentemente in Europa, Nord America, Giappone e Asia/Pacifico.
Categoria di emittenti	<p>La componente obbligazionaria investe in obbligazioni emesse da emittenti governativi, emittenti societari ed organismi sovranazionali.</p> <p>La componente azionaria investe in primarie società ad elevata capitalizzazione quotate sui principali mercati finanziari delle aree geografiche di riferimento.</p>
Specifici fattori di rischio	<p>Duration - La durata finanziaria del portafoglio obbligazionario è tendenzialmente compresa tra 1 e 7 anni.</p> <p>Rating - Gli OICR investono in obbligazioni emesse da emittenti con rating non inferiore a BB.</p> <p>Paesi Emergenti - Gli OICR azionari investono in maniera contenuta in strumenti finanziari di emittenti con sede in Paesi Emergenti.</p> <p>Bassa Capitalizzazione - Gli investimenti in titoli di emittenti a bassa capitalizzazione sono di peso contenuto.</p> <p>Rischio di Cambio - È prevista una parziale copertura del rischio di cambio.</p>
Operazioni in strumenti derivati	<p>Il Fondo Interno Assicurativo può investire in strumenti finanziari derivati nel rispetto della normativa ISVAP. Gli strumenti derivati possono essere utilizzati con lo scopo di ridurre il rischio di investimento o di pervenire ad una gestione efficace del portafoglio. Il loro impiego non può comunque alterare il profilo di rischio e le caratteristiche del Fondo esplicitati nel Regolamento del Fondo Interno Assicurativo stesso.</p> <p>L'utilizzo degli strumenti derivati è finalizzato:</p> <ul style="list-style-type: none">• alla copertura dei rischi;• ad una più efficiente gestione del portafoglio. <p>L'utilizzo dei derivati è coerente con il profilo di rischio/rendimento del Fondo Interno Assicurativo.</p>
Stile di gestione	<p>Criteri di selezione degli strumenti finanziari</p> <p>Gli investimenti sono effettuati sulla base di un meccanismo automatico che prevede l'aumento della componente azionaria di 1 punto percentuale</p>

	<p>per ogni mese solare. In caso di variazione negativa dell'indice di riferimento (MSCI World in euro) pari a 10 punti percentuali rispetto all'inizio dell'anno (anno solare), la componente azionaria verrà aumentata di 5 punti percentuali. Nel caso in cui, invece, l'indice di riferimento abbia una variazione positiva di 5 punti percentuali, la componente azionaria verrà ridotta di un decimo. In caso di successive variazioni nel corso dell'anno solare (sia positive che negative) dell'indice di riferimento, si procederà in maniera analoga a quanto sopra indicato, calcolando però l'ulteriore variazione dell'indice di riferimento dalla data in cui si è verificata la variazione positiva o negativa precedente. La componente azionaria non potrà mai essere inferiore al 25 e superiore al 90 per cento.</p> <p>La composizione del portafoglio potrà subire variazioni principalmente per effetto della sostituzione/modifica di peso degli OICR utilizzati, e secondariamente per effetto di cambiamenti dell'asset allocation strategica adottata nel tempo.</p> <p>Relazione con il benchmark</p> <p>In considerazione dello stile di gestione adottato (stile flessibile) non è possibile individuare un benchmark rappresentativo della politica di gestione. In luogo del benchmark è possibile individuare come misura rappresentativa del rischio la volatilità media annua attesa ritenuta accettabile ed indicata nel successivo paragrafo 7 "PARAMETRO DI RIFERIMENTO DEI FONDI INTERNI ASSICURATIVI (C.D. BENCHMARK)". Tale parametro di rischio viene altresì utilizzato come elemento fondamentale nella costruzione del portafoglio e nella relativa misura di rischio ex-ante.</p> <p>Destinazione dei proventi Il Fondo non è a distribuzione dei proventi.</p>
<u>FONDO INTERNO ASSICURATIVO AVIVA BNI FLEXI MODERATE</u>	
<p>Denominazione</p> <p>Categoria ANIA</p> <p>Valuta di denominazione</p> <p>Codice fondo interno</p>	<p>AVIVA BNI FLEXI MODERATE</p> <p>Fondo flessibile</p> <p>Euro</p> <p>025</p>
<p>Grado di rischio</p>	<p>Medio</p>
<p>Principali tipologie degli strumenti finanziari e valuta di denominazione</p> <p>Aree geografiche</p> <p>Categoria di emittenti</p>	<p>Il Fondo investe in OICR azionari ed obbligazionari denominati in Euro, Sterlina Inglese, Franco Svizzero, Yen e Dollaro Statunitense. Il portafoglio potrà essere investito completamente nella componente obbligazionaria e monetaria, mentre la componente azionaria potrà variare dallo 0% al 50% del totale degli attivi. La parte di liquidità del Fondo potrà essere investita in depositi bancari.</p> <p>Attualmente non sono previsti investimenti in parti di OICR promossi o gestiti da imprese appartenenti al Gruppo AVIVA o in altri strumenti finanziari emessi da Società del Gruppo AVIVA. Tuttavia è consentita, dal Regolamento del Fondo Interno Assicurativo, la possibilità di investire in misura contenuta in questi OICR.</p> <p>Il Fondo investe prevalentemente in Europa, Nord America, Giappone e Asia/Pacifico.</p> <p>La componente obbligazionaria investe in obbligazioni emesse da emittenti governativi, emittenti societari ed organismi sovranazionali.</p> <p>La componente azionaria investe in primarie società ad elevata capitalizzazione quotate sui principali mercati finanziari delle aree geografiche di riferimento.</p>

<p>Specifici fattori di rischio</p>	<p>Duration - La durata finanziaria del portafoglio obbligazionario è tendenzialmente compresa tra 1 e 7 anni.</p> <p>Rating - Gli OICR investono in obbligazioni emesse da emittenti con rating non inferiore a BB.</p> <p>Paesi Emergenti - Gli OICR azionari investono in maniera contenuta in strumenti finanziari di emittenti con sede in Paesi Emergenti.</p> <p>Bassa Capitalizzazione - Gli investimenti in titoli di emittenti a bassa capitalizzazione sono di peso contenuto.</p> <p>Rischio di Cambio - È prevista una parziale copertura del rischio di cambio.</p>
<p>Operazioni in strumenti derivati</p>	<p>Il Fondo Interno Assicurativo può investire in strumenti finanziari derivati nel rispetto della normativa ISVAP. Gli strumenti derivati possono essere utilizzati con lo scopo di ridurre il rischio di investimento o di pervenire ad una gestione efficace del portafoglio. Il loro impiego non può comunque alterare il profilo di rischio e le caratteristiche del Fondo esplicitati nel Regolamento del Fondo Interno Assicurativo stesso.</p> <p>L'utilizzo degli strumenti derivati è finalizzato:</p> <ul style="list-style-type: none"> • alla copertura dei rischi; • ad una più efficiente gestione del portafoglio. <p>L'utilizzo dei derivati è coerente con il profilo di rischio/rendimento del Fondo Interno Assicurativo.</p>
<p>Stile di gestione</p>	<p>Criteri di selezione degli strumenti finanziari</p> <p>Il Fondo è caratterizzato da uno stile di gestione attivo/total return con l'obiettivo di costruire portafogli robusti caratterizzati da bassa volatilità e rischio contenuta. L'universo investibile è costituito esclusivamente da Società di Gestione che si caratterizzano per uno stile di gestione attivo o total return, o dai singoli fondi che abbiano una tale impostazione. Per la creazione di portafogli viene definito un "equity target" che è il livello di esposizione azionaria desiderato; quindi si procede alla costruzione del portafoglio definendo i pesi dei singoli fondi in modo tale da ottenere l'esposizione azionaria "target" e rispettando nel contempo gli intervalli di rischio prefissati.</p> <p>I criteri di selezione degli OICR e la successiva analisi sugli stessi è effettuata secondo un rigoroso processo di controllo (verifica delle serie storiche, verifica delle formule e controllo dei risultati attraverso altri strumenti) per verificare la validità dei dati ottenuti. La selezione degli OICR utilizzati avviene attraverso dei criteri quantitativi (volatilità, performance e perdita massima dei Fondi) e qualitativi (turnover dei gestori, ampiezza della gamma della Società di Gestione).</p> <p>I criteri vengono poi variamente combinati tra loro attraverso l'utilizzo di matrici vettoriali che consentono di fare una graduatoria dei risultati ottenuti e selezionare così gli OICR ritenuti migliori.</p> <p>Relazione con il benchmark</p> <p>In considerazione dello stile di gestione adottato (stile flessibile) non è possibile individuare un benchmark rappresentativo della politica di gestione. In luogo del benchmark è possibile individuare come misura rappresentativa del rischio la volatilità media annua attesa ritenuta accettabile ed indicata nel successivo paragrafo 7 "PARAMETRO DI RIFERIMENTO DEI FONDI INTERNI ASSICURATIVI (C.D. BENCHMARK)". Tale parametro di rischio viene altresì utilizzato come elemento fondamentale nella costruzione del portafoglio e nella relativa misura di rischio ex-ante.</p>
<p>Destinazione dei proventi</p>	<p>Il Fondo non è a distribuzione dei proventi.</p>

FONDO INTERNO ASSICURATIVO AVIVA BNI BOND

Denominazione	AVIVA BNI BOND
Categoria ANIA	Fondo Obbligazionario Puro Area Euro
Valuta di denominazione	Euro
Codice fondo interno	026
Grado di rischio	Basso
Principali tipologie degli strumenti finanziari e valuta di denominazione	<p>Il Fondo Interno Assicurativo investe principalmente in OICR e titoli di tipo obbligazionario e monetario e in maniera residuale in liquidità. Gli strumenti finanziari sono denominati principalmente in Euro ma possono essere denominati anche in Dollari statunitensi ed altre valute internazionali. Per la parte di liquidità il Fondo potrà investire in depositi bancari.</p> <p>Attualmente non sono previsti investimenti in parti di OICR promossi o gestiti da imprese appartenenti al Gruppo AVIVA o in altri strumenti finanziari emessi da Società del Gruppo AVIVA. Tuttavia è consentita, dal Regolamento del Fondo Interno Assicurativo, la possibilità di investire in misura contenuta in questi OICR.</p>
Aree geografiche	Gli OICR investono principalmente in strumenti finanziari dell'Unione Monetaria Europea e in maniera residuale in strumenti finanziari del Nord America.
Categoria di emittenti	La componente obbligazionaria investe in obbligazioni emesse da emittenti governativi, emittenti societari ed organismi sovranazionali.
Specifici fattori di rischio	<p>Duration - La componente obbligazionaria del portafoglio ha tendenzialmente una duration inferiore a 5 anni.</p> <p>Rating - La componente obbligazionaria investe in obbligazioni emesse da Emittenti con rating non inferiore a BB.</p> <p>Rischio di Cambio - È previsto l'investimento nelle principali valute internazionali.</p> <p>Paesi Emergenti - Gli OICR obbligazionari investono in via residuale in strumenti finanziari di emittenti con sede in Paesi Emergenti.</p>
Operazioni in strumenti derivati	<p>Il Fondo Interno Assicurativo può investire in strumenti finanziari derivati nel rispetto della normativa ISVAP. Gli strumenti derivati possono essere utilizzati con lo scopo di ridurre il rischio di investimento o di pervenire ad una gestione efficace del portafoglio. Il loro impiego non può comunque alterare il profilo di rischio e le caratteristiche del Fondo esplicitati nel Regolamento del Fondo Interno Assicurativo stesso.</p> <p>L'utilizzo degli strumenti derivati è finalizzato:</p> <ul style="list-style-type: none">• alla copertura dei rischi;• ad una più efficiente gestione del portafoglio. <p>L'utilizzo dei derivati è coerente con il profilo di rischio/rendimento del Fondo Interno Assicurativo.</p>
Stile di gestione	<p>Criteri di selezione</p> <p>Il processo di selezione degli investimenti del Fondo avviene analizzando le opportunità di crescita della curva dei tassi Area Euro in relazione alle aspettative sulla politica monetaria posta in essere dalla Banca Centrale Europea.</p> <p>Relazione con il benchmark</p> <p>L'obiettivo della gestione è quello di replicare l'andamento dell'indice ottenendo risultati e rendimenti tendenti a quelli raggiunti dal benchmark.</p>
Destinazione dei proventi	Il Fondo non è a distribuzione dei proventi

Si rinvia alla Parte III del Prospetto informativo per l'illustrazione delle tecniche di gestione dei rischi del Fondo.

6. GARANZIE DELL'INVESTIMENTO

L'Impresa di Assicurazione non offre alcuna garanzia di restituzione del capitale investito, né di corresponsione di un rendimento minimo, durante la vigenza del contratto.

L'investitore-contraente assume il rischio connesso all'andamento negativo del valore delle quote dei Fondi Interni Assicurativi e pertanto esiste la possibilità di ricevere un capitale inferiore ai premi versati.

7. PARAMETRO DI RIFERIMENTO DEL FONDI INTERNI ASSICURATIVI (C.D. BENCHMARK)

In relazione allo stile di gestione adottato non è possibile individuare un benchmark rappresentativo della politica di gestione adottata dai Fondi interni Assicurativi di tipo flessibile. Al fine di valutare il profilo di rischio di tali Fondi Interni Assicurativi, si precisa che la loro volatilità media annua attesa dei Fondo è pari a:

FONDO INTERNO ASSICURATIVO	VOLATILITÀ MEDIA ANNUA
AVIVA BNI FLEXI MODERATE	5%
AVIVA BNI FLEXI DYNAMIC	9%
AVIVA BNI FLEXI EQUITY	17%
AVIVA BNI TREND	17%
AVIVA BNI BALANCED TREND	9%

La volatilità media annua attesa è un indicatore sintetico del rischio, espresso come scostamento medio percentuale rispetto al rendimento medio del Fondo Interno stesso in un periodo di tempo pari ad 1 anno.

Per il Fondo Interno Assicurativo AVIVA BNI BOND è stato adottato un benchmark; il benchmark, è un parametro di riferimento oggettivo e confrontabile, definito facendo rimando a indicatori finanziari elaborati da soggetti terzi e di comune utilizzo, coerente con i rischi connessi agli investimenti del Fondo Interno Assicurativo ed al quale vengono commisurati i risultati della gestione del Fondo stesso.

Tale parametro è calcolato con il metodo "a proporzioni costanti" in cui i pesi degli indici che lo compongono vengono mantenuti costanti tramite ribilanciamento su base giornaliera.

La composizione del benchmark adottato nella gestione del Fondo Interno Assicurativo AVIVA BNI BOND è la seguente:

- 50% JPMorgan Cash EMU 6m
- 40% JPMorgan Global Govt Bond EMU
- 10% ML EMU Corporate Index

Si riporta di seguito una descrizione sintetica delle caratteristiche degli indicatori finanziari utilizzati per la definizione del benchmark adottato dall'Impresa di Assicurazione.

JPMorgan Cash Emu 6m

L'indice riflette l'andamento della redditività del mercato monetario dei paesi appartenenti all'area della moneta unica europea (EURO), in particolare i rendimenti totali per i depositi in Euro con scadenza costante pari a 6 mesi.

JPMorgan Global Govt Bond EMU

L'indice rappresenta il rendimento dei titoli a reddito fisso trattati nei mercati "Government Bond" dei paesi sviluppati dell'area Euro.

ML EMU Corporate Index

L'indice rappresenta l'andamento dei titoli obbligazionari in Euro emessi per un ammontare pari ad almeno 100 milioni di Euro da Società con rating "Investment Grade".

B.2) INFORMAZIONI SUL RIMBORSO DELL'INVESTIMENTO

8. RIMBORSO DEL CAPITALE INVESTITO PRIMA DELLA SCADENZA DEL CONTRATTO

Qualora siano trascorsi almeno tre mesi dalla data di decorrenza del Contratto, l'Investitore-contraente può riscuotere, interamente o parzialmente, il valore di riscatto.

L'Impresa di Assicurazione corrisponde all'Investitore-contraente il valore di riscatto - parziale o totale - al netto delle imposte previste per Legge.

RISCATTO TOTALE

Il valore di riscatto è pari al controvalore delle quote dei Fondi Interni Assicurativi prescelti dall'Investitore-contraente calcolato moltiplicando il numero di quote per il valore unitario delle stesse del martedì della settimana successiva alla data di ricevimento della richiesta di riscatto da parte dell'Impresa di Assicurazione. L'importo così determinato viene corrisposto per intero qualora siano trascorsi interamente almeno cinque anni dalla data dell'ultimo investimento. In caso contrario, il valore di riscatto si ottiene applicando all'importo sopra definito la penale di riscatto indicata al paragrafo 11.1.3 "COSTI DI RIMBORSO DEL CAPITALE PRIMA DELLA SCADENZA" che segue, determinate in funzione degli anni interamente trascorsi dalla data di decorrenza per il premio unico e, per le quote acquisite con i versamenti aggiuntivi, dalla data di investimento dei singoli versamenti aggiuntivi. A tal fine, l'incidenza di ciascun versamento viene misurata in proporzione al cumulo dei premi versati (premio unico ed eventuali versamenti aggiuntivi) tenendo conto di eventuali riscatti parziali.

I versamenti aggiuntivi potranno essere riscattati solo trascorso un anno dal loro versamento.

RISCATTO PARZIALE

Il valore di riscatto parziale viene determinato con gli stessi criteri di cui sopra, fatto salvo l'addebito di un'ulteriore spesa fissa indicata al paragrafo 11.1.3 "COSTI DI RIMBORSO DEL CAPITALE PRIMA DELLA SCADENZA". Ai fini dell'applicazione delle penali, il riscatto parziale viene imputato progressivamente ai versamenti la cui data di decorrenza/investimento è la meno recente.

Il riscatto parziale, può essere richiesto a condizione che:

- l'importo lordo riscattato risulti non inferiore a 5.000,00 Euro;
- il controvalore del capitale residuo espresso in quote dei Fondi Interni Assicurativi non risulti inferiore a 5.000,00 Euro.

Si rinvia al paragrafo 15 "MODALITA' DI RIMBORSO/RISCATTO DEL CAPITALE INVESTITO" per le informazioni circa le modalità di trasmissione della richiesta di riscatto.

L'Investitore-contraente assume il rischio di perdita del capitale investito nel caso di andamento negativo del valore delle quote dei Fondi Interni Assicurativi oggetto di investimento.

I Fondi Interni Assicurativi collegati al Contratto, attualmente investono gli attivi in quote di uno o più OICR che sono esenti da imposizione fiscale; pertanto, non vi sarà il riconoscimento di alcun credito di imposta. Tuttavia, qualora i Fondi Interni Assicurativi investano gli attivi in OICR soggetti a imposizione fiscale, gli eventuali crediti d'imposta maturati nei Fondi verranno trattenuti dall'Impresa di Assicurazione e pertanto non andranno a beneficio dei Contraenti. Tale mancato riconoscimento si può tradurre, indirettamente, in una doppia imposizione fiscale.

9. OPZIONI CONTRATTUALI

Trascorsi cinque anni dalla data di decorrenza del Contratto, l'Investitore-contraente può chiedere all'Impresa di Assicurazione di convertire il valore del riscatto totale in una delle seguenti forme di rendita erogabili in modo posticipato:

- a) una rendita annua vitalizia rivalutabile pagabile fino a che l'Assicurato sia in vita;
- b) una rendita annua vitalizia rivalutabile pagabile in modo certo nei primi cinque anni o dieci anni e, successivamente, fino a che l'Assicurato sia in vita;
- c) una rendita annua vitalizia rivalutabile, su due teste, quella dell'Assicurato (prima testa) e quella di un altro soggetto (seconda testa), pagabile fino al decesso dell'Assicurato, e successivamente in misura totale o parziale fino a che sia in vita l'altro soggetto (seconda testa).

La conversione del valore di riscatto in rendita viene concessa a condizione che:

- l'importo della rendita non sia inferiore a 3.000,00 Euro annui;
- l'Assicurato all'epoca della conversione non superi gli 85 anni di età.

L'Impresa di Assicurazione si impegna ad inviare entro trenta giorni dalla data della richiesta di conversione una descrizione sintetica di tutte le opzioni esercitabili in caso di riscatto, con evidenza dei relativi costi e condizioni economiche che risulteranno in vigore all'epoca della conversione del valore del riscatto in rendita.

L'Investitore-contraente ha 30 giorni di tempo dalla data di ricevimento delle informazioni sulle opzioni per decidere di convertire il valore di riscatto in rendita. Decorso tale termine le condizioni di conversione decadono automaticamente. In caso di conferma di conversione l'Impresa di Assicurazione si impegna a trasmettere la Scheda Sintetica, la Nota informativa e le Condizioni di Assicurazione relative alla rendita di opzione scelta dall'avente diritto contenenti le modalità per la sua rivalutazione annuale.

B.3) INFORMAZIONI SULLE COPERTURE ASSICURATIVE PER RISCHI DEMOGRAFICI (CASO MORTE)

10. PRESTAZIONI ASSICURATIVE CUI HA DIRITTO L'INVESTITORE-CONTRAENTE O IL BENEFICIARIO

10.1 Copertura assicurativa caso morte

In caso di decesso dell'Assicurato - in qualsiasi epoca esso avvenga, qualunque ne sia la causa, senza limiti territoriali, senza tener conto dei cambiamenti di professione dell'Assicurato stesso e **con i limiti indicati all'Art. 4 "LIMITAZIONI DELLA MAGGIORAZIONE PER LA GARANZIA MORTE" delle Condizioni di Assicurazione** - l'Impresa di Assicurazione corrisponde, ai Beneficiari designati, il Capitale Caso Morte ottenuto come somma dei seguenti due importi:

- a) controvalore delle quote dei Fondi Interni Assicurativi prescelti dall'Investitore-contraente calcolato moltiplicando il numero delle quote per il valore unitario delle stesse del martedì della settimana successiva alla data di ricevimento della richiesta di liquidazione per decesso, da parte dell'Impresa di Assicurazione;
- b) la maggiorazione per la Garanzia Morte ottenuta applicando all'importo indicato al punto a) le percentuali di maggiorazione indicate nella Tabella che segue, determinate in funzione dell'età dell'Assicurato alla data del decesso:

ETÀ DELL'ASSICURATO (in anni interi) ALLA DATA DI DECESSO	% DI MAGGIORAZIONE
Fino a 40 anni	5,00%
da 41 a 54 anni	2,00%
da 55 a 64 anni	1,00%
da 65 ed oltre	0,20%

La prestazione corrisposta non è gravata da costi.

La Maggiorazione per la Garanzia Morte, che è la copertura complementare prestata dall'Impresa di Assicurazione, non può comunque essere superiore a 50.000,00 Euro.

La misura di Maggiorazione per la Garanzia Morte di cui al punto b) non viene applicata qualora il decesso dell'Assicurato:

- a) **avvenga entro i primi sei mesi dalla data di decorrenza del Contratto** - indicata di seguito - e non sia conseguenza diretta di un infortunio o di malattie infettive acute o di shock anafilattico;
- b) **avvenga entro i primi cinque anni dalla data di decorrenza del Contratto** e sia dovuto a sindrome da immunodeficienza acquisita (AIDS), ovvero ad altra patologia ad essa collegata;
- c) **sia causato da dolo dell'Investitore-contraente o dei Beneficiari**, partecipazione attiva dell'Assicurato a delitti dolosi, fatti di guerra, incidente di volo, suicidio (**quest'ultimo se avvenuto nei primi due anni dalla data di decorrenza del Contratto**), stato di ubriachezza nonché uso non terapeutico di stupefacenti, allucinogeni e simili.

L'Investitore-contraente assume il rischio di perdita del capitale investito nel caso di andamento negativo del valore delle quote dei Fondi Interni Assicurativi oggetto di investimento.

* * *

Pagamenti dell'Impresa di Assicurazione

Si rinvia all'Art. 20 "PAGAMENTI DELL'IMPRESA DI ASSICURAZIONE" delle Condizioni di Assicurazione per informazioni circa la documentazione che l'investitore-contraente è tenuto a presentare per la liquidazione delle prestazioni assicurative.

L'Impresa di Assicurazione provvede alla liquidazione dell'importo dovuto - verificata la sussistenza dell'obbligo di pagamento - entro trenta giorni dalla data di ricevimento di tale documentazione.

Prescrizione

Ai sensi dell'articolo 2952 del Codice Civile, i diritti derivanti da qualsiasi contratto di assicurazione si prescrivono in un anno dal giorno in cui si è verificato l'evento su cui i diritti stessi si fondano, fatte salve specifiche disposizioni di Legge.

C) INFORMAZIONI ECONOMICHE (COSTI, AGEVOLAZIONI, REGIME FISCALE)

11. REGIME DEI COSTI DEL PRODOTTO

11.1 Costi direttamente a carico dell'Investitore-contraente

11.1.1 Spese fisse

Sul premio unico l'Impresa di Assicurazione trattiene, a titolo di spesa di emissione, una spesa fissa pari a 50,00 Euro.

11.1.2 Costi di caricamento

Non sono previste spese percentuali da applicare al premio unico e agli eventuali versamenti aggiuntivi.

11.1.3 Costi di rimborso del capitale prima della scadenza

Il valore di riscatto si ottiene applicando al controvalore delle quote da riscattare le penalità di riscatto indicate nella Tabella che segue, determinate in funzione degli anni interamente trascorsi dalla data di decorrenza per il premio unico e, per le quote acquisite con i versamenti aggiuntivi, dalla data di investimento dei singoli versamenti aggiuntivi. A tal fine, l'incidenza di ciascun versamento viene misurata in proporzione al cumulo dei premi versati (premio unico ed eventuali versamenti aggiuntivi) tenendo conto di eventuali riscatti parziali.

Anni interamente trascorsi dalla data di decorrenza/investimento	Penalità di riscatto
Meno di 1 anno	9,00%
1 anno	7,00%
2 anni	5,00%
3 anni	4,00%
4 anni	2,00%
Da 5 anni	0,00%

La penalità di riscatto prevista nel corso del 1° anno è applicabile solo sul premio unico che può essere riscattato trascorsi tre mesi dalla data di decorrenza.

I versamenti aggiuntivi potranno essere riscattati solo trascorso un anno dal loro versamento.

Il valore di riscatto parziale viene determinato con gli stessi criteri previsti per il riscatto totale. Ai fini dell'applicazione delle penali, il riscatto parziale viene imputato progressivamente al versamento la cui data di decorrenza/investimento è la meno recente. Viene trattenuta un'ulteriore spesa fissa di 20,00 Euro per ogni riscatto parziale.

11.1.4 Costi di switch

In caso di sostituzione dei Fondi Interni Assicurativi precedentemente scelti con altri Fondi Interni Assicurativi, non sono previste spese fisse a carico dell'Investitore-contraente.

11.2 Costi indirettamente a carico dell'Investitore-contraente

11.2.1 Costo delle coperture assicurative previste dal contratto

Il costo relativo alla Maggiorazione per la Garanzia Morte, prestata in caso di decesso dell'Assicurato è pari allo 0,05% annuo ed è incluso nella commissione di gestione applicata dall'Impresa di Assicurazione sui Fondi Interni Assicurativi.

11.2.2 Costo gravanti sui Fondi Interni Assicurativi

Sui Fondi Interni Assicurativi gravano i seguenti costi:

a) commissioni di gestione

	FONDI INTERNI ASSICURATIVI	COMMISSIONE DI GESTIONE SU BASE ANNUA
La commissione di gestione viene trattenuta settimanalmente ed incide sulla valorizzazione delle quote dei Fondi Interni Assicurativi stessi.	AVIVA BNI FLEXI MODERATE	3,40%
	AVIVA BNI FLEXI DYNAMIC	3,40%
	AVIVA BNI FLEXI EQUITY	3,40%
	AVIVA BNI TREND	3,40%
	AVIVA BNI BALANCED TREND	3,40%
	AVIVA BNI BOND	2,00%

b) commissione di performance

Non è prevista una commissione di performance sui Fondi Interni Assicurativi.

c) altri costi previsti dal Regolamento dei Fondi Interni Assicurativi

Le disponibilità dei Fondi Interni Assicurativi sono investite in quote di OICR. Su ciascun Fondo quindi gravano indirettamente anche i costi relativi a tali strumenti finanziari: la percentuale massima delle commissioni di gestione applicabili dagli OICR è pari al 3,50% su base annua.

Non sono previste commissioni di sottoscrizione e rimborso sugli OICR sottostanti.

La commissione di performance sugli OICR è pari ad una percentuale massima del 20% calcolata sulla differenza di rendimento dell'OICR nell'anno solare rispetto a quello del relativo Benchmark.

Fermi restando gli oneri di gestione sopra indicati, sono a carico dei Fondi Interni Assicurativi anche i seguenti oneri:

- a) gli oneri di intermediazione e le spese di negoziazione, amministrazione e custodia delle attività;
- b) le spese di pubblicazione del valore unitario delle quote;
- c) i compensi dovuti alla Società di Revisione di cui all'Art. 15 "REVISIONE CONTABILE" del Regolamento dei Fondi Interni Assicurativi;
- d) gli oneri fiscali, le spese per l'eventuale deposito presso i soggetti abilitati e gli oneri connessi agli strumenti finanziari ricompresi nel patrimonio gestito.

Si precisa altresì che su ciascun OICR possono gravare una serie di oneri ulteriori che riducono il valore unitario delle relative quote quali, ad esempio, gli oneri di intermediazione per la compravendita mobiliare, le spese legali e fiscali, i costi di Banca Depositaria e di transfer agent.

Gli oneri inerenti l'acquisizione e dismissione delle attività di ciascun Fondo Interno Assicurativo non sono quantificabili a priori in quanto variabili.

* * *

La quota parte percepita dai distributori, con riferimento all'intero flusso commissionale previsto dal contratto, è pari al 68,90%.

12. AGEVOLAZIONI FINANZIARIE

Non sono previste agevolazioni finanziarie o sconti per il presente Contratto.

13. REGIME FISCALE

Come da disposizioni vigenti alla data di redazione del presente Prospetto Informativo, i premi versati, non sono detraibili dalle imposte sui redditi.

Le somme liquidate in caso di decesso dell'Assicurato (Capitale Caso Morte) non sono soggette ad alcuna imposizione fiscale. Per le altre prestazioni previste dal Contratto, è necessario fare le seguenti distinzioni relativamente all'eventuale rendimento finanziario maturato:

- se corrisposto in forma di capitale è soggetto ad una imposta sostitutiva delle imposte sui redditi (attualmente pari al 12,50%). L'imposta è applicata sulla differenza fra il capitale corrisposto e l'ammontare dei premi pagati;
- se corrisposto in forma di rendita, all'atto della conversione del valore di riscatto in rendita, è soggetto ad una imposta sostitutiva delle imposte sui redditi di cui al punto a). Successivamente, durante il periodo di

erogazione della rendita, i rendimenti finanziari riguardanti ciascuna rata di rendita sono assoggettati annualmente ad una imposta del 12,50%.

Si rinvia alla Parte III del Prospetto informativo per una illustrazione dettagliata del regime fiscale applicabile al Contratto.

D) INFORMAZIONI SULLE MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE, RIMBORSO/RISCATTO E SWITCH

14. MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE E RECESSO

14.1 Modalità di sottoscrizione

La sottoscrizione del Contratto può essere effettuata presso uno dei Soggetti Incaricati del collocamento. La sottoscrizione avviene esclusivamente mediante l'apposito modulo di Proposta-Certificato.

Il Contratto si considera concluso quando l'Investitore-contraente ha versato il premio unico - e unitamente all'Assicurato – se persona diversa – ha sottoscritto la Proposta-Certificato.

Le coperture assicurative previste decorrono dal martedì della settimana successiva alla data di ricevimento, da parte dell'Impresa di Assicurazione, del premio unico.

Dal giorno successivo alla data di decorrenza del Contratto è possibile integrare il Contratto con versamenti aggiuntivi.

Il premio unico deve essere versato dall'Investitore-contraente all'Impresa di Assicurazione in via anticipata, per il tramite del Soggetto Incaricato, sempre all'atto della conclusione del Contratto.

Gli eventuali versamenti aggiuntivi devono essere versati dall'Investitore-contraente all'Impresa di Assicurazione per il tramite del Soggetto Incaricato, sempre all'atto della sottoscrizione del Modulo per Versamenti Aggiuntivi e/o Sostituzione Fondi.

Il pagamento del premio unico/versamenti aggiuntivi viene quietanzato direttamente sulla/sul Proposta-Certificato/Modulo e viene effettuato mediante:

- assegno circolare/bancario non trasferibile intestato a Aviva Previdenza S.p.A.;
- bonifico bancario su conto corrente intestato a BANCA NETWORK INVESTIMENTI S.p.A. nella qualità di intermediario autorizzato dall'Impresa di Assicurazione, Codice IBAN: IT 56 Y 05630 20300 000000000518.

Non è ammesso in nessun caso il pagamento del premio unico e degli eventuali versamenti aggiuntivi in contanti.

Ai fini della determinazione del numero di quote, nella tabella sottostante sono riportate le modalità e le tempistiche di conversione dei premi in quote:

TIPOLOGIA DI PREMIO	PREMIO INVESTITO	DATA DI RIFERIMENTO
Premio unico	Premio versato diminuito delle spese fisse riportate al precedente punto 11.1.1	Il premio investito è diviso per il valore unitario delle quote dei Fondi Interni Assicurativi prescelti dall'Investitore-contraente del martedì della settimana successiva alla data di ricevimento della Proposta-Certificato da parte del Soggetto Incaricato, fatto salvo il mancato ricevimento del premio da parte dell'Impresa di Assicurazione
Versamenti aggiuntivi	Versamenti aggiuntivi versati	I versamenti investiti sono divisi per il valore unitario delle quote dei Fondi Interni Assicurativi prescelti dall'Investitore-contraente, del martedì della settimana successiva alla data di pagamento del versamento aggiuntivo presso il Soggetto Incaricato

Qualora il giorno previsto contrattualmente per l'investimento non sia un giorno lavorativo per le borse nazionali ed internazionali, si procederà alla conversione del premio in Quote utilizzando la valorizzazione effettuata sulla base dei prezzi del primo giorno di borsa aperta immediatamente precedente.

Si rinvia alla Parte III, Sezione C, paragrafo 8 "SOTTOSCRIZIONE", per ulteriori informazioni circa la modalità di sottoscrizione del Contratto.

14.2 Modalità di revoca della Proposta-Certificato

Il presente Contratto non prevede la facoltà di revoca in quanto la sottoscrizione della Proposta-Certificato e la conclusione del Contratto coincidono.

14.3 Diritto di recesso dal contratto

L'Investitore-contraente ha la facoltà di esercitare il diritto di recesso entro trenta giorni dal momento della conclusione del contratto, ai sensi del D. Lgs. 7 dicembre 2005 n. 209.

L'Investitore-contraente per esercitare il diritto di recesso deve rivolgersi direttamente al Soggetto Incaricato ovvero inviare all'Impresa di Assicurazione una lettera raccomandata con ricevuta di ritorno - contenente gli elementi identificativi della Proposta-Certificato – al seguente indirizzo:

Aviva Previdenza S.p.A.
Viale Abruzzi 94
20131 Milano.

L'Impresa di Assicurazione, entro trenta giorni dal ricevimento della richiesta di recesso, rimborserà:

- qualora la richiesta di recesso pervenga all'Impresa di Assicurazione antecedentemente alla data di decorrenza del contratto, il premio versato;
- qualora la richiesta di recesso pervenga all'Impresa di Assicurazione dal giorno della data di decorrenza del contratto, il premio versato, maggiorato o diminuito della differenza fra il valore unitario delle quote del martedì della settimana successiva al ricevimento, da parte dell'Impresa di Assicurazione, della comunicazione di recesso ed il valore unitario delle stesse alla data di decorrenza del Contratto, moltiplicato per il numero delle quote acquisite alla data di decorrenza.

15. MODALITÀ DI RIMBORSO / RISCATTO DEL CAPITALE INVESTITO

Per esercitare il rimborso/riscatto del capitale investito l'Investitore-contraente deve inviare una comunicazione scritta all'Impresa di Assicurazione tramite il Soggetto incaricato o, direttamente, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, accompagnata dal certificato di esistenza in vita dell'Assicurato, nella quale indica la sua decisione di riscattare totalmente o in parte il Contratto.

Per qualsiasi informazione relativa al calcolo del valore di riscatto, l'Investitore-contraente può rivolgersi direttamente a:

Aviva Previdenza S.p.A.
V.le Abruzzi n. 94
20131 Milano
Numero verde 800113085
Fax 02/2775490
E-mail: liquidazioni_vita@avivaitalia.it

È necessario tener presente che l'interruzione volontaria del Contratto potrebbe comportare una diminuzione dei risultati economici ed il non pieno recupero da parte dell'Investitore-contraente dei versamenti effettuati.

Si rinvia all'Art. 20 "PAGAMENTI DELL'IMPRESA DI ASSICURAZIONE" delle Condizioni di Assicurazione per il dettaglio sulle modalità di richiesta di rimborso e sulla documentazione da allegare.

Si rinvia alla Parte III, Sezione C, paragrafo 9 "RISCATTO", per ulteriori informazioni.

16. MODALITÀ DI EFFETTUAZIONE DI OPERAZIONI DI PASSAGGIO TRA FONDI (C.D. SWITCH)

Dal giorno successivo alla data di decorrenza del Contratto, l'Investitore-contraente può chiedere al Soggetto Incaricato, la conversione del capitale espresso in quote da uno o più Fondi Interni Assicurativi precedentemente scelti in quote di uno o più Fondi Interni Assicurativi tra quelli gestiti dall'Impresa di Assicurazione in relazione al presente Contratto.

Il controvalore delle quote dei Fondi Interni Assicurativi precedentemente scelti, viene così trasformato nel controvalore del numero di quote dei nuovi Fondi Interni Assicurativi scelti al momento della richiesta di sostituzione. Il controvalore viene calcolato sulla base al valore unitario delle quote del martedì della settimana successiva alla data di ricevimento, da parte dell'Impresa di Assicurazione, della comunicazione

di conversione per il numero delle quote alla stessa data.

Nel caso in cui l'Impresa di Assicurazione inserisca nuovi Fondi Interni Assicurativi, successivamente alla Data di Decorrenza, l'Investitore-contraente avrà la possibilità di effettuare i successivi versamenti dei premi in questi nuovi Fondi Interni Assicurativi previa consegna della relativa informativa tratta dal Prospetto aggiornato.

Si rinvia alla Parte III del Prospetto informativo, Sezione C, paragrafo 10 "OPERAZIONI DI PASSAGGIO TRA FONDI/COMPARTI (c.d. Swtch)", per ulteriori informazioni.

E) INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

17. LEGGE APPLICABILE AL CONTRATTO

In base all'art. 181 del Codice delle Assicurazioni (D.Lgs. 209 del 7 dicembre 2005) al Contratto si applica la legge italiana.

18. REGIME LINGUISTICO DEL CONTRATTO

Il Contratto viene redatto in lingua italiana. Le parti possono tuttavia pattuire una diversa lingua di redazione, in tal caso spetta all'Impresa di Assicurazione proporre quella da utilizzare.

19. INFORMAZIONI A DISPOSIZIONE DEI CONTRAENTI

Il valore unitario delle quote dei Fondi Interni Assicurativi viene determinato il martedì di ogni settimana dall'Impresa di Assicurazione, al netto di qualsiasi onere a carico dei Fondi. In caso di chiusura delle Borse Nazionali o Internazionali, viene determinato il primo giorno di borsa aperta precedente.

Il valore unitario delle quote dei Fondi Interni Assicurativi è pubblicato giornalmente sul quotidiano "IL SOLE 24 ORE" e sul sito internet www.avivaitalia.it ed aggiornato il venerdì (3 giorni dopo la data di valorizzazione) di ogni settimana. L'Impresa di Assicurazione si riserva la possibilità di scegliere, previo avviso all'Investitore-contraente, un diverso quotidiano su cui pubblicare il valore unitario delle quote dei Fondi Interni Assicurativi.

L'Impresa di Assicurazione si impegna a comunicare tempestivamente all'Investitore-contraente le variazioni delle informazioni contenute nel Prospetto informativo per effetto delle modifiche alle condizioni di contratto o alla normativa applicabile al Contratto nonché le informazioni relative ai Fondi interni Assicurativi di nuova istituzione non contenute nel Prospetto inizialmente pubblicato.

L'Impresa di Assicurazione trasmette all'Investitore-contraente, entro sessanta giorni dalla chiusura di ogni anno solare, le informazioni di seguito descritte ed entrambe relative all'anno solare appena concluso – di seguito l'anno di riferimento - :

1. l'aggiornamento all'anno di riferimento dei dati storici riportati nella Parte II del presente Prospetto Informativo, ed in particolare l'aggiornamento all'anno di riferimento:

- a) dei dati di rischio/rendimento dei Fondi e dei relativi Benchmark,
- b) dei costi effettivi (TER) fatti registrare dai Fondi,
- c) del turnover di portafoglio dei Fondi.

2. l'Estratto conto annuale della posizione assicurativa contenente le seguenti informazioni minimali:

- a) cumulo dei premi versati dal perfezionamento del contratto al 31 dicembre dell'anno precedente, numero e controvalore delle quote assegnate al 31 dicembre dell'anno precedente;
- b) dettaglio dei premi versati, di quelli investiti, del numero e del controvalore delle quote assegnate nell'anno di riferimento;
- c) numero e controvalore delle quote trasferite e di quelle assegnate a seguito di operazioni di sostituzione dei Fondi Interni Assicurativi nell'anno di riferimento;
- d) numero e controvalore delle quote rimborsate a seguito di riscatto parziale nell'anno di riferimento;
- e) numero delle quote complessivamente assegnate e del relativo controvalore alla fine dell'anno di riferimento.

L'Impresa di Assicurazione si impegna ad informare per iscritto l'Investitore-contraente qualora in corso di Contratto il controvalore delle quote complessivamente detenute si sia ridotto di oltre il 30% rispetto all'ammontare complessivo dei premi investiti, tenuto conto di eventuali riscatti parziali, e a comunicare ogni ulteriore riduzione pari o superiore al 10%. La comunicazione deve essere effettuata entro dieci giorni lavorativi dalla data in cui si è verificato l'evento.

Il presente Contratto, non può, in nessun caso, essere trasformato in altro tipo di Contratto.

In caso di operazione sul Contratto assimilabile ad una operazione di trasformazione dello stesso, l'Impresa di Assicurazione è tenuta a fornire all'Investitore-contraente i necessari elementi di valutazione in modo da porlo nella condizione di confrontare le caratteristiche del nuovo Contratto con quelle del Contratto preesistente. A tal fine, prima di procedere all'operazione, l'Impresa di Assicurazione consegnano all'Investitore-contraente un documento informativo, redatto secondo la normativa vigente in materia di assicurazioni sulla vita, che mette a confronto le caratteristiche del Contratto offerto con quelle del Contratto originario, nonché il Prospetto (o il Fascicolo in caso di prodotti di ramo I) informativo del nuovo Contratto, conservando prova dell'avvenuta consegna.

L'Impresa di Assicurazione mette a disposizione dei Contraenti, consentendone l'acquisizione su supporto duraturo, il prospetto aggiornato, i rendiconti periodici della gestione dei Fondi Interni Assicurativi, nonché il regolamento degli stessi sul sito Internet www.avivaitalia.it.

20. RECAPITO, ANCHE TELEFONICO, CUI INOLTRE ESPOSTI, RICHIESTE DI CHIARIMENTI, INFORMAZIONI O INVIO DI DOCUMENTAZIONE

L'Impresa di Assicurazione ha sede in Milano, viale Abruzzi n. 94 – 20131.

Il sito internet è: www.avivaitalia.it

Per richieste di informazioni e comunicazioni, l'Aderente può contattare il numero verde 800.113.085 oppure i seguenti recapiti via e-mail:

- per informazioni di carattere generale: assunzione_vita@avivaitalia.it
- per informazioni relative alle liquidazioni: liquidazioni_vita@avivaitalia.it

Eventuali reclami riguardanti il rapporto contrattuale o la gestione dei sinistri devono essere inoltrati per iscritto all'Impresa di Assicurazione:

AVIVA PREVIDENZA S.P.A.

SERVIZIO RECLAMI

VIALE ABRUZZI 94

20131 MILANO

TELEFAX 02 2775 245

RECLAMI_VITA@AVIVAITALIA.IT

Qualora l'esponente non si ritenga soddisfatto dall'esito del reclamo o in caso di assenza di riscontro nel termine massimo di quarantacinque giorni, potrà rivolgersi:

- per questioni inerenti al Contratto: ISVAP - SERVIZIO TUTELA DEGLI UTENTI - VIA DEL QUIRINALE 21 - 00187 ROMA - TELEFONO 06.42.133.1,
- per questioni attinenti alla trasparenza informativa: CONSOB, via G.B. Martini 3, 00198 Roma o via Broletto 7, 20123 Milano, telefono 06.8477.1 / 02.72420.1.

corredando l'esposto della documentazione relativa al reclamo trattato dall'Impresa di Assicurazione.

In relazione alle controversie inerenti l'entità delle somme da corrispondere o l'interpretazione del contratto si ricorda che permane la competenza esclusiva dell'Autorità Giudiziaria, oltre alla facoltà di ricorrere a sistemi conciliativi ove esistenti.

* * *

Aviva Previdenza S.p.A. con sede legale in Viale Abruzzi 94 – 20131 Milano si assume la responsabilità della veridicità e della completezza dei dati e delle notizie contenuti nel presente Prospetto informativo.

Il Rappresentante Legale
Cesare Brugola



APPENDICE A: Glossario dei termini tecnici utilizzati nel Prospetto informativo

Assicurato: persona fisica sulla cui vita viene stipulato il Contratto, che può coincidere o no con l'Investitore-contraente e con il Beneficiario. Le prestazioni previste dal Contratto sono determinate in funzione degli eventi attinenti alla sua vita;

Benchmark: parametro oggettivo di mercato comparabile, in termini di composizione e di rischiosità, agli obiettivi di investimento attribuiti alla gestione di un Fondo Interno Assicurativo ed a cui si può fare riferimento per confrontarne il risultato di gestione. Tale indice, in quanto teorico, non è gravato da costi;

Beneficiario: persona fisica o giuridica designata in polizza dall'Investitore-contraente, che può coincidere o no con l'Investitore-contraente stesso, e che riceve la prestazione prevista dal Contratto quando si verifica l'evento assicurato;

Capitale Caso Morte: in caso di decesso dell'Assicurato il capitale caso morte viene pagato ai Beneficiari;

Capitale investito: i premi corrisposti dall'investitore-contraente, al netto dei relativi costi, investiti in quote di uno o più fondi collegati;

Capitale maturato: il capitale ottenuto moltiplicando il valore della singola quota per il numero delle quote attribuite all'Investitore-contraente ad una determinata data;

Caricamento/ Spese: parte del premio versato dall'Investitore-contraente destinata a coprire i costi commerciali e amministrativi dell'Impresa di Assicurazione;

Categoria: Classe attribuita al fondo d'investimento cui è collegata la polizza. La categoria viene definita sulla base dei fattori di rischio che la contraddistinguono, quali ad esempio la giurisdizione dell'emittente o la proporzione della componente azionaria (ad esempio categoria azionaria, categoria bilanciata, categoria obbligazionaria);

Conclusione del Contratto: il Contratto si considera concluso quando l'Investitore-contraente unitamente all'Assicurato – se persona diversa – sottoscrive la Proposta-Certificato e paga il premio unico;

CONSOB: Commissione Nazionale per le Società e la Borsa (Consob), è un'autorità amministrativa indipendente, la cui attività è rivolta alla tutela degli investitori, all'efficienza, alla trasparenza e allo sviluppo del mercato mobiliare italiano.

Contratto: Contratto con il quale l'Impresa di Assicurazione, a fronte del pagamento dei premi, si impegna a pagare una prestazione assicurata in forma di capitale al verificarsi di un evento attinente alla vita dell'Assicurato (decesso dell'Assicurato);

Controvalore delle quote: l'importo ottenuto moltiplicando il valore della singola quota ad una determinata data per il numero delle quote attribuite al Contratto e possedute dall'Investitore-contraente alla stessa data;

Costo percentuale medio annuo: indicatore sintetico di quanto si riduce ogni anno, per effetto dei costi prelevati dai premi ed eventualmente dalle risorse gestite dall'Impresa di Assicurazione, il potenziale tasso di rendimento del Contratto rispetto a quello di un'ipotetica operazione non gravata da costi;

Data di decorrenza: data da cui sono operanti le prestazioni del Contratto, in questo caso il martedì della settimana successiva alla data di ricevimento della Proposta-Certificato da parte del Soggetto Incaricato, fatto salvo il mancato ricevimento del premio da parte dell'Impresa di Assicurazione;

Durata del Contratto: periodo durante il quale il Contratto è in vigore; ovvero l'intera vita dell'Assicurato fermo restando la facoltà dell'Investitore-contraente di richiedere il pagamento di quanto maturato fino a quel momento attraverso l'esercizio del diritto di riscatto;

Duration: è espressa in anni ed indica la variabilità del prezzo di un titolo obbligazionario in relazione al piano di ammortamento ed al tasso di interesse corrente sul mercato dei capitali. A parità di vita residua tra titoli obbligazionari, una duration più elevata esprime una variabilità maggiore del prezzo in relazione inversa all'andamento dei tassi di interesse.

Fondi Interni Assicurativi: Fondi d'investimento per la gestione delle polizze unit-linked costituiti all'interno dell'Impresa di Assicurazione e gestiti separatamente dalle altre attività dell'Impresa di Assicurazione stessa, in cui vengono fatti confluire i premi che al netto dei costi versati dall'Investitore-contraente, vengono convertiti in quote (unit) dei Fondi stessi. A seconda delle attività finanziarie nelle quali il patrimonio è investito sono distinti in diverse categorie;

Impignorabilità e inesquestrabilità: principio secondo cui le somme dovute dall'Impresa di Assicurazione all'Investitore-contraente o al Beneficiario non possono essere sottoposte ad azione esecutiva o cautelare;

Impresa di Assicurazione: Società – Aviva Previdenza S.p.A. - autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa, con la quale l'Investitore-contraente stipula il Contratto di Assicurazione;

Investitore-contraente: persona, fisica o giuridica, che può coincidere o no con l'Assicurato o il Beneficiario, che stipula il Contratto di assicurazione e si impegna al versamento dei premi all'Impresa di Assicurazione;

ISVAP: Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni Private e di Interesse Collettivo, che svolge funzioni di vigilanza nei confronti delle imprese di assicurazione sulla base delle linee di politica assicurativa determinate dal Governo;

OICR: Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio, in cui sono comprese le Società di gestione dei fondi comuni d'investimento e le SICAV. A seconda della natura dei titoli in cui il Fondo Interno Assicurativo viene investito e delle modalità di accesso o di uscita si possono individuare alcune macrocategorie di OICR, quali ad esempio i fondi comuni d'investimento (o fondi aperti mobiliari) e i fondi di fondi;

Opzione: clausola del Contratto di assicurazione secondo cui il Contraente può scegliere sia che il valore di riscatto totale sia corrisposto in una modalità diversa da quella originariamente prevista. Per questo Contratto la facoltà di convertire il valore di riscatto in rendita;

Premio unico: importo che l'Investitore-contraente si impegna a corrispondere in un'unica soluzione alla data di conclusione del Contratto;

Proposta-Certificato: è il documento con il quale si dà corso al Contratto e che ne attesta la stipulazione;

Quota: ciascuna delle parti (unit) di uguale valore in cui il Fondo Interno Assicurativo è virtualmente suddiviso, e nell'acquisto delle quali viene impiegato il premio unico e gli eventuali versamenti aggiuntivi, al netto dei costi, versato dall'Investitore-contraente;

Rating: indice di solvibilità e di credito attribuito all'emittente di uno strumento finanziario a cui sono collegate le prestazioni. Viene attribuito da apposite agenzie internazionali quali Moody's, Standard&Poor's, Fitch, ecc..;

Recesso: diritto dell'Investitore-contraente di recedere dal Contratto entro 30 giorni dalla data di conclusione dello stesso, e di farne cessare gli effetti;

Rimborso: tutti i casi per i quali l'Impresa di Assicurazione corrisponde, ai sensi delle norme contrattuali, il capitale maturato all'avente diritto;

Riscatto totale o parziale: facoltà dell'Investitore-contraente di chiedere la liquidazione del controvalore della totalità o di una parte del numero di quote possedute al momento del calcolo del valore di riscatto, al netto dell'eventuale penale prevista dalle Condizioni di Assicurazione;

Società di gestione del risparmio (SGR): Società di diritto italiano autorizzate cui è riservata la prestazione del servizio di gestione collettiva del risparmio e degli investimenti;

Soggetto Incaricato: Banca Network Investimenti S.p.A. che si avvale dei suoi Promotori Finanziari, tramite i quali viene stipulato il Contratto;

Sostituzione del Fondo Interno Assicurativo: possibilità data all'Investitore-contraente di richiedere il trasferimento delle quote possedute nei Fondi Interni Assicurativi precedentemente scelti ad altri Fondi Interni Assicurativi tra quelli gestiti dall'Impresa di Assicurazione per il presente Contratto;

Turnover: Indicatore del tasso annuo di movimentazione del portafoglio dei Fondi Interni Assicurativi, dato dal rapporto percentuale fra la somma degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari, al netto dell'investimento e disinvestimento delle quote del Fondo Interno Assicurativo, e il patrimonio netto medio calcolato in coerenza con la frequenza di valorizzazione della quota;

Total expenses ratio(TER): indicatore che fornisce la misura dei costi che mediamente hanno gravato sul patrimonio medio del Fondo Interno Assicurativo, dato dal rapporto percentuale, riferito a ciascun anno solare, fra il totale dei costi posti a carico del Fondo Interno Assicurativo interno ed il patrimonio medio rilevato in coerenza con la periodicità di valorizzazione dello stesso;

Valore unitario delle quote: valore ottenuto dividendo il valore complessivo netto del Fondo Interno Assicurativo, nel giorno di valorizzazione, per il numero delle quote partecipanti al Fondo alla stessa data, pubblicato giornalmente sui principali quotidiani economici nazionali;

Valuta di denominazione: valuta o moneta in cui sono espresse le prestazioni contrattuali. Il presente Contratto è stipulato in Euro;

Versamento Aggiuntivo: importo che l'Investitore-contraente ha facoltà di versare – nel corso della durata contrattuale – per integrare il premio unico;

Volatilità: grado di variabilità di una determinata grandezza di uno strumento finanziario (prezzo, tasso, ecc.) in un dato periodo di tempo.

La presente Parte II è stata depositata in CONSOB il 31 gennaio 2008 ed è valida a partire dal 4 febbraio 2008.

PARTE II DEL PROSPETTO INFORMATIVO – ILLUSTRAZIONE DEI DATI STORICI DI RISCHIO/RENDIMENTO, COSTI DELL'INVESTIMENTO E TURNOVER DI PORTAFOGLIO DEI FONDI INTERNI ASSICURATIVI

I dati della presente Parte II sono riferiti al 31 dicembre 2007; i dati storici dei Fondi Interni Assicurativi sono aggiornati con cadenza annuale.

1. DATI STORICI DI RISCHIO/RENDIMENTO DEI FONDI INTERNI ASSICURATIVI

Nella presente sezione sono riportati i dati di rischio e rendimento dei Fondi collegati al Contratto, confrontati con quelli ottenuti dal rispettivo parametro di riferimento (benchmark) per i Fondi che lo prevedono. Il benchmark è un indice composto in maniera tale da essere comparabile, in termini di composizione e di rischiosità, agli obiettivi di investimento attribuiti alla gestione dei Fondi ed a cui si può fare riferimento per confrontarne il risultato di gestione. **Le performance ottenute dai benchmark non sono indicative dei futuri rendimenti dei rispettivi Fondi. Inoltre le performance dei Fondi riflettono costi gravanti sugli stessi mentre i benchmark, in quanto indici teorici, non sono gravati da alcun costo e non tengono conto degli oneri fiscali gravanti sui Fondi.**

Alla data di redazione del presente Prospetto Informativo, l'Impresa di Assicurazione ha scelto di non delegare l'attività di gestione dei Fondi Interni Assicurativi. L'Impresa di Assicurazione si riserva di affidare la gestione dei Fondi Interni Assicurativi e le relative scelte di investimento a qualificate Società di Gestione del Risparmio.

I Fondi Interni Assicurativi AVIVA BNI TREND - AVIVA BNI BALANCED TREND - AVIVA BNI FLEXI MODERATE - AVIVA BNI FLEXI DYNAMIC - AVIVA BNI FLEXI EQUITY verranno istituiti il 4 febbraio 2008 subordinatamente all'effettiva commercializzazione dei Fondi stessi pertanto:

- non è disponibile alcun dato storico di rischio/ rendimento;
- non vengono riportati i dati di confronto con il benchmark, perchè non previsto: lo stesso non costituirebbe un parametro significativo di riferimento per lo stile gestionale adottato.

Il Fondo Interno Assicurativo AVIVA BNI BOND verrà istituito il 4 febbraio 2008 subordinatamente all'effettiva commercializzazione del Fondo stesso pertanto:

- non è disponibile alcun dato storico di rischio/ rendimento del Fondo;
- vengono riportati i dati del relativo benchmark, per il periodo in cui è disponibile la serie storica degli indici che compongono il benchmark stesso e l'andamento del benchmark nel corso del 2007;
- viene inoltre riportato il rendimento storico realizzato negli ultimi 3, 5 e 10 anni dal benchmark.

Queste informazioni sono integrate con l'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di impiegati ed operai, che fornisce una misura dell'inflazione nello stesso periodo.

FONDO INTERNO ASSICURATIVO AVIVA BNI TREND

Categoria ANIA	Flessibile
Valuta di denominazione	Euro
Codice Fondo Interno	021
Grado di rischio	Alto
Misura di rischio	Volatilità media annua attesa ex ante 17%

FONDO INTERNO ASSICURATIVO AVIVA BNI BALANCED TREND

Categoria ANIA	Flessibile
Valuta di denominazione	Euro
Codice Fondo Interno	022
Grado di rischio	Medio-Alto
Misura di rischio	Volatilità media annua attesa ex ante 9%

FONDO INTERNO ASSICURATIVO AVIVA BNI FLEXI EQUITY

Categoria ANIA	Flessibile
Valuta di denominazione	Euro
Codice Fondo Interno	023
Grado di rischio	Alto
Misura di rischio	Volatilità media annua attesa ex ante 17%

FONDO INTERNO ASSICURATIVO AVIVA BNI FLEXI DYNAMIC

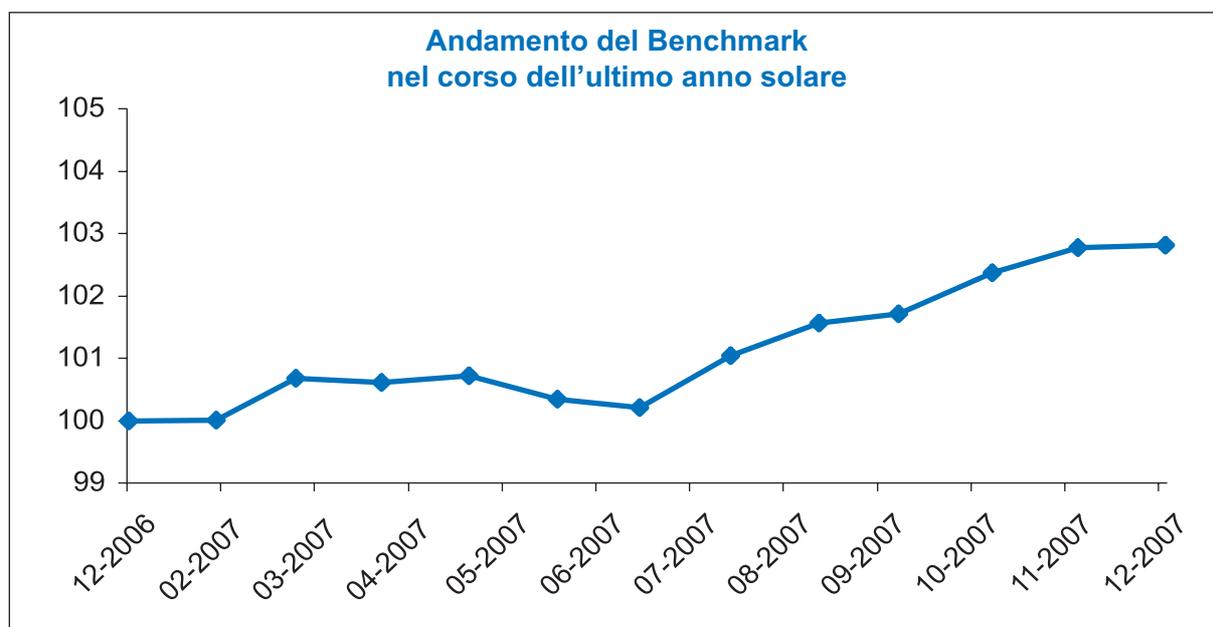
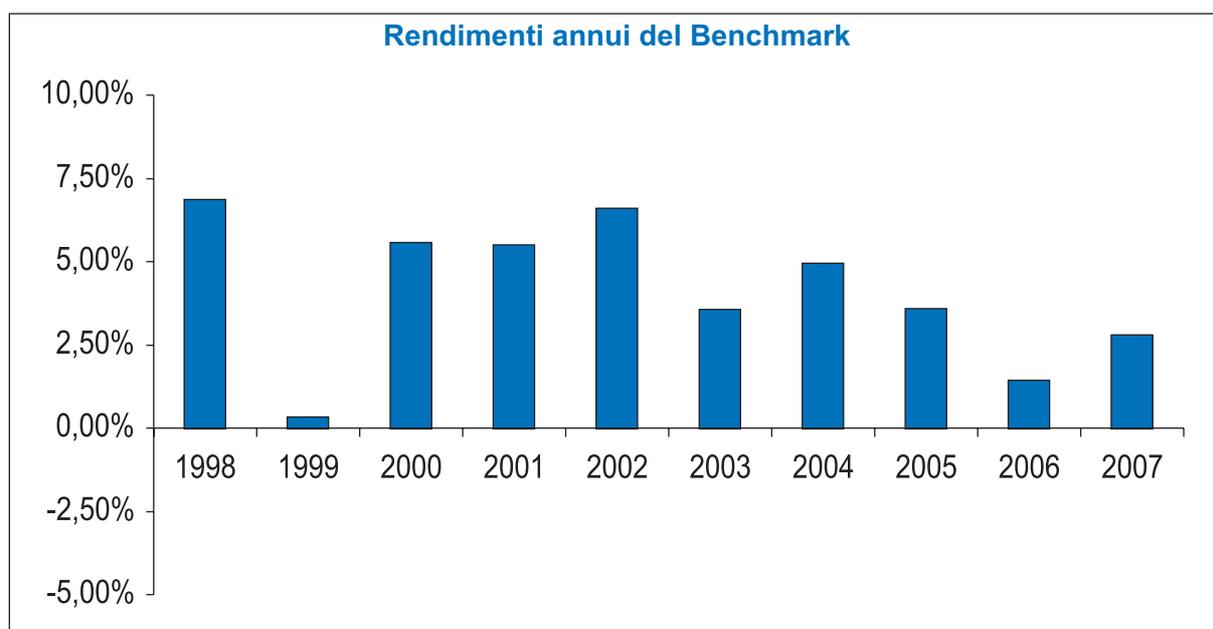
Categoria ANIA	Flessibile
Valuta di denominazione	Euro
Codice Fondo Interno	024
Grado di rischio	Medio-Alto
Misura di rischio	Volatilità media annua attesa ex ante 9%

FONDO INTERNO ASSICURATIVO AVIVA BNI FLEXI MODERATE

Categoria ANIA	Flessibile
Valuta di denominazione	Euro
Codice Fondo Interno	025
Grado di rischio	Medio
Misura di rischio	Volatilità media annua attesa ex ante 5%

FONDO INTERNO ASSICURATIVO AVIVA BNI BOND

Categoria ANIA	Obbligazionario Puro Area Euro
Valuta di denominazione	Euro
Grado di rischio	Basso
Grado di rischio	026
Benchmark	<ul style="list-style-type: none"> • 50% JP Morgan Cash EMU 6m • 40% JP Morgan Global Govt Bond EMU • 10% ML EMU Corporate Index



RENDIMENTO MEDIO ANNUO COMPOSTO	ULTIMI 3 ANNI	ULTIMI 5 ANNI	ULTIMI 10 ANNI
Benchmark	3,31%	4,01%	4,10%
Tasso d'inflazione	1,90%	2,12%	2,10%

TOTAL EXPENSES RATIO (TER): COSTI EFFETTIVI DI CIASCUN FONDO INTERNO ASSICURATIVO

Il Total Expenses Ratio (TER) è l'indicatore che fornisce la misura totale dei costi che hanno gravato sul patrimonio medio di ciascun Fondo. Il TER è ricavato dal rapporto percentuale, riferito a ciascun anno solare, fra il totale dei costi posti a carico di ciascun Fondo, compresi quelli sostenuti indirettamente attraverso l'eventuale investimento negli OICR sottostanti ed il patrimonio medio rilevato nello stesso anno. I Fondi Interni Assicurativi abbinati al presente Contratto, verranno istituiti il 4 febbraio 2008: pertanto non è possibile evidenziarne il Total Expensens Ratio (TER).

TURNOVER DI PORTAFOGLIO DEI FONDI

Il Turnover di portafoglio è il rapporto espresso in forma percentuale tra la somma degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari, al netto delle sottoscrizioni e rimborsi delle quote del fondo, e il patrimonio netto medio su base giornaliera del fondo. Tale rapporto fornisce un'indicazione indiretta dell'incidenza dei costi di negoziazione sul fondo, anche derivanti da una gestione particolarmente attiva del portafoglio.

Non vengono riportati i dati sul Turnover di portafoglio in quanto i Fondi Interni Assicurativi abbinati al presente Contratto, verranno istituiti il 4 febbraio 2008.

Gli attivi dei Fondi Interni Assicurativi abbinati al presente Contratto, sono rappresentati da investimenti effettuati direttamente in OICR senza l'intervento di intermediari negoziatori estranei o appartenenti al Gruppo AVIVA.

- **Condizioni di Assicurazione**
- **Informativa sulla privacy e sulle tecniche di comunicazione a distanza**

SOMMARIO

1. CONDIZIONI DI ASSICURAZIONE	pag.	3
2. INFORMATIVA SULLA PRIVACY E SULLE TECNICHE DI COMUNICAZIONE A DISTANZA	pag.	13

1. CONDIZIONI DI ASSICURAZIONE

BNI New Strategy (Tariffa UN1)

ART. 1 OBBLIGHI DELL'IMPRESA DI ASSICURAZIONE

Gli obblighi dell'Impresa di Assicurazione risultano esclusivamente dalla Proposta-Certificato, dalle presenti Condizioni di Assicurazione, dal Regolamento dei Fondi Interni Assicurativi, dalla Lettera Contrattuale di Conferma e dalle eventuali Appendici al Contratto, firmate dall'Impresa di Assicurazione stessa. Per tutto quanto non espressamente qui regolato, valgono le norme di legge applicabili.

ART. 2 CONFLITTO DI INTERESSI

Aviva Previdenza S.p.A., Impresa di Assicurazione che commercializza il presente Contratto, è partecipata da Aviva Italia Holding S.p.A. al 55 per cento e Sopaf S.p.A. al 45 per cento. Il prodotto viene distribuito da Banca Network Investimenti. Banca Network Investimenti è partecipata al 49,75 per cento da Petunia S.p.A., la quale è a sua volta partecipata al 51 per cento da Aviva Italia Holding S.p.A. ed al 49 per cento da Sopaf S.p.A..

ART. 3 PRESTAZIONI ASSICURATE

Con il presente Contratto, Aviva Previdenza S.p.A. - di seguito definita Impresa di Assicurazione - contro il versamento di un premio unico, si impegna:

- ad investire il versamento effettuato dall'Investitore-contraente - al netto delle spese - in quote dei Fondi Interni Assicurativi prescelti dall'Investitore-contraente al momento della sottoscrizione della Proposta-Certificato;
- a corrispondere ai Beneficiari designati, in caso di decesso dell'Assicurato in qualsiasi epoca esso avvenga, il Capitale Caso Morte come definito all'Art. 3.1 "PRESTAZIONI ASSICURATE IN CASO DI DECESSO DELL'ASSICURATO".

Il Contratto rimane in vigore per tutta la vita dell'Assicurato, l'Investitore-contraente ha comunque la facoltà di richiedere il pagamento del valore di riscatto secondo quanto indicato all'Art. 16 "RISCATTO", trascorsi tre mesi dalla data di decorrenza.

ART. 3.1 PRESTAZIONI ASSICURATE IN CASO DI DECESSO DELL'ASSICURATO

In caso di decesso dell'Assicurato – in qualsiasi epoca esso avvenga, qualunque ne sia la causa, senza limiti territoriali, senza tener conto dei cambiamenti di professione dell'Assicurato stesso e **con i limiti indicati all'Art. 4 "LIMITAZIONI DELLA MAGGIORAZIONE PER LA GARANZIA MORTE" che segue** - l'Impresa di Assicurazione corrisponde, ai Beneficiari designati, una prestazione ottenuta - Capitale Caso Morte - come somma dei seguenti due importi:

- a) il controvalore delle quote dei Fondi Interni Assicurativi prescelti dall'Investitore-contraente, calcolato moltiplicando il numero delle quote per il valore unitario delle stesse del martedì della settimana successiva alla data di ricevimento della richiesta di liquidazione per decesso, da parte dell'Impresa di Assicurazione;
- b) la maggiorazione per la Garanzia Morte ottenuta applicando all'importo indicato al punto a) le percentuali di maggiorazione indicate nella Tabella che segue, determinate in funzione dell'età dell'Assicurato alla data del decesso:

Età dell'Assicurato alla data del Decesso (in anni interi)	% di Maggiorazione
Fino a 40 anni	5,00%
Da 41 a 54 anni	2,00%
Da 55 a 64 anni	1,00%
Oltre 64 anni	0,20%

La suddetta maggiorazione non può comunque essere superiore a 50.000,00 Euro.

La prestazione in caso di decesso - Capitale Caso Morte - potrebbe risultare inferiore alla somma dei versamenti effettuati (premio unico ed eventuali versamenti aggiuntivi), sia per effetto, nel corso della durata contrattuale, del deprezzamento delle attività finanziarie di cui le quote sono rappresentazione, sia per l'applicazione delle spese indicate al seguente Art. 15 "SPESE".

Non esiste inoltre alcun valore minimo garantito dall'Impresa di Assicurazione per la prestazione in caso di decesso.

ART. 4 LIMITAZIONI DELLA MAGGIORAZIONE PER LA GARANZIA MORTE

La maggiorazione per la Garanzia Morte di cui al punto b) del precedente Art. 3.1 “PRESTAZIONI ASSICURATE IN CASO DI DECESSO DELL’ASSICURATO” non verrà applicata, qualora il decesso dell’Assicurato:

- a) avvenga entro i primi sei mesi dalla data di decorrenza del contratto;
- b) avvenga entro i primi cinque anni dalla data di decorrenza del contratto e sia dovuto a infezione da HIV, sindrome di immunodeficienza acquisita (AIDS), ovvero ad altra patologia ad essa collegata;
- c) sia causato da:
 - **dolo dell’Investitore-contraente o dei Beneficiari;**
 - **partecipazione attiva dell’Assicurato a delitti dolosi;**
 - **partecipazione attiva dell’Assicurato a fatti di guerra**, salvo che non derivi da obblighi verso lo Stato Italiano;
 - **incidente di volo**, se l’Assicurato viaggia a bordo di aeromobile non autorizzato al volo o con pilota non titolare di brevetto idoneo e, in ogni caso, se viaggia in qualità di membro dell’equipaggio;
 - **suicidio**, se avviene nei primi due anni dall’entrata in vigore del Contratto (data di decorrenza), o trascorso questo periodo, nei primi dodici mesi dall’eventuale riattivazione del Contratto stesso;
 - **stato di ubriachezza nonché uso non terapeutico di stupefacenti, allucinogeni e simili.**

La limitazione di cui alla lettera a) non verrà applicata qualora il decesso dell’Assicurato sia conseguenza diretta:

- di una delle seguenti malattie infettive acute sopravvenute dopo la data di decorrenza: tifo, paratifo, difterite, scarlattina, morbillo, vaiolo, poliomielite anteriore acuta, meningite cerebro - spinale, polmonite, encefalite epidemica, carbonchio, febbri puerperali, tifo esantematico, epatite virale A e B, leptospirosi ittero emorragica, colera, brucellosi, dissenteria bacillare, febbre gialla, febbre Q, salmonellosi, botulismo, mononucleosi infettiva, parotite epidemica, peste, rabbia, pertosse, rosolia, vaccinia generalizzata, encefalite post-vaccinica;
- di shock anafilattico sopravvenuto dopo la data di decorrenza;
- di infortunio - intendendosi per tale l’evento dovuto a causa fortuita, improvvisa, violenta ed esterna che produca lesioni corporali obiettivamente constatabili, che abbiano come conseguenza il decesso – avvenuto dopo la data di decorrenza.

ART. 5 DICHIARAZIONI DEL CONTRAENTE E DELL’ASSICURATO

Le dichiarazioni dell’Investitore-contraente e dell’Assicurato devono essere esatte e complete.

Nel caso in cui l’Assicurato non coincida con l’Investitore-contraente è necessario consegnare – al momento della stipula del Contratto - la copia di un documento di riconoscimento valido, riportante i dati anagrafici dell’Assicurato stesso per la corretta individuazione della sua età.

ART. 6 CONCLUSIONE DEL CONTRATTO

Il Contratto si considera concluso quando l’Investitore-contraente ha versato il premio unico e unitamente all’Assicurato – se persona diversa – ha sottoscritto la Proposta-Certificato.

ART. 7 DECORRENZA DEL CONTRATTO

Le prestazioni di cui all’Art. 3 “PRESTAZIONI ASSICURATE” decorrono dal martedì della settimana successiva alla data di ricevimento della Proposta-Certificato da parte del Soggetto Incaricato, fatto salvo il mancato ricevimento del premio da parte dell’Impresa di Assicurazione.

La data di decorrenza del Contratto viene indicata nella Lettera Contrattuale di Conferma, che viene inviata all’Investitore-contraente.

ART. 8 DIRITTO DI RECESSO

L’Investitore-contraente ha la facoltà di esercitare il diritto di recesso entro trenta giorni dal momento in cui il Contratto è concluso come disciplinato dall’Art. 6 “CONCLUSIONE DEL CONTRATTO” che precede.

L’Investitore-contraente per esercitare il diritto di recesso deve rivolgersi direttamente al Soggetto Incaricato e/o inviare all’Impresa di Assicurazione una lettera raccomandata con ricevuta di ritorno - contenente gli elementi identificativi della Proposta-Certificato – all’Impresa di Assicurazione al seguente indirizzo:

AVIVA PREVIDENZA S.P.A.
VIALE ABRUZZI 94
20131 MILANO

L'Impresa di Assicurazione, entro trenta giorni dal ricevimento della richiesta di recesso, rimborserà:

- qualora la richiesta di recesso pervenga all'Impresa di Assicurazione antecedentemente alla data di decorrenza del contratto il premio versato;
- qualora la richiesta di recesso pervenga all'Impresa di Assicurazione dal giorno della data di decorrenza del contratto il premio versato maggiorato o diminuito della differenza fra il valore unitario delle quote del martedì della settimana successiva al ricevimento, da parte dell'Impresa di Assicurazione, della comunicazione di recesso ed il valore unitario delle stesse alla data di decorrenza, moltiplicato per il numero delle quote acquisite alla data di decorrenza del Contratto.

ART. 9 DURATA DEL CONTRATTO E LIMITI DI ETA'

Il Contratto resta in vigore per tutta la vita dell'Assicurato e si scioglie al verificarsi dei seguenti eventi:

- in caso di esercizio del diritto di recesso;
- in caso di decesso dell'Assicurato;
- alla richiesta, da parte dell'Investitore-contraente, di risoluzione anticipata del Contratto e di liquidazione del valore di riscatto.

LIMITI DI ETA'

Al momento della stipulazione del Contratto l'età minima dell'Assicurato è stabilita in 18 anni mentre l'età massima in 80 anni.

ART. 10 PREMIO UNICO

L'importo del premio unico viene indicato dall'Investitore-contraente all'atto della sottoscrizione della Proposta-Certificato, in relazione ai propri obiettivi in termini di prestazioni assicurate.

L'importo minimo del premio unico è pari a 10.000,00 Euro.

A seguito del pagamento del premio unico e dell'avvenuta determinazione del capitale espresso in quote dei Fondi Interni Assicurativi prescelti dall'Investitore-contraente, l'Impresa di Assicurazione invierà a quest'ultimo entro 7 giorni lavorativi dalla data di decorrenza, la **Lettera Contrattuale di Conferma** che contiene le seguenti informazioni:

- il numero di Polizza, che identifica definitivamente il Contratto;
- la data di incasso del premio e di decorrenza del Contratto (che coincide con la data a cui il prezzo si riferisce);
- la data di incasso del premio unico;
- il premio unico corrisposto;
- il premio investito alla data di decorrenza del Contratto;
- relativamente ai Fondi Interni Assicurativi prescelti:
 - il numero di quote acquistate;
 - il prezzo (valore unitario) al quale è avvenuto l'acquisto;

L'Impresa di Assicurazione trasmette all'Investitore-contraente entro sessanta giorni dalla chiusura di ogni anno solare, l'**Estratto Conto Annuale** della posizione assicurativa, unitamente all'aggiornamento dei dati storici contenuti nel Prospetto Informativo Parte II, contenente le seguenti informazioni minimali:

- cumulo dei premi versati dal perfezionamento del contratto al 31 dicembre dell'anno precedente, numero e controvalore delle quote assegnate al 31 dicembre dell'anno precedente;
- dettaglio dei premi versati, di quelli investiti, del numero e del controvalore delle quote assegnate nell'anno di riferimento;
- numero e controvalore delle quote trasferite e di quelle assegnate a seguito di operazioni di sostituzione dei Fondi Interni Assicurativi nell'anno di riferimento;
- numero e controvalore delle quote rimborsate a seguito di riscatto parziale nell'anno di riferimento;
- numero delle quote complessivamente assegnate e del relativo controvalore alla fine dell'anno di riferimento.

ART. 11 VERSAMENTI AGGIUNTIVI

Dal giorno successivo alla data di decorrenza del Contratto è possibile integrare il Piano con versamenti aggiuntivi di importo almeno pari a Euro 1.000,00.

Nel caso in cui decida di effettuare versamenti aggiuntivi, l'Investitore-contraente deve utilizzare il **Modulo per Versamenti Aggiuntivi e/o Sostituzione Fondi**.

Il pagamento di ciascun versamento aggiuntivo avviene al momento della sottoscrizione di tale **Modulo**.

I versamenti aggiuntivi vengono fatti confluire nei Fondi Interni Assicurativi sulla base dell'ultima composizione percentuale prescelta dall'Investitore-contraente in fase di sottoscrizione della Proposta-Certificato o di sostituzione dei Fondi Interni Assicurativi.

A seguito del pagamento del versamento aggiuntivo l'Impresa di Assicurazione invia all'Investitore-contraente entro 7 giorni lavorativi dalla data di investimento una **Lettera di Conferma Versamento Aggiuntivo**, con la quale si danno le seguenti informazioni:

- la conferma dell'avvenuto ricevimento del versamento aggiuntivo, da parte dell'Impresa di Assicurazione;
- la data di incasso e di investimento del versamento aggiuntivo (che coincide con la data di valorizzazione);
- la data di incasso del versamento aggiuntivo;
- il versamento aggiuntivo effettuato;
- il versamento aggiuntivo investito alla data di investimento;
- relativamente a ciascun Fondo Interno Assicurativo:
 - il numero delle quote acquistate a fronte del versamento investito;
 - il prezzo (valore unitario) al quale è avvenuto l'acquisto.

ART. 12 MODALITÀ DI VERSAMENTO DEL PREMIO UNICO E DEI VERSAMENTI AGGIUNTIVI

Il premio unico deve essere versato dall'Investitore-contraente all'Impresa di Assicurazione in via anticipata, per il tramite del Soggetto Incaricato, sempre all'atto della conclusione del Contratto. Il pagamento del premio viene quietanzato direttamente sulla Proposta-Certificato e viene effettuato mediante:

- assegno circolare/bancario non trasferibile intestato a Aviva Previdenza S.p.A.
- bonifico bancario su conto corrente intestato a BANCA NETWORK INVESTIMENTI S.p.A. nella qualità di intermediario autorizzato dall'Impresa di Assicurazione, CODICE IBAN: IT 56 Y 05630 20300 000000000518.

Gli eventuali versamenti aggiuntivi devono essere versati dall'Investitore-contraente all'Impresa di Assicurazione per il tramite del Soggetto Incaricato, sempre all'atto della sottoscrizione del Modulo per Versamenti Aggiuntivi e/o Sostituzione Fondi. Il pagamento del versamento aggiuntivo viene quietanzato direttamente sul Modulo stesso e viene effettuato mediante:

- assegno circolare/bancario non trasferibile intestato a Aviva Previdenza S.p.A.
- bonifico bancario su conto corrente intestato a BANCA NETWORK INVESTIMENTI S.p.A. nella qualità di intermediario autorizzato dall'Impresa di Assicurazione, CODICE IBAN: IT 56 Y 05630 20300 000000000518.

Non è ammesso in nessun caso il pagamento del premio unico e degli eventuali versamenti aggiuntivi in contanti.

ART. 13 DETERMINAZIONE DEL CAPITALE ESPRESSO IN QUOTE

Questo Contratto si distingue dalle forme assicurative tradizionali in quanto il capitale viene espresso in quote di Fondi Interni Assicurativi.

L'Investitore-contraente decide, in base alle Condizioni di Assicurazione, al momento della sottoscrizione della Proposta-Certificato in quali Fondi Interni Assicurativi investire il premio unico e gli eventuali versamenti aggiuntivi.

Ai fini della determinazione del numero di quote, si procede come segue:

- il premio unico viene:
 - diminuito delle spese applicate dall'Impresa di Assicurazione di cui al successivo Art. 15 "SPESE";
 - diviso per il valore unitario delle quote dei Fondi Interni Assicurativi prescelti dall'Investitore-contraente del martedì della settimana successiva alla data di ricevimento della Proposta-Certificato da parte del Soggetto Incaricato, fatto salvo il mancato ricevimento del premio da parte dell'Impresa di Assicurazione;
- gli eventuali versamenti aggiuntivi vengono:
 - divisi per il valore unitario delle quote dei Fondi Interni Assicurativi prescelti dall'Investitore-contraente, del martedì della settimana successiva alla data di pagamento del versamento presso il Soggetto Incaricato.

ART. 14 VALORE UNITARIO DELLE QUOTE

Il valore unitario delle quote dei Fondi Interni Assicurativi viene determinato settimanalmente il martedì di ogni settimana dall'Impresa di Assicurazione, ai sensi del Regolamento, pubblicato giornalmente sul quotidiano a diffusione nazionale indicato al punto "E) INFORMAZIONI AGGIUNTIVE - INFORMAZIONI A DISPOSIZIONE DEI CONTRAENTI" del Prospetto Informativo Parte I, ed aggiornato il venerdì (3 giorni dopo la data di valorizzazione) di ogni settimana.

L'Impresa di Assicurazione si riserva, previo avviso all'Investitore-contraente, di modificare il giornale su cui è pubblicato il valore unitario delle quote del Fondo Interno Assicurativo.

Nei giorni di calendario in cui - per qualunque ragione - non fosse disponibile il valore unitario delle quote dei Fondi Interni Assicurativi, l'Impresa di Assicurazione considererà, ai fini dell'applicazione delle presenti Condizioni di Assicurazione, il valore unitario delle quote quale risultante il primo giorno di Borsa aperta precedente.

ART. 15 SPESE

Sul premio unico viene applicata una spesa fissa pari a 50,00 Euro.

Non vengono applicate spese sui versamenti aggiuntivi.

ART. 16 RISCATTO

Qualora siano trascorsi almeno tre mesi dalla data di decorrenza del Contratto, l'Investitore-contraente può riscuotere, interamente o parzialmente, il valore di riscatto.

Per esercitare la sua scelta l'Investitore-contraente deve compilare la richiesta di liquidazione o inviare una comunicazione scritta all'Impresa di Assicurazione a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno nella quale indica la sua decisione di riscattare totalmente o in parte il Contratto come previsto al successivo Art. 20 "PAGAMENTI DELL'IMPRESA DI ASSICURAZIONE".

L'Impresa di Assicurazione corrisponde all'Investitore-contraente il valore di riscatto - parziale o totale - al netto delle imposte previste per Legge.

In ogni caso, l'Investitore-contraente può richiedere informazioni relative al proprio valore di riscatto all'Impresa di Assicurazione la quale si impegna a fornire tale informazione nel più breve tempo possibile e comunque non oltre 10 giorni dalla data di ricezione della richiesta stessa.

RISCATTO TOTALE

Il valore di riscatto è pari al controvalore delle quote del Fondo Interno Assicurativo prescelto dall'Investitore-contraente calcolato moltiplicando il numero di quote per il valore unitario delle stesse del martedì della settimana successiva alla data di ricevimento della richiesta di riscatto da parte dell'Impresa di Assicurazione. L'importo così determinato viene corrisposto per intero qualora siano stati interamente trascorsi cinque anni dalla data dell'ultimo investimento. In caso contrario, il valore di riscatto si ottiene applicando all'importo sopra definito le penali di riscatto, indicate nella seguente tabella, determinate in funzione degli anni interamente trascorsi dalla data di decorrenza per il premio unico e, per le quote acquisite con i versamenti aggiuntivi, dalla data di investimento dei singoli versamenti aggiuntivi. A tal fine, l'incidenza di ciascun versamento viene misurata in proporzione al cumulo dei premi versati (Premio Unico ed eventuali Versamenti aggiuntivi) tenendo conto di eventuali riscatti parziali.

Anni Interamente Trascorsi dalla Data di Decorrenza/Investimento	Penalità di Riscatto
Meno di 1 anno	9,00%
1 anno	7,00%
2 anni	5,00%
3 anni	4,00%
4 anni	2,00%
Da 5 anni	0,00%

La penalità di riscatto prevista nel corso del 1° anno è applicabile solo sul premio unico che può essere riscattato, nel corso del primo anno dalla data di investimento, trascorsi tre mesi dalla data di decorrenza. I versamenti aggiuntivi potranno essere riscattati solo trascorso un anno dal loro versamento.

RISCATTO PARZIALE

Il valore di riscatto parziale viene determinato con gli stessi criteri previsti per il riscatto totale.

Ai fini dell'applicazione delle penali, il riscatto parziale viene imputato progressivamente ai versamento la cui data di decorrenza/investimento è la meno recente.

Viene un'ulteriore spesa fissa di 20,00 Euro, a condizione che:

- l'importo lordo riscattato risulti non inferiore a 5.000,00 Euro;
- il controvalore del capitale residuo espresso in quote dei Fondi Interni Assicurativi non risulti inferiore a 5.000,00 Euro.

In caso di liquidazione del valore di riscatto parziale il Contratto rimane in vigore per le quote residue.

Il valore di riscatto potrebbe risultare inferiore alla somma dei versamenti effettuati (premio unico ed eventuali versamenti aggiuntivi), sia per effetto, nel corso della durata contrattuale, del deprezzamento delle attività finanziarie di cui le quote sono rappresentazione, sia per l'applicazione delle spese indicate al precedente Art. 15 "SPESE", sia per l'applicazione delle penalità di riscatto. Non esiste inoltre alcun valore minimo garantito dall'Impresa di Assicurazione per il valore di riscatto.

ART. 17 PRESTITI

Il presente Contratto non prevede l'erogazione di prestiti.

ART. 18 SOSTITUZIONE DEI FONDI INTERNI ASSICURATIVI

Dal giorno successivo alla data di decorrenza del Contratto, l'Investitore-contraente può chiedere all'Impresa di Assicurazione, utilizzando il **Modulo per Versamenti Aggiuntivi e/o Sostituzione Fondi**, il trasferimento totale o parziale del controvalore delle quote dei Fondi Interni Assicurativi inizialmente scelti, ad altri Fondi Interni Assicurativi, tra quelli previsti dal presente Contratto.

Le sostituzioni sono completamente gratuite.

Il controvalore delle quote di ciascun Fondo Interno Assicurativo precedentemente scelto viene così trasformato in controvalore delle quote dei Fondi Interni Assicurativi scelti al momento della richiesta di sostituzione.

La conversione viene effettuata nei termini seguenti:

- viene determinato il controvalore delle quote di ciascun Fondo Interno Assicurativo precedentemente scelto dall'Investitore-contraente, moltiplicando il valore unitario delle quote del martedì della settimana successiva alla data di ricevimento, da parte dell'Impresa di Assicurazione, del **Modulo per Versamenti Aggiuntivi e/o Sostituzione Fondi** per il numero delle quote possedute alla stessa data;
- detto importo viene diviso per il valore unitario delle quote dei nuovi Fondi Interni Assicurativi, dello stesso giorno.

Per data di ricevimento della richiesta si intende:

- la data di pervenimento del Modulo Versamenti Aggiuntivi e/o Sostituzione Fondi presso il Soggetto Incaricato;

oppure

- in caso di invio della richiesta direttamente all'Impresa di Assicurazione la data di ricevimento della raccomandata con ricevuta di ritorno da parte dell'Impresa di Assicurazione.

L'Impresa di Assicurazione invia all'Investitore-contraente una **Lettera di Conferma Sostituzione Fondo**, che informa dell'avvenuta sostituzione del Fondo Interno Assicurativo ed indica per i nuovi e vecchi Fondi:

- il prezzo (valore unitario) e la data al quale è avvenuto il trasferimento;
- il numero di quote vendute ed acquistate;
- il controvalore del numero delle quote alla data della sostituzione.

ART. 19 OPZIONI CONTRATTUALI - CONVERSIONE DEL VALORE DI RISCATTO IN RENDITA

Trascorsi cinque anni dalla data di decorrenza l'Investitore-contraente ha la possibilità di richiedere di convertire il valore del riscatto totale in una delle seguenti forme di rendita erogabili in modo posticipato:

- a) una rendita annua vitalizia rivalutabile pagabile fino a che l'Assicurato sia in vita;
- b) una rendita annua vitalizia rivalutabile pagabile in modo certo nei primi cinque anni o dieci anni e, successivamente, fino a che l'Assicurato sia in vita;
- c) una rendita annua vitalizia rivalutabile, su due teste, quella dell'Assicurato (prima testa) e quella di un altro soggetto (seconda testa), pagabile fino al decesso dell'Assicurato, e successivamente in misura totale o parziale fino a che sia in vita l'altro soggetto (seconda testa).

La conversione del valore di riscatto in rendita viene concessa a condizione che:

- l'importo della rendita non sia inferiore a 3.000,00 Euro annui;
- l'Assicurato all'epoca della conversione non superi gli 85 anni di età.

L'Impresa di Assicurazione si impegna ad inviare entro trenta giorni dalla data della richiesta una descrizione sintetica delle rendite di opzione esercitabili in caso di riscatto del Contratto, con evidenza dei

relativi costi e condizioni economiche che risulteranno in vigore all'epoca della conversione del valore del riscatto in rendita.

L'Investitore-contraente ha 30 giorni di tempo dalla data di ricevimento delle informazioni sulle opzioni per decidere di convertire il valore di riscatto in rendita.

Decorso tale termine le condizioni di conversione decadono automaticamente. In caso di conferma di conversione l'Impresa di Assicurazione si impegna a trasmettere la Scheda Sintetica, la Nota Informativa e le Condizioni di Assicurazione relative alla rendita di opzione scelta dall'avente diritto contenente le modalità per la sua rivalutazione annuale.

ART. 20 PAGAMENTI DELL'IMPRESA DI ASSICURAZIONE

Per tutti i pagamenti dell'Impresa di Assicurazione debbono essere preventivamente consegnati alla stessa i documenti necessari a verificare l'effettiva esistenza dell'obbligo di pagamento e ad individuare gli aventi diritto.

Le domande di liquidazione, con allegata la documentazione richiesta, devono essere:

- consegnate al Soggetto Incaricato, previa compilazione di una richiesta di liquidazione - indirizzate comunque a Aviva Previdenza S.p.A., Viale Abruzzi n. 94, 20131 Milano -;
- inviate a Aviva Previdenza S.p.A., Viale Abruzzi n. 94, 20131 Milano – a mezzo di lettera raccomandata con ricevuta di ritorno - solo nei casi strettamente particolari in cui non si abbia più alcun rapporto diretto con il Soggetto Incaricato.

Le liquidazioni vengono effettuate entro trenta giorni dalla data di ricevimento della richiesta di liquidazione, corredata da tutta la documentazione necessaria.

Per data di ricevimento della richiesta si intende:

- la data di pervenimento della richiesta di liquidazione presso il Soggetto Incaricato;
- oppure
- in caso di invio della richiesta di liquidazione direttamente all'Impresa di Assicurazione la data di ricevimento della raccomandata con ricevuta di ritorno da parte dell'Impresa di Assicurazione.

La richiesta di liquidazione deve essere sempre accompagnata, distintamente per tipo di richiesta effettuata, dalla seguente documentazione:

IN CASO DI DECESSO DELL'ASSICURATO

- **certificato di morte dell'Assicurato** rilasciato dall'Ufficio di Stato Civile in carta semplice;
- **certificato medico** indicante la causa del decesso;
- se l'Assicurato (nel caso in cui coincida con l'Investitore-contraente) **NON** ha lasciato testamento: **atto di notorietà** ovvero **dichiarazione autenticata sostitutiva dell'atto notorio**, in cui risulti che egli non ha lasciato testamento e nel quale siano indicati i suoi eredi legittimi, la loro data di nascita e capacità di agire, il loro grado di parentela con l'Assicurato (con la specifica indicazione che tali eredi legittimi sono gli unici, e non vi sono altri soggetti a cui la legge attribuisca diritto o quote di eredità);
- se l'Assicurato (nel caso in cui coincida con l'Investitore-contraente) **HA** lasciato testamento: copia autenticata del testamento e/o verbale di pubblicazione dello stesso ed **atto di notorietà** ovvero **dichiarazione autenticata sostitutiva dell'atto notorio** in cui risulti che il testamento in questione è l'ultimo da ritenersi valido e non impugnato nel quale sono indicati i suoi eredi legittimi, la loro data di nascita e capacità di agire, il loro grado di parentela con l'Assicurato (con la specifica indicazione che tali eredi legittimi sono gli unici, e non vi sono altri soggetti a cui la legge attribuisca diritto o quote di eredità);
- **decreto del Giudice Tutelare** che autorizzi il tutore degli eventuali beneficiari minori o privi di capacità di agire, a riscuotere la somma dovuta, con esonero dell'Impresa di Assicurazione da ogni responsabilità in ordine al pagamento; il decreto può essere consegnato anche in copia autenticata;
- per ciascuno dei Beneficiari designati o dei tutori - qualora essi siano minorenni o privi di capacità di agire - sarà sufficiente compilare una richiesta di liquidazione e le dichiarazioni sottoscritte verranno direttamente appurate dal Soggetto Incaricato. Solo nel caso in cui tale richiesta venga inviata a mezzo posta, e quindi non sia possibile l'autenticazione delle dichiarazioni, ciascuno dei Beneficiari designati o dei tutori dovrà inviare all'Impresa di Assicurazione anche la seguente documentazione:
 - * **copia di un valido documento di identità;**
 - * **copia del codice fiscale;**
 - * **dichiarazione sottoscritta da ciascun Beneficiario** con indicati il numero di conto corrente bancario, Istituto Bancario, intestatario del conto corrente bancario, codice IBAN.

IN CASO DI RICHIESTA DI RISCATTO

- l'Investitore-contraente dovrà compilare una richiesta di liquidazione e le dichiarazioni sottoscritte verranno direttamente autenticate dal Soggetto Incaricato. Solo nel caso in cui la richiesta di riscatto venga inviata a mezzo posta, l'Investitore-contraente dovrà inviare all'Impresa di Assicurazione anche la seguente documentazione:
 - * **copia di un valido documento di identità;**
 - * **copia del codice fiscale;**
 - * **dichiarazione sottoscritta dall'Investitore-contraente** con indicato il numero di conto corrente bancario, Istituto Bancario, intestatario del conto corrente bancario, codice IBAN;
- l'Assicurato (se persona diversa dall'Investitore-contraente) al momento della presentazione della richiesta di riscatto da parte dell'Investitore-contraente, dovrà sottoscrivere nella richiesta di liquidazione la propria dichiarazione di esistenza in vita. Solo in caso di invio di tale richiesta a mezzo posta, sarà necessario che l'Investitore-contraente invii unitamente alla richiesta, anche il certificato di esistenza in vita dell'Assicurato o autocertificazione e **copia di un valido documento di identità dell'Assicurato;**
- nel caso di richiesta di riscatto parziale, la modalità di richiesta è la medesima del riscatto totale; l'Investitore-contraente dovrà comunque indicare l'importo che intende riscattare nella richiesta di liquidazione. Solo in caso di invio della richiesta di riscatto parziale a mezzo posta, tale indicazione dovrà essere inviata unitamente alla documentazione indicata in caso di riscatto totale;
- l'Investitore-contraente dovrà indicare nella richiesta di liquidazione l'eventuale scelta di opzione di conversione del valore del riscatto totale in rendita. Solo in caso di invio della richiesta di liquidazione a mezzo posta all'Impresa di Assicurazione, sarà necessario che l'Investitore-contraente invii una dichiarazione scritta relativamente a tale scelta;
- nel caso di scelta di conversione del valore di riscatto in una delle forme previste di rendita annua vitalizia, ogni anno e per tutto il periodo di corresponsione della rendita, l'Assicurato dovrà sottoscrivere, presso il Soggetto Incaricato dove è stato stipulato il Contratto, la propria dichiarazione di esistenza in vita. Solo in caso di invio della richiesta di liquidazione a mezzo posta all'Impresa di Assicurazione, sarà necessario che l'Assicurato invii ogni anno il proprio **certificato di esistenza in vita o autocertificazione.**

L'Impresa di Assicurazione si riserva di chiedere, in tutti i casi, l'ulteriore documentazione che si rendesse strettamente necessaria per definire la liquidazione dell'importo spettante.

Resta inteso che le spese relative all'acquisizione dei suddetti documenti gravano direttamente sugli aventi diritto.

Verificata la sussistenza dell'obbligo di pagamento, l'Impresa di Assicurazione provvede alla liquidazione dell'importo dovuto entro trenta giorni dalla data di ricevimento della documentazione sopraindicata.

Decorso il termine dei trenta giorni sono dovuti gli interessi moratori a partire dal termine stesso a favore degli aventi diritto.

ART. 21 BENEFICIARI

La designazione dei Beneficiari fatta dall'Investitore-contraente e riportata nella Proposta-Certificato può essere in qualsiasi momento modificata con richiesta dell'Investitore-contraente all'Impresa di Assicurazione, tramite apposita comunicazione da presentare al Soggetto Incaricato oppure mediante disposizione testamentaria nei termini previsti dal Codice Civile.

La designazione beneficiaria non può essere modificata nei seguenti casi:

- dopo che l'Investitore-contraente e i Beneficiari abbiano dichiarato per iscritto all'Impresa di Assicurazione rispettivamente la rinuncia al potere di revoca e l'accettazione del beneficio;
- dopo il decesso dell'Investitore-contraente, se non con il consenso dei Beneficiari stessi;
- dopo che, verificatosi l'evento, i Beneficiari abbiano comunicato per iscritto all'Impresa di Assicurazione di voler profittare del beneficio.

ART. 22 DUPLICATO DELLA PROPOSTA-CERTIFICATO

In caso di smarrimento, sottrazione o distruzione dell'esemplare della Proposta-Certificato dell'Investitore-contraente, lo stesso o gli aventi diritto, possono ottenere un duplicato a proprie spese e responsabilità.

ART. 23 TITOLARITÀ DEI FONDI INTERNI ASSICURATIVI

Fermo restando che i versamenti effettuati dall'Investitore-contraente, al netto delle eventuali spese, sono investiti, convertiti in numero di quote, nei Fondi Interni Assicurativi, resta inteso che la titolarità dei Fondi Interni Assicurativi rimane di proprietà dell'Impresa di Assicurazione.

ART. 24 CESSIONE, PEGNO E VINCOLO

L'Investitore-contraente può cedere ad altri il Contratto, così come può costituirlo in pegno in favore di un terzo o comunque vincolare le somme assicurate.

Tali atti diventano efficaci solo quando l'Impresa di Assicurazione, dietro comunicazione scritta dell'Investitore-contraente inviata tramite il Soggetto Incaricato o mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, ne abbia fatto annotazione su apposita Appendice al Contratto.

Nel caso di vincolo, l'operazione di riscatto, ed in generale l'operazione di liquidazione e di variazione contrattuale, richiedono l'assenso scritto del vincolatario.

Nel caso di pegno, le operazioni di liquidazione devono essere richieste dal creditore pignoratizio che si sostituisce in tutto e per tutto all' Investitore-contraente cedente, mentre le operazioni di variazione contrattuale devono essere richieste dall'Investitore-contraente con assenso scritto del creditore pignoratizio.

ART. 25 IMPOSTE

Le imposte, presenti e future, dovute sugli atti dipendenti dal Contratto sono a carico dell'Investitore-contraente, dell'Assicurato o dei Beneficiari o degli aventi diritto, secondo le Norme di Legge vigenti.

ART. 26 TRASFORMAZIONE

Il presente Contratto non può, in nessun caso, essere trasformato in altro tipo di Contratto.

ART. 27 ARROTONDAMENTO

Tutti i valori in Euro riportati nel presente Contratto e nelle comunicazioni che l'Impresa di Assicurazione farà all'Investitore-contraente e all'Assicurato ed ai Beneficiari sono indicati con due decimali. L'arrotondamento della seconda cifra avviene con il criterio commerciale, e cioè per difetto, se la terza cifra decimale è inferiore a 5, per eccesso, se è pari o superiore a 5.

ART. 28 FORO COMPETENTE

Foro competente è esclusivamente quello del luogo di residenza o domicilio elettivo dell'Investitore-contraente o delle persone fisiche che intendono far valere i diritti derivanti dal Contratto.

2. INFORMATIVA SULLA PRIVACY E SULLE TECNICHE DI COMUNICAZIONE A DISTANZA

Per rispettare la normativa in materia di protezione dei dati personali l'Impresa di Assicurazione informa gli interessati sull'uso dei loro dati personali e sui loro diritti ai sensi dell'articolo 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003).

La nostra azienda deve acquisire (o già detiene) alcuni dati relativi agli interessati (Contraenti e Assicurati).

UTILIZZO DEI DATI PERSONALI PER SCOPI ASSICURATIVI*

** Le finalità assicurative richiedono, come indicato nella raccomandazione del Consiglio d'Europa REC (2002) 9, che i dati siano trattati, tra l'altro, anche per l'individuazione e/o perseguimento di frodi assicurative.*

I dati forniti dagli interessati o da altri soggetti che effettuano operazioni che li riguardano o che, per soddisfare loro richieste, forniscono all'azienda informazioni commerciali, finanziarie, professionali, ecc., sono utilizzati da AVIVA PREVIDENZA S.p.A., dall'Impresa di Assicurazione del Gruppo AVIVA e da terzi a cui essi verranno comunicati al fine di:

- dare esecuzione al servizio assicurativo e/o fornire il prodotto assicurativo, nonché servizi e prodotti connessi o accessori, che gli interessati hanno richiesto;
- ridistribuire il rischio mediante coassicurazione e/o riassicurazione, anche mediante l'uso di fax, del telefono anche cellulare, della posta elettronica o di altre tecniche di comunicazione a distanza.

La nostra Impresa di Assicurazione chiede, quindi, agli interessati di esprimere il consenso - contenuto nella Proposta-Certificato - per il trattamento dei loro dati, strettamente necessari per la fornitura di servizi e prodotti assicurativi dagli stessi richiesti.

Per i servizi e prodotti assicurativi la nostra Società ha necessità di trattare anche dati "sensibili" (art. 4, comma 1, lett. d, del Codice in materia di protezione dei dati personali), in particolare quelli idonei a rilevare lo stato di salute, strettamente strumentali all'erogazione degli stessi - come nel caso di perizie mediche per la sottoscrizione di polizze vita o per la liquidazione dei sinistri -. Il consenso richiesto riguarda, pertanto, anche tali dati per queste specifiche finalità.

Per tali finalità i dati degli interessati potrebbero essere comunicati ai seguenti soggetti che operano come autonomi titolari: altri assicuratori, coassicuratori, riassicuratori, agenti, subagenti, produttori di agenzia, mediatori di assicurazione ed altri canali di acquisizione di contratti di assicurazione (ad esempio, banche e SIM), broker assicurativi, Impresa di Assicurazione di Gestione del Risparmio, organismi associativi (ANIA) e consortili propri del settore assicurativo, ISVAP, CIRT, Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato, CONSAP, UCI, Commissione di vigilanza sui fondi pensione, Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, Enti gestori di assicurazioni sociali obbligatorie quali INPS, INPGI, Forze dell'ordine ed altre banche dati nei confronti delle quali la comunicazione dei dati è obbligatoria.

Il consenso degli interessati riguarda, pertanto, anche l'attività svolta dai suddetti soggetti, il cui elenco, costantemente aggiornato, è disponibile gratuitamente chiedendolo a:

AVIVA PREVIDENZA S.p.A. – Viale Abruzzi 94 - 20131 Milano - tel. 02.2775 447.

Senza tali dati la nostra Impresa di Assicurazione non potrebbe fornire agli interessati i servizi e i prodotti assicurativi richiesti, in tutto o in parte.

Alcuni dati, poi, devono essere comunicati dagli interessati o da terzi per obbligo di legge (lo prevede, ad esempio, la disciplina antiriciclaggio).

MODALITA' D'USO DEI DATI

Il trattamento è realizzato per mezzo delle operazioni o complessi di operazioni indicate all'art. 4, comma 1, lett. a, della Legge: raccolta, registrazione e organizzazione, elaborazione, compresi modifica, raffronto/interconnessione, utilizzo, comprese consultazione, comunicazione, conservazione, cancellazione/distruzione, sicurezza/protezione, comprese accessibilità/confidenzialità, integrità, tutela.

I dati personali degli interessati sono utilizzati solo con modalità e procedure strettamente necessarie per fornire agli stessi i servizi, i prodotti e le informazioni da loro richiesti, anche mediante l'uso del fax, del telefono anche cellulare, della posta elettronica o di altre tecniche di comunicazione a distanza. L'Impresa di Assicurazione utilizza le medesime modalità anche quando comunica, per tali fini, alcuni di questi dati ad altre aziende dello stesso settore, in Italia ed all'estero e ad altre aziende dello stesso Gruppo, in Italia ed all'estero.

Per taluni servizi, vengono utilizzati soggetti di fiducia che svolgono, per conto dell'Impresa di Assicurazione, compiti di natura tecnica od organizzativa. Alcuni di questi soggetti sono operanti anche all'estero.

Questi soggetti sono diretti collaboratori e svolgono la funzione di "Responsabile" o dell' "incaricato" del trattamento dei dati, oppure operano in totale autonomia come distinti "Titolari" del trattamento stesso. Si tratta, in modo particolare, di soggetti facenti parte del Gruppo AVIVA o della catena distributiva (agenti o altri canali di acquisizione di contratti di assicurazione sulla vita, consulenti tecnici) ed altri soggetti che svolgono attività ausiliarie per conto dell'Impresa di Assicurazione (legali, medici, società di servizi per il quietanzamento, società di servizi informatici e telematici o di archiviazione, società di servizi postali indicate nei plichi postali utilizzati), società di revisione e di consulenza, società di informazione commerciale per rischi finanziari, società di servizi per il controllo delle frodi, società di recupero crediti. In considerazione della suddetta complessità dell'organizzazione e della stretta interrelazione fra le varie funzioni aziendali, l'Impresa di Assicurazione precisa infine che quali responsabili o incaricati del trattamento possono venire a conoscenza dei dati tutti i suoi dipendenti e/o collaboratori di volta in volta interessati o coinvolti nell'ambito delle rispettive mansioni in conformità alle istruzioni ricevute.

L'elenco di tutti i soggetti suddetti è costantemente aggiornato e può essere conosciuto agevolmente e gratuitamente richiedendolo a:

AVIVA PREVIDENZA S.p.A. – V.le Abruzzi 94 - 20131 Milano - tel. 02.2775.447, ove potranno essere conosciute anche la lista dei Responsabili in essere, nonché informazioni più dettagliate circa i soggetti che possono venire a conoscenza dei dati in qualità di incaricati.

Il consenso espresso dagli interessati, pertanto, riguarda anche la trasmissione a queste categorie ed il trattamento dei dati da parte loro è necessario per il perseguimento delle finalità di fornitura del prodotto o servizio assicurativo richiesto e per la ridistribuzione del rischio.

L'Impresa di Assicurazione informa, inoltre, che i dati personali degli interessati non verranno diffusi.

Gli interessati hanno il diritto di conoscere, in ogni momento, quali sono i loro dati e come essi vengono utilizzati. Inoltre hanno il diritto di farli aggiornare, integrare, rettificare, cancellare, chiederne il blocco ed opporsi al loro trattamento (questi diritti sono previsti dall'articolo 7 del Codice in materia di protezione dei dati personali; la cancellazione ed il blocco riguardano i dati trattati in violazione di legge, per l'integrazione occorre vantare un interesse, il diritto di opposizione può essere sempre esercitato nei riguardi di materiale commerciale e pubblicitario, della vendita diretta o delle ricerche di mercato e, negli altri casi, l'opposizione presuppone sempre un motivo legittimo).

Per l'esercizio dei loro diritti gli interessati possono rivolgersi a:

Servizio Privacy - AVIVA PREVIDENZA S.p.A. – V.le Abruzzi 94 - 20131 Milano - tel. 02.2775.447 - fax 02.2775.474 – email privacy_vita@avivaitalia.it

Il Direttore Generale è responsabile del trattamento dei dati personali, per l'Area Industriale Assicurativa.

Aviva Previdenza S.p.A.

V.le Abruzzi 94 - 20131 Milano

www.avivaitalia.it

Tel. +39 02 2775.1

Fax +39 02 2775.204



Aviva Previdenza S.p.A. è una società del Gruppo Aviva



Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni con decreto del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato n. 17820 del 04/08/1988 (Gazzetta Ufficiale n. 205 del 01/09/1988) Capitale Sociale Euro 9.100.000,00 (i.v.) R.E.A. di Milano 1573727 Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano e Codice Fiscale n. 08745960156 Partita IVA 12648740152 Sede legale e sede sociale in Italia Viale Abruzzi 94 20131 Milano

Linea di prodotti assicurativi in esclusiva per  **BancaNetwork**
INVESTIMENTI

BNI New Strategy

PROPOSTA-CERTIFICATO



Unit linked a Premio Unico

Tariffa UN1

La presente Proposta-Certificato è stata depositata in CONSOB il 31 gennaio 2008 ed è valida a partire dal 4 febbraio 2008.

Aviva
Previdenza S.p.A.
Gruppo Aviva



Aviva Previdenza S.p.A.
V.le Abruzzi 94 20131 Milano
www.avivaitalia.it
Tel. +39 02 2775.1
Fax +39 02 2775.204

PROPOSTA-CERTIFICATO
BNI New Strategy

UNIT LINKED A PREMIO UNICO
(TARIFFA UN1)

PROPOSTA-CERTIFICATO

N°

Questo è il numero attribuito alla presente Proposta-Certificato cui entrambe le Parti Contraenti faranno riferimento. La numerazione definitiva di Polizza è quella che verrà attribuita dalla Aviva Previdenza S.p.A. direttamente con la Lettera Contrattuale di Conferma.

La presente Proposta-Certificato è stata depositata in CONSOB il 31 gennaio 2008 ed è valida a partire dal 4 febbraio 2008.

Codice Sog. Incaricato	<input type="text"/>	Codice Agenzia	<input type="text"/>	Soggetto Incaricato	<input type="text"/>
------------------------	----------------------	----------------	----------------------	---------------------	----------------------

INVESTITORE-CONTRAENTE

COGNOME (dell'Investitore-contraente o del Legale Rappresentante(*))		NOME		CODICE FISCALE		SESSO		
<input type="text"/>		<input type="text"/>		<input type="text"/>		<input type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> F		
DATA DI NASCITA		LUOGO DI NASCITA		PROV.	CITTADINANZA			
<input type="text"/>		<input type="text"/>		<input type="text"/>	<input type="text"/>			
RESIDENZA (Via e N. Civico)			C.A.P. E LOCALITÀ		PROV.	STATO		
<input type="text"/>			<input type="text"/>		<input type="text"/>	<input type="text"/>		
C. IDENT.	PASSAP.	PAT. GUIDA	ALTRO	ESTREMI DOC.:	NUMERO	DATA RILASCIO	RILASCIATO DA (Ente e Luogo)	DATA SCADENZA
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
PROFESSIONE				ATTIVITA' ECONOMICA:				
<input type="text"/>				Sottogruppo <input type="text"/> Gruppo/Ramo <input type="text"/>				
NEL CASO IN CUI L'INVESTITORE-CONTRAENTE SIA UN'IMPRESA						PARTITA IVA		
RAGIONE SOCIALE						<input type="text"/>		
RESIDENZA (Via e N. Civico)			C.A.P. E LOCALITÀ		PROV.	STATO		
<input type="text"/>			<input type="text"/>		<input type="text"/>	<input type="text"/>		

(* si allega un documento comprovante il potere di rappresentare legalmente l'ente Contraente (Impresa).

ASSICURATO

COGNOME		NOME		CODICE FISCALE		SESSO		
<input type="text"/>		<input type="text"/>		<input type="text"/>		<input type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> F		
DATA DI NASCITA		LUOGO DI NASCITA		PROV.	CITTADINANZA			
<input type="text"/>		<input type="text"/>		<input type="text"/>	<input type="text"/>			
RESIDENZA (Via e N. Civico)			C.A.P. E LOCALITÀ		PROV.	STATO		
<input type="text"/>			<input type="text"/>		<input type="text"/>	<input type="text"/>		
C. IDENT.	PASSAP.	PAT. GUIDA	ALTRO	ESTREMI DOC.:	NUMERO	DATA RILASCIO	RILASCIATO DA (Ente e Luogo)	DATA SCADENZA
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
PROFESSIONE				ATTIVITA' ECONOMICA:				
<input type="text"/>				Sottogruppo <input type="text"/> Gruppo/Ramo <input type="text"/>				

(da compilare solo se diverso dall'Investitore-contraente)

BENEFICIARI

L'Investitore-contraente designa i seguenti Beneficiari:

In caso di morte

L'INVESTITORE-CONTRAENTE

CARATTERISTICHE CONTRATTO

Premio Unico Euro
(importo minimo 10.000,00 Euro)

Le spese da applicarsi al premio unico sono le seguenti:

- Spesa fissa:
- importo pari a Euro 50,00

L'Investitore-contraente scelga i Fondi Interni Assicurativi e per ciascuno indichi la quota dell'investimento:

Fondi Interni Assicurativi	Quota % dell'investimento
AVIVA BNI BOND
AVIVA BNI TREND
AVIVA BNI BALANCED TREND
AVIVA BNI FLEXI MODERATE
AVIVA BNI FLEXI DYNAMIC
AVIVA BNI FLEXI EQUITY

DICHIARAZIONI DELL'INVESTITORE-CONTRAENTE E DELL'ASSICURATO**I SOTTOSCRITTI INVESTITORE-CONTRAENTE ED ASSICURATO (SE DIVERSO DALL'INVESTITORE-CONTRAENTE):**

- confermano che tutte le dichiarazioni contenute nella presente Proposta-Certificato anche se materialmente scritte da altri - sono complete ed esatte;
- dichiarano di essere a conoscenza che la presente Proposta-Certificato è parte integrante del Prospetto Informativo e delle eventuali Appendici del Contratto;
- prendono atto, con la sottoscrizione della presente Proposta-Certificato ed il pagamento del premio unico, che il Contratto è concluso e che AVIVA PREVIDENZA S.p.A. - l'Impresa di Assicurazione -, si impegna a riconoscere PIENA VALIDITÀ CONTRATTUALE alla stessa, fatto salvo errori di calcolo che comportino risultati difformi dall'esatta applicazione della tariffa;
- prendono atto che il Contratto decorre dal martedì della settimana successiva alla data di ricevimento della Proposta-Certificato da parte del Soggetto Incaricato, fatto salvo il mancato ricevimento del premio da parte dell'Impresa di Assicurazione. L'Impresa di Assicurazione invia all'Investitore-contraente la Lettera Contrattuale di Conferma, quale documento contrattuale che indica: il numero di Polizza, la data di decorrenza del Contratto, la data di incasso del premio, il premio corrisposto, il premio investito, e relativamente a ciascun Fondo Interno Assicurativo prescelto, il numero delle quote acquisite e il prezzo (valore unitario) al quale è avvenuto l'acquisto;
- dichiarano di aver preso conoscenza dell'Art. 2 "CONFLITTO DI INTERESSI" delle Condizioni di Assicurazione;
- prendono atto che il pagamento del premio unico verrà quietanzato sulla presente Proposta-Certificato e verrà pagato con le modalità di seguito indicate (vedere la sezione relativa ai Pagamenti).
- dichiara (dichiarazione riservata all'Investitore-contraente):
 - di avere fornito le informazioni necessarie al Soggetto Incaricato per accertare se l'Investitore-contraente dispone del livello di esperienza e conoscenza necessari per comprendere i rischi che il prodotto comporta;
 - che il Soggetto Incaricato lo ha avvertito del fatto che nel corso della fase di valutazione ha ritenuto che l'Investitore-contraente medesimo non dispone di un livello di esperienza e conoscenza necessari per comprendere i rischi che il prodotto comporta e che pertanto il prodotto non è appropriato. Il sottoscritto Investitore-contraente dichiara di voler comunque stipulare il relativo contratto;
 - che il Soggetto Incaricato lo ha avvertito del fatto che non è stato in grado di determinare se il prodotto sia a lui appropriato in quanto il sottoscritto Investitore-contraente ha scelto di non fornire le informazioni richiestegli per valutare la sua conoscenza e esperienza in relazione alla tipologia del prodotto. Il sottoscritto Investitore-contraente dichiara di voler comunque stipulare il relativo contratto.

L'Investitore-contraente dichiara di AVER LETTO, COMPRESO e ACCETTATO le Condizioni di Assicurazione e quanto riportato in merito ai TERMINI DI DECORRENZA sopra indicati.

L'Assicurato, qualora diverso dall'Investitore-contraente, acconsente alla sottoscrizione della presente Proposta-Certificato.

Luogo e data

L'ASSICURATO

L'INVESTITORE-CONTRAENTE

(se diverso dall'Investitore-contraente)

DIRITTO DI RECESSO

L'Investitore-contraente può inoltre recedere dal Contratto entro trenta giorni dalla data di conclusione del Contratto ai sensi del D. Lgs. 7 dicembre 2005 n. 209. Il diritto di recesso libera l'Investitore-contraente da qualsiasi obbligazione futura derivante dal Contratto.

L'Impresa di Assicurazione entro trenta giorni dal ricevimento della comunicazione relativa al recesso, rimborsa all'Investitore-contraente:

- qualora la richiesta di recesso pervenga all'Impresa di Assicurazione antecedentemente alla data di decorrenza del Contratto il premio versato;
- qualora la richiesta di recesso pervenga all'Impresa di Assicurazione dal giorno della data di decorrenza del Contratto premio versato, maggiorato o diminuito della differenza fra il valore unitario delle quote del martedì della settimana successiva alla data di ricevimento, da parte dell'Impresa di Assicurazione, della comunicazione di recesso ed il valore unitario delle stesse alla data di decorrenza del Contratto, moltiplicato per il numero delle quote acquisite alla data di decorrenza.

Luogo e data

L'INVESTITORE-CONTRAENTE

DICHIARAZIONI AI FINI DI APPROVAZIONI SPECIFICHE

L'Investitore-contraente e l'Assicurato dichiarano di aver preso esatta conoscenza delle Condizioni Contrattuali e di approvare specificamente - ai sensi e per gli effetti degli articoli del Codice Civile: 1341: Condizioni Generali di Contratto e 1342: Contratto concluso mediante moduli e formulari - i seguenti articoli e norme:

Art. 4: Limitazioni per la Maggiorazione della Garanzia Morte; Art. 5: Dichiarazioni dell'Investitore-contraente e dell'Assicurato; Art. 6: Conclusione del Contratto; Art. 7: Decorrenza del Contratto; Art. 16: Riscatto; Art. 20: Pagamenti dell'Impresa di Assicurazione.

Luogo e data

L'ASSICURATO

L'INVESTITORE-CONTRAENTE

(se diverso dall'Investitore-contraente)

IL SOTTOSCRITTO INVESTITORE-CONTRAENTE DICHIARA:

- di aver ricevuto la Scheda Sintetica, la Parte I e la Parte II del Prospetto Informativo - redatto secondo le prescrizioni CONSOB - e le Condizioni di Assicurazione;
- di aver letto, compreso e accettato le Condizioni di Assicurazione;
- di aver ricevuto la comunicazione informativa sugli obblighi di comportamento cui gli i Soggetti Incaricati sono tenuti - ai sensi dell'art.49 comma 1 del Regolamento ISVAP n. 5/2006 - nei confronti dell'Investitore-contraente (modello predisposto dal Soggetto Incaricato e consegnato in occasione del primo Contatto);
- di aver ricevuto il documento contenente - ai sensi dell'art. 85 del Regolamento Intermediari CONSOB 16190 - i dati essenziali dei Soggetti Incaricati e della loro attività, le informazioni su potenziali situazioni di conflitto d'interessi e sugli strumenti di tutela dell'Investitore-contraente (modello predisposto dal Soggetto Incaricato).

L'Investitore-contraente può richiedere la consegna gratuita della Parte III del Prospetto e del Regolamento dei Fondi Interni Assicurativi.

Luogo e data

L'INVESTITORE-CONTRAENTE

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Gli interessati (Investitore-contraente, Assicurato), preso atto dell'informativa ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 196/2003) - allegata alle Condizioni di Assicurazione - acconsentono al trattamento dei loro dati personali, ivi compresi quelli sensibili idonei a rilevare lo stato di salute, per le finalità, con le modalità e da parte dei soggetti nella medesima indicati.

Luogo e data

L'ASSICURATO

L'INVESTITORE-CONTRAENTE

(se diverso dall'Investitore-contraente)

Aviva Previdenza S.p.A.

V.le Abruzzi 94 - 20131 Milano

www.avivaitalia.it

Tel. +39 02 2775.1

Fax +39 02 2775.204



Aviva Previdenza S.p.A. è una società del Gruppo Aviva



Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni con decreto del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato n. 17820 del 04/08/1988 (Gazzetta Ufficiale n. 205 del 01/09/1988) Capitale Sociale Euro 9.100.000,00 (i.v.) R.E.A. di Milano 1573727 Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano e Codice Fiscale n. 08745960156 Partita IVA 12648740152 Sede legale e sede sociale in Italia Viale Abruzzi 94 20131 Milano

Linea di prodotti assicurativi in esclusiva per  BancaNetwork
INVESTIMENTI

1 - COPIA PER L'IMPRESA DI ASSICURAZIONE

2 - COPIA PER L'INVESTITORE-CONTRAENTE

3 - COPIA PER IL SOGGETTO INCARICATO

4 - COPIA

BNI New Strategy



Offerta pubblica di sottoscrizione di BNI NEW STRATEGY , prodotto finanziario-assicurativo di tipo unit linked.

- [Parte III - Altre informazioni](#)

La presente Parte III è stata depositata in CONSOB il 31 gennaio 2008 ed è valida a partire dal 4 febbraio 2008.

PARTE III DEL PROSPETTO INFORMATIVO – ALTRE INFORMAZIONI

A) INFORMAZIONI GENERALI

1. L'IMPRESA DI ASSICURAZIONE ED IL GRUPPO DI APPARTENENZA

Aviva Previdenza S.p.A è una Compagnia del Gruppo AVIVA, che ha sede legale e direzione generale in Viale Abruzzi n. 94 – 20131 Milano - Italia.

Aviva Previdenza S.p.A, è autorizzata all'esercizio delle assicurazioni con decreto del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato n. 17820 del 04/08/1988, Registro Imprese di Milano n. 08745960156, (Gazzetta Ufficiale nr. 186 del 10/08/1989).

Aviva Previdenza S.p.A. svolge le seguenti attività:

- Assicurazioni sulla durata della vita umana (Ramo I);
- Assicurazioni, di cui ai rami I e II, le cui prestazioni sono direttamente collegate al valore di quote di organismi di investimento collettivo del risparmio o di fondi interni ovvero a indici o ad altri valori di riferimento (Ramo III);
- Operazioni di capitalizzazione (Ramo V);
- Operazioni di gestione di fondi collettivi costituiti per l'Erogazione di prestazioni in caso di morte, in caso di vita o in caso di cessazione o riduzione dell'attività lavorativa (Ramo VI).

La durata di Aviva Previdenza S.p.A è fissata fino al 31.12.2100.

Aviva PLC, storica compagnia inglese presente da oltre trecento anni nel panorama assicurativo mondiale, è il 5 °gruppo assicurativo al mondo per diffusione e volume di business, primo gruppo assicurativo in Gran Bretagna e 6° in Italia nel comparto vita. È presente in oltre 25 paesi distribuiti in 4 continenti con 59.000 dipendenti al servizio di 40 milioni di clienti.

Aviva è presente in Italia dal 1921 e attualmente opera con 7 compagnie di assicurazioni e circa 500 dipendenti. Il gruppo è attivo sul territorio italiano grazie a 800 agenti, 6.000 sportelli bancari e 4.200 promotori finanziari che commercializzano una gamma strutturata di soluzioni assicurative vita e danni.

Il capitale sottoscritto e versato alla data del 31 dicembre 2006 è pari a Euro 9.100.000,00.

Gli azionisti risultanti dal Libro Soci, aggiornato all'11 gennaio 2008, sono Aviva Italia Holding S.p.A. al 55 per cento e Sopaf S.p.A. al 45 per cento.

La società è soggetta a Direzione e coordinamento di Aviva Italia Holding S.p.A. ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Codice Civile.

L'organo amministrativo dell'Impresa di Assicurazione è il Consiglio di Amministrazione; l'attuale Consiglio di Amministrazione è in carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2008 ed è così composto:

- **Brugola Cesare**
Nato a Milano il 10.08.1942;
Presidente e Amministratore Delegato;
Già consigliere di Banca delle Marche S.p.A., Akros S.p.A, Credit Consult S.p.A.;
Attualmente ricopre la carica di Presidente ed Amministratore Delegato di Aviva Italia Holding S.p.A., Vicepresidente Esecutivo ed Amministratore Delegato di Aviva Italia S.p.A., Amministratore Delegato di Aviva S.p.A., Aviva Assicurazioni S.p.A., Aviva Life S.p.A., Aviva Vita S.p.A., Vice Presidente di Avipop Assicurazioni S.p.A..
- **Cremona Massimo**
Nato a Busto Arsizio il 03.04.1959
Consigliere;
Laurea in Economia e Commercio presso Università Cattolica di Milano;
Già consigliere di Banca delle Marche, Italmobiliare S.p.A.; Attualmente ricopre la carica di Amministratore di Aviva Italia Holding S.p.A., Aviva Italia S.p.A, Aviva Assicurazioni S.p.A., Aviva S.p.A., Aviva Life S.p.A., Aviva Previdenza S.p.A., Aviva Vita S.p.A., e la carica di Amministratore Delegato di FINOA S.r.l.

- **Testori Angelo**
Nato a Stradella (PV) il 05.12.1946
Consigliere;
Già Presidente del Consiglio di Amministrazione di Antonveneta ABN AMRO Bank, Vice Presidente di Banca di Credito Popolare S.p.A., Consigliere di Arca SGR S.p.A., Interbanca Gestione Investimenti S.p.A.. Attualmente ricopre la carica di Presidente di Banca Network Investimenti S.p.A. e di Bipielle Previdenza S.p.A.
- **Daniele Muneroni**
Nato a Civitavecchia (RM) il 18.09.1974;
Consigliere;
Laurea in Economia e Amministrazione presso L.U.I.S.S. Guido Carli di Roma;
Attualmente ricopre la carica di Amministratore di Bipielle Previdenza Assicurativa.
- **Pio Giovanni Scarsi**
Nato a Predosa (AL) il 3 aprile 1940;
Consigliere;
Già Presidente di Caralt S.p.A., Amministratore in BPL Investimenti, Eurovita Assicurazioni S.p.A.
Attualmente ricopre la carica di Amministratore di Aviva Italia S.p.A., AEDES S.p.A., Banca Carime S.p.A., S.g.r. AEDES BPM – Fondi Immobiliari, S.g.r. AEDES Fondi Speculativi.

L'organo di controllo dell'Impresa di Assicurazione è il collegio sindacale; l'attuale collegio sindacale è in carica fino all'approvazione del bilancio che chiuderà al 31 dicembre 2009 ed è così costituito:
- **Caprio Lorenzo**
Nato a Milano il 19.11.1957;
Presidente;
- **Andrea Chiaravalli**
Nato a Milano il 24.11.1965;
Sindaco Effettivo
- **Ernesto Ramojno**
Nato a Torino il 5 luglio 1949;
Sindaco Effettivo;
- **Alberico Andrea**
Nato a Voghera (PV) il 31.12.1972;
Sindaco Supplente;
- **Marco Salvatore**
Nato a Como il 28.12.1965;
Sindaco Supplente

Le funzioni direttive dell'Impresa di Assicurazione sono esercitate dall'Amministratore delegato - Cesare Brugola - e dal Direttore generale - Gianpaolo Chinni - .

Altre informazioni relative agli altri prodotti finanziari offerti sono fornite sul sito internet dell'Impresa di Assicurazione .

2. I FONDI INTERNI ASSICURATIVI

I Fondi Interni Assicurativi AVIVA BNI BOND - AVIVA BNI TREND - AVIVA BNI BALANCED TREND - AVIVA BNI FLEXI MODERATE - AVIVA BNI FLEXI DYNAMIC - AVIVA BNI FLEXI EQUITY verranno istituiti il 4 febbraio 2008 subordinatamente all'effettiva commercializzazione dei Fondi stessi.

I Fondi Interni Assicurativi AVIVA BNI TREND - AVIVA BNI BALANCED TREND - AVIVA BNI FLEXI MODERATE - AVIVA BNI FLEXI DYNAMIC - AVIVA BNI FLEXI EQUITY sono Fondi flessibili e non prevedono alcun parametro di riferimento significativo (Benchmark) per lo stile gestionale adottato, in virtù dell'obiettivo di rendimento assoluto e della suddivisione flessibile tra le diverse classi d'investimento che caratterizza i Fondi stessi. Ai fini dell'individuazione del profilo di rischio del Fondo, la misura della volatilità media annua attesa dei Fondi ritenuta accettabile dall'Impresa di Assicurazione è pari a:

AVIVA BNI TREND 17%
AVIVA BNI BALANCED TREND 9%
AVIVA BNI FLEXI MODERATE 5%
AVIVA BNI FLEXI DYNAMIC 9%
AVIVA BNI FLEXI EQUITY 17%

Il Fondo AVIVA BNI BOND è un Fondo Obbligazionario Puro Area Euro; il benchmark del Fondo è composto dai seguenti indici: 50% JP Morgan Cash EMU 6m, 40% JPMorgan Global Govt Bond EMU, 10% ML EMU Corporate Index.

JP Morgan 6m Cash EMU	E' un indice rappresentativo delle performance degli euro-depositi con scadenza pari a sei mesi denominati in euro. L'indice prevede il reinvestimento delle cedole. L'indice viene ribilanciato con periodicità giornaliera. La valuta di denominazione dell'indice è l'Euro. La serie storica dell'indice è disponibile dal Gennaio 1997. L'indice è disponibile con frequenza giornaliera sui principali information provider, Bloomberg (codice identificativo su Bloomberg JPCAUE6M), Reuter, Datastream.
JP Morgan Global Govt Bond EMU	L'indice rappresenta il rendimento dei titoli a reddito fisso trattati nei mercati di "Government Bond" dei paesi sviluppati dell'area Euro. È calcolato sulla base dei prezzi lordi (corso secco più interessi maturati) e presume che la cedola ricevuta in una determinata valuta sia immediatamente reinvestita in titoli della stessa valuta. L'indice è costruito con criteri di ammissibilità dei titoli basati sulla liquidità (outstanding). È disponibile con frequenza giornaliera sulle banche dati internazionali Bloomberg, Reuters e Datastream (codice identificativo su Bloomberg: JPMGEMLC)
ML EMU Corporate Index	L'indice rappresenta l'andamento dei titoli obbligazionari in Euro emessi per un ammontare pari ad almeno 100 milioni di Euro da Società con rating "investment grade". Il controvalore minimo dei titoli in circolazione presenti nell'indice è almeno 100 milioni di Euro. I prezzi assunti per la denominazione dell'indice sono quelli di chiusura dei mercati comprensivi di rateo maturato. L'indice è disponibile giornalmente sulle banche dati internazionali Bloomberg, Reuters e Datastream (codice identificativo su Bloomberg: ER00).

3. I SOGGETTI CHE PRESTANO GARANZIE E CONTENUTO DELLA GARANZIA

Non sono previste garanzie finanziarie collegate ai Fondi Interni Assicurativi.

4. I SOGGETTI DISTRIBUTORI

Gli intermediari scritti nell'elenco di cui all'art. 109 del D.Lgs 7 dicembre 2005 nr. 209, che procedono alla distribuzione del prodotto sono:

BANCA NETWORK INVESTIMENTI S.p.A. con sede legale in Via Polenghi Lombardo 13 – 26900 Lodi.

5. GLI INTERMEDIARI NEGOZIATORI

Per l'esecuzione delle operazioni in OICR disposte per conto dei Fondi Interni Assicurativi, l'Impresa di Assicurazione si avvale dei seguenti operatori del mercato nazionale ed internazionale, che offrono garanzie di elevata specializzazione sui singoli mercati di riferimento:

- Allfunds Bank S.A.;
- Banco Popolare

6. LA SOCIETÀ DI REVISIONE

L'assemblea ordinaria dei soci del 26 aprile 2007 di Aviva Previdenza S.p.A. ha conferito alla Reconta Ernst & Young S.p.A. – Via Della Chiusa 2, 20123 Milano – per un triennio, cioè fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2009, l'incarico di revisione contabile e certificazione del bilancio della Aviva Previdenza S.p.A. nonché del Rendiconto annuale del Fondo.

B) TECNICHE DI GESTIONE DEI RISCHI DI PORTAFOGLIO

7. TECNICHE DI GESTIONE DEI RISCHI DI PORTAFOGLIO DEI FONDI INTERNI IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI ED ALLA POLITICA DI INVESTIMENTO

L'Impresa di Assicurazione supporta ex ante l'attività di investimento nella costruzione di un portafoglio con caratteristiche di rischio-rendimento coerenti con lo stile di gestione di ciascun Fondo Interno Assicurativo, e controlla ex post tale coerenza con il grado di rischio di ogni Fondo stesso.

In particolare, l'Impresa di Assicurazione svolge un'analisi continuativa della performance delle componenti azionaria ed obbligazionaria di ciascun Fondo Interno Assicurativo.

In relazione agli obiettivi ed alla politica di investimento del Fondo AVIVA BNI BOND, effettua il monitoraggio del profilo rischio/rendimento attraverso il controllo periodico della misura del TEV, per verificare lo scostamento della volatilità del Fondo rispetto al benchmark. Per tutti gli altri Fondi flessibili viene verificata periodicamente la volatilità dichiarata ex ante con la misura registrata ex post.

L'Impresa di Assicurazione stabilisce ed aggiorna i limiti di risk budget, sottoposti ai controlli periodici per verificare il rispetto della politica d'investimento e la coerenza con la categoria di ciascun Fondo, apportando eventualmente le necessarie modifiche.

C) PROCEDURE DI SOTTOSCRIZIONE, RIMBORSO/RISCATTO E SWITCH

8. SOTTOSCRIZIONE

La sottoscrizione del Contratto può essere effettuata presso uno dei Soggetti Incaricati del collocamento. La sottoscrizione avviene esclusivamente mediante l'apposito modulo di Proposta-Certificato.

Il Contratto si considera concluso quando l'Investitore-contraente ha versato il premio unico e unitamente all'Assicurato – se persona diversa – ha sottoscritto la Proposta-Certificato.

Il Contratto decorre dal martedì della settimana successiva alla data di ricevimento della Proposta-Certificato da parte del Soggetto Incaricato, fatto salvo il mancato ricevimento da parte dell'Impresa di Assicurazione, del premio unico.

La data di decorrenza del Contratto viene indicata nella Lettera Contrattuale di Conferma, che viene inviata all'Investitore-contraente.

Il presente Contratto può essere stipulato soltanto se l'Assicurato, al momento della stipulazione del Contratto, ha un'età minima di 18 anni e massima di 80 anni.

Dal giorno successivo alla data di decorrenza del Contratto l'Investitore-contraente ha la facoltà di effettuare versamenti aggiuntivi.

Ai fini della determinazione del numero di quote, vale quanto segue:

- il premio unico viene:
 - diminuito delle spese fisse indicate al punto 11.1.1. "SPESE FISSE" del Prospetto Parte I;
 - diviso per il valore unitario delle quote dei Fondi Interni Assicurativi prescelti dall'Investitore-contraente, dal martedì della settimana successiva alla data di ricevimento della Proposta-Certificato da parte del Soggetto Incaricato, fatto salvo il mancato ricevimento da parte dell'Impresa di Assicurazione, del premio unico.
- i versamenti aggiuntivi, vengono:
 - divisi per il valore unitario delle quote dei Fondi Interni Assicurativi, del martedì della settimana successiva alla data di pagamento del versamento aggiuntivo presso il Soggetto Incaricato.

La **Lettera Contrattuale di Conferma** viene inviata dall'Impresa di Assicurazione all'Investitore-contraente a seguito del pagamento del premio unico entro 7 giorni lavorativi dalla data di decorrenza e contiene le seguenti informazioni:

- il numero di Polizza, che identifica definitivamente il Contratto;
- la data di incasso del premio e di decorrenza (che coincide con la data di valorizzazione) del Contratto;
- il premio corrisposto;
- il premio investito alla data di decorrenza del Contratto;
- relativamente ai Fondi Interni Assicurativi prescelti:
 - il numero di quote attribuite;
 - il prezzo (valore unitario) al quale è avvenuto l'acquisto.

A seguito del pagamento del versamento aggiuntivo l'Impresa di Assicurazione invia all'Investitore-contraente entro 7 giorni lavorativi dalla data di investimento una **Lettera di Conferma Versamento Aggiuntivo**, con la quale si danno le seguenti informazioni:

- la conferma dell'avvenuto ricevimento del versamento aggiuntivo, da parte dell'Impresa di Assicurazione;
- la data di incasso e di investimento del versamento aggiuntivo (che coincide con la data di valorizzazione);
- il versamento aggiuntivo effettuato;
- il versamento aggiuntivo investito alla data di investimento;
- relativamente a ciascun Fondo Interno Assicurativo:
 - il numero delle quote acquistate a fronte del versamento effettuato;
 - il prezzo (valore unitario) al quale è avvenuto l'acquisto.

Nel caso in cui l'Impresa di Assicurazione inserisca nuovi Fondi Interni Assicurativi, successivamente alla Data di Decorrenza, l'Investitore-contraente avrà la possibilità di effettuare i successivi versamenti dei premi in questi nuovi Fondi Interni Assicurativi previa consegna della relativa informativa tratta dal Prospetto aggiornato.

9. RISCATTO

Qualora siano trascorsi almeno tre mesi dalla data di decorrenza del Contratto, l'Investitore- Contraente può riscuotere, interamente o parzialmente, il valore di riscatto.

Per esercitare la sua scelta l'Investitore-contraente deve compilare la richiesta di liquidazione o inviare una comunicazione scritta all'Impresa di Assicurazione a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno nella quale indica la sua decisione di riscattare totalmente o in parte il Contratto. La richiesta di riscatto è irrevocabile.

L'Impresa di Assicurazione provvede alla liquidazione dell'importo dovuto - verificata la sussistenza dell'obbligo di pagamento – entro trenta giorni dalla data di ricevimento di tutta la documentazione indicata allo specifico Art. 20 "PAGAMENTI DELL'IMPRESA DI ASSICURAZIONE" delle Condizioni di Assicurazione.

L'Impresa di Assicurazione si riserva la facoltà di indicare tempestivamente l'ulteriore documentazione che dovesse occorrere qualora il singolo caso presentasse particolari esigenze istruttorie. Decorso tale termine sono dovuti gli interessi moratori, a partire dal termine stesso, a favore degli aventi diritto.

In ogni caso, l'Investitore-contraente può richiedere informazioni relative al proprio valore di riscatto all'Impresa di Assicurazione la quale si impegna a fornire tale informazione nel più breve tempo possibile e comunque non oltre 10 giorni dalla data di ricezione della richiesta stessa.

L'Impresa di Assicurazione corrisponde all'Investitore-contraente il valore di riscatto - parziale o totale - al netto delle imposte eventualmente previste per Legge.

Riscatto Totale

Il valore di riscatto è pari al controvalore delle quote dei Fondi Interni Assicurativi prescelti dall'Investitore-contraente calcolato moltiplicando il numero di quote per il valore unitario delle stesse del martedì della settimana successiva alla data di ricevimento della richiesta di riscatto da parte dell'Impresa di Assicurazione.

L'importo così determinato viene corrisposto per intero qualora siano trascorsi cinque anni dall'ultimo investimento. In caso contrario, il valore di riscatto si ottiene applicando all'importo sopra definito la penale di riscatto indicata al punto 11.1.3 "COSTI DI RIMBORSO DEL CAPITALE PRIMA DELLA SCADENZA" del Prospetto Parte I, determinate in funzione degli anni interamente trascorsi dalla data di decorrenza per il premio unico e, per le quote acquisite con i versamenti aggiuntivi, dalla data di investimento dei singoli versamenti aggiuntivi. A tal fine, l'incidenza di ciascun versamento viene misurata in proporzione al cumulo dei premi versati (premio unico ed eventuali versamenti aggiuntivi) tenendo conto di eventuali riscatti parziali.

I versamenti aggiuntivi potranno essere riscattati solo trascorso un anno dal loro versamento.

Riscatto Parziale

Il valore di riscatto parziale viene determinato con gli stessi criteri previsti per il riscatto totale. Ai fini dell'applicazione delle penali, il riscatto parziale viene imputato progressivamente al versamento la cui data di decorrenza/investimento è la meno recente.

Viene trattenuta un'ulteriore spesa fissa di 20,00 Euro per ogni riscatto parziale.

Il riscatto parziale, può essere richiesto a condizione che:

- l'importo lordo riscattato risulti non inferiore a 5.000,00 Euro;
- il controvalore del capitale residuo espresso in quote dei Fondi Interni Assicurativi non risulti inferiore a 5.000,00 Euro.

10. OPERAZIONI DI PASSAGGIO TRA FONDI/COMPARTI (c.d. SWITCH)

Dal giorno successivo alla data di decorrenza del Contratto, l'Investitore-contraente può chiedere al Soggetto Incaricato, la conversione del capitale espresso in quote da uno o più Fondi Interni Assicurativi precedentemente scelti in quote di uno o più Fondi Interni Assicurativi tra quelli gestiti dall'Impresa di Assicurazione in relazione al presente Contratto.

Il controvalore delle quote dei Fondi Interni Assicurativi precedentemente scelti viene così trasformato in controvalore delle quote dei nuovi Fondi Interni Assicurativi scelti al momento della richiesta di sostituzione.

Il controvalore viene calcolato sulla base al valore unitario delle quote del martedì della settimana successiva alla data di ricevimento, da parte dell'Impresa di Assicurazione, della comunicazione di conversione per il numero delle quote alla stessa data.

La conversione viene effettuata nei termini seguenti:

- viene applicata la relativa percentuale di disinvestimento indicata dall'Investitore-contraente al controvalore del numero di quote dei Fondi Interni Assicurativi precedentemente scelti dallo stesso, ottenuto moltiplicando il numero di quote per il valore unitario delle stesse del martedì della settimana successiva alla data di ricevimento, da parte dell'Impresa di Assicurazione, della comunicazione di conversione;
- vengono applicate le percentuali di investimento indicate dall'Investitore-contraente, ottenendo l'importo da investire per ciascun Fondo Interno Assicurativo scelto;
- detto importo, viene diviso per il valore unitario delle quote dei nuovi Fondi Interni Assicurativi, quale rilevato il medesimo giorno.

L'Impresa di Assicurazione invia una **Lettera di Conferma Sostituzione Fondo**, che informa dell'avvenuta sostituzione del Fondo Interno Assicurativo ed indica per i nuovi e vecchi Fondi:

- il prezzo (valore unitario) e la data alla quale è avvenuto il trasferimento;
- il numero di quote vendute ed acquistate;
- il controvalore del numero delle quote alla data della sostituzione.

D) REGIME FISCALE

11. IL REGIME FISCALE E LE NORME A FAVORE DELL'INVESTITORE-CONTRAENTE

IMPOSTA SUI PREMI

I premi versati per le assicurazioni sulla vita:

- non sono soggetti ad alcuna imposta sulle assicurazioni;
- non sono detraibili e non sono deducibili se non per la parte attinente al rischio morte, invalidità permanente ovvero di non autosufficienza nel compimento degli atti della vita quotidiana dell'Assicurato, laddove prevista in base alla tipologia contrattuale nei limiti ed alle condizioni dettate dalla disciplina fiscale in vigore.

TASSAZIONE DELLE SOMME ASSICURATE

Come da disposizioni vigenti alla data di redazione del presente Prospetto, le somme liquidate in caso di decesso (relativamente ai contratti aventi per oggetto il rischio di morte, ivi compresi quelli di tipo "Misto" anche a vita intera), di invalidità permanente, ovvero di non autosufficienza nel compimento degli atti della vita quotidiana dell'Assicurato, non sono soggette ad alcuna imposizione fiscale, sia nel caso in cui vengano corrisposte in forma di capitale sia nel caso in cui vengano corrisposte in forma di rendita ai sensi dell'Art. 6 comma 2 del D. P. R. 917 del 22/12/1986.

Negli altri casi, è necessario fare le seguenti distinzioni sul rendimento finanziario maturato:

- a) se corrisposto in forma di capitale, in base al D.Lgs. n. 47 del 18/2/2000 (per come attualmente applicabile) è soggetto ad una imposta sostitutiva delle imposte sui redditi di cui all'art. 26-ter, comma 1 del D.P.R. n. 600/1973, nella misura prevista dall'art. 7 del D.L. n. 461 del 21/11/1997 (attualmente pari al 12,50%). L'imposta è applicata sulla differenza fra il capitale corrisposto e l'ammontare dei premi pagati, in conformità a quanto previsto dall'art. 45, comma 4 del D.P.R. 22/12/ 1986, n. 917.
- b) se corrisposto in forma di rendita, all'atto della conversione del valore di riscatto in rendita, è soggetto ad una imposta sostitutiva delle imposte sui redditi di cui al punto a). Successivamente, durante il periodo di erogazione della rendita, i rendimenti finanziari riguardanti ciascuna rata di rendita sono assoggettati annualmente ad una imposta del 12,50% ai sensi del D.Lgs. n. 47 del 18/02/2000, applicata sulla differenza tra l'importo erogato e quello della corrispondente rata calcolata senza tenere conto dei rendimenti finanziari.

La predetta imposta sostitutiva di cui all'art. 26-ter del D.P.R. 600/1973 non deve essere applicata relativamente alle somme corrisposte a soggetti che esercitano attività d'impresa. Infatti, ai sensi della normativa vigente, i proventi della medesima specie conseguiti da soggetti che esercitano attività d'impresa non costituiscono redditi di capitale bensì redditi d'impresa.

CREDITI DI IMPOSTA

I Fondi Interni Assicurativi collegati al Contratto attualmente investono gli attivi in quote di uno o più OICR che sono esenti da imposizione fiscale; pertanto, non vi sarà il riconoscimento di alcun credito di imposta. Tuttavia, qualora i Fondi Interni Assicurativi investano gli attivi in OICR soggetti a imposizione fiscale, gli eventuali crediti d'imposta maturati nei Fondi verranno trattenuti dall'Impresa di Assicurazione e pertanto non andranno a beneficio dei Contraenti. Tale mancato riconoscimento si può tradurre, indirettamente, in una doppia imposizione fiscale.

NON PIGNORABILITÀ E NON SEQUESTRABILITÀ

Ai sensi dell'Art.1923 del Codice Civile le somme dovute in dipendenza del Contratto non sono né pignorabili né sequestrabili, fatte salve specifiche disposizioni di Legge.

DIRITTO PROPRIO DEL BENEFICIARIO

Ai sensi dell'art.1920 del codice civile il Beneficiario acquista, per effetto della designazione, un diritto proprio ai vantaggi dell'assicurazione. Ciò significa, in particolare, che le somme corrisposte a seguito del decesso dell'Assicurato non rientrano nell'asse ereditario e non sono soggette all'imposta sulle successioni.

E) CONFLITTI DI INTERESSE

12. LE SITUAZIONI DI CONFLITTO DI INTERESSI

L'Impresa di Assicurazione ha predisposto delle procedure di monitoraggio e di gestione al fine di individuare le operazioni in cui ha un interesse in conflitto, sia direttamente sia indirettamente tramite rapporti di gruppo. In particolare tali procedure sono finalizzate a:

- a) effettuare operazioni nell'interesse degli Investitori-contraenti alle migliori condizioni possibili con riferimento al momento, alla dimensione e alla natura delle operazioni stesse;
- b) operare al fine di contenere i costi a carico degli Investitori-contraenti ed ottenere il miglior risultato possibile, anche in relazione agli obiettivi assicurativi/finanziari;
- c) astenersi dall'effettuare operazioni con frequenza non necessaria per la realizzazione degli obiettivi assicurativi/finanziari;
- d) astenersi da ogni comportamento che possa avvantaggiare una gestione separata o un fondo interno a danno di un altro.

Aviva Previdenza S.p.A., Società che commercializza il presente Contratto, è partecipata da Aviva Italia Holding S.p.A. al 55 per cento e Sopaf S.p.A. al 45 per cento.

Il prodotto viene distribuito da Banca Network Investimenti. Banca Network Investimenti è partecipata al 49,75 per cento da Petunia S.p.A., la quale è a sua volta partecipata al 51 per cento da Aviva Italia Holding S.p.A. ed al 49 per cento da Sopaf S.p.A..

E' prevista la possibilità di investire il patrimonio dei fondi in OICR promossi o gestiti da imprese appartenenti al Gruppo Aviva o in altri strumenti finanziari emessi da Società dello stesso Gruppo AVIVA.

Con particolare riferimento ai conflitti di interesse connessi ad accordi di riconoscimento di utilità, l'Impresa di Assicurazione ha stipulato un accordo con Allfunds Bank S.A. la quale svolge attività di intermediazione sia nella negoziazione degli OICR che nella retrocessione delle commissioni riconosciute da ciascuno di essi.

Attualmente, l'accordo con Allfunds Bank prevede l'intermediazione di OICR delle seguenti Società:

- BlackRock Merrill Lynch Investment Managers
- Schroders Investment Management
- Franklin Templeton Investment
- Pictet & Cie SA
- Carmignac Gestion Lux
- UBS Global Asset Management
- Oyster Asset Management
- Julius Bear Investment Funds service
- Axa Investment Management
- Credit Agricole Asset Management
- Financiere de l'Echiquier
- Morgan Stanley Investment Managemwnt

Alla data di redazione del presente documento, tali OICR prevedono il riconoscimento di utilità, per il tramite di Allfunds Bank, in misura non inferiore al 28% delle commissioni di gestione gravanti sugli stessi.

Gli OICR delle seguenti società:

- Kairos Parters Sgr S.p.A.
- Odey Asset Management

non negoziati attraverso Allfunds Bank, non prevedono, attualmente, il riconoscimento di utilità.

L'Impresa di Assicurazione opera in ogni circostanza in modo da non recare pregiudizio ai Contraenti e si impegna ad ottenere per gli stessi il miglior risultato possibile.

Aviva Previdenza S.p.A.

V.le Abruzzi 94 - 20131 Milano

www.avivaitalia.it

Tel. +39 02 2775.1

Fax +39 02 2775.204



Aviva Previdenza S.p.A. è una società del Gruppo Aviva



Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni con decreto del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato n. 17820 del 04/08/1988 (Gazzetta Ufficiale n. 205 del 01/09/1988) Capitale Sociale Euro 9.100.000,00 (i.v.) R.E.A. di Milano 1573727 Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano e Codice Fiscale n. 08745960156 Partita IVA 12648740152 Sede legale e sede sociale in Italia Viale Abruzzi 94 20131 Milano

Linea di prodotti assicurativi in esclusiva per  **BancaNetwork**
INVESTIMENTI

Regolamento dei Fondi Interni Assicurativi



- AVIVA BNI TREND
- AVIVA BNI BALANCED TREND
- AVIVA BNI FLEXI DYNAMIC
- AVIVA BNI FLEXI EQUITY
- AVIVA BNI FLEXI MODERATE
- AVIVA BNI BOND

REGOLAMENTO DEI FONDI INTERNI ASSICURATIVI AVIVA BNI TREND – AVIVA BNI BALANCED TREND – AVIVA BNI FLEXI EQUITY – AVIVA BNI FLEXI DYNAMIC – AVIVA BNI FLEXI MODERATE – AVIVA BNI BOND

ART. 1 ISTITUZIONE E DENOMINAZIONE DEI FONDI INTERNI ASSICURATIVI

L'Impresa di Assicurazione ha istituito e gestisce, secondo le modalità previste dal presente Regolamento, un portafoglio di valori mobiliari suddivisi e diversificati in Fondi Interni Assicurativi, denominati AVIVA BNI TREND, AVIVA BNI BALANCED TREND, AVIVA BNI FLEXI EQUITY, AVIVA BNI FLEXI DYNAMIC, AVIVA BNI FLEXI MODERATE, AVIVA BNI BOND.

La valuta di denominazione di ciascun Fondo Interno Assicurativo è l'Euro.

ART. 2 OBIETTIVO DEI FONDI INTERNI ASSICURATIVI

L'obiettivo principale di ciascun Fondo Interno Assicurativo è quello di realizzare l'incremento delle somme conferite.

ART. 3 PROFILI DI RISCHIO DEI FONDI INTERNI ASSICURATIVI

Il profilo di rischio dei Fondi Interni Assicurativi è il seguente:

- AVIVA BNI TREND: alto
- AVIVA BNI BALANCED TREND: medio-alto
- AVIVA BNI FLEXI EQUITY: alto
- AVIVA BNI FLEXI DYNAMIC: medio-alto
- AVIVA BNI FLEXI MODERATE: medio
- AVIVA BNI BOND: basso

La natura degli strumenti finanziari utilizzati comporta l'esposizione ai seguenti fattori di rischio specifici:

- **Il rischio di prezzo**, tipico dei titoli di capitale (es. azioni), collegato alla variabilità dei loro prezzi; a questo proposito va segnalato che i prezzi risentono sia delle aspettative dei mercati sulle prospettive di andamento economico degli emittenti (**rischio specifico**), sia delle fluttuazioni dei mercati nei quali i titoli sono negoziati (**rischio sistematico**);
- **Rischio di cambio**, per le attività denominate in valute diverse dall'Euro. E' prevista tuttavia una parziale copertura del rischio di cambio per tutti i Fondi Interni Assicurativi disciplinati dal presente Regolamento.
- **Il rischio di interesse**, tipico dei titoli di debito (es. obbligazioni), collegato alla variabilità dei loro prezzi derivante dalle fluttuazioni dei tassi di interesse di mercato; la durata finanziaria del portafoglio obbligazionario di ciascun Fondo è tendenzialmente compresa tra 1 e 7 anni. La duration del Fondo AVIVA BNI BOND è tendenzialmente inferiore a 5 anni.
- **Rischio Paesi Emergenti**: gli OICR azionari/obbligazionari di ciascun Fondo investono in strumenti finanziari di emittenti di Paesi Emergenti in misura contenuta, ad eccezione del Fondo AVIVA BNI BOND in cui tali investimenti hanno un peso residuale.
- **Rischio piccole imprese**: gli investimenti in titoli di emittenti a bassa capitalizzazione hanno un peso contenuto.

ART. 4 TIPOLOGIA DEGLI INVESTIMENTI

Tutti i Fondi Interni Assicurativi investono principalmente in quote di Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio (OICR) sia di diritto italiano che di diritto estero, che soddisfino le condizioni richieste dalla Direttiva CEE 85/611, come modificata dalla Direttiva CEE 88/220.

Gli OICR utilizzati sono di tipo azionario, obbligazionario e monetario, ad eccezione di quelli utilizzati nel Fondo AVIVA BNI BOND che investe principalmente in OICR e titoli di tipo obbligazionario e monetario e in maniera residuale in liquidità.

Gli OICR utilizzati avranno le seguenti caratteristiche: sono denominati in Euro o nelle principali valute oggetto di transazione sui principali mercati finanziari internazionali, non distribuiscono i proventi e sono diversificati per classe di investimento, area geografica e altri fattori di rischio, permettendo in tal modo l'efficiente gestione del portafoglio in funzione dell'asset allocation.

Gli OICR ed i titoli obbligazionari investono in obbligazioni emesse da emittenti governativi, emittenti societari ed organismi sopranazionali.

Gli OICR azionari investono in primarie società ad elevata capitalizzazione quotate sui principali mercati finanziari delle aree geografiche di riferimento.

La selezione degli OICR è effettuata attraverso processi di valutazione di natura quantitativa e qualitativa, fondati principalmente sull'analisi di vari indicatori di rischio e di performance a livello multiperiodale e della loro stabilità nel tempo, tenendo conto della specializzazione dell'asset manager e dello stile di gestione, della trasparenza delle informazioni nonché, ove disponibili, delle caratteristiche degli strumenti finanziari sottostanti.

I criteri di selezione degli investimenti dei Fondi Interni Assicurativi sono descritti nel dettaglio nei successivi Artt. 5,6,7,8,9 e 10.

In considerazione dello stile di gestione adottato (stile flessibile) in ciascun Fondo Interno Assicurativo, ad esclusione del Fondo AVIVA BNI BOND, non è possibile individuare un benchmark rappresentativo della politica di gestione adattata.

Gli investimenti idonei ad essere inseriti nei Fondi Interni Assicurativi e l'individuazione dei limiti quantitativi e qualitativi al loro utilizzo sono indicati nella Circolare ISVAP 474/D e successive modifiche ed integrazioni.

I Fondi possono investire in strumenti finanziari derivati nel rispetto del Provvedimento ISVAP n. 297/96 e successive modifiche ed integrazioni. Gli strumenti derivati possono essere utilizzati con lo scopo di ridurre il rischio di investimento o di pervenire ad una gestione efficace del portafoglio. Il loro impiego non può comunque alterare il profilo di rischio e le caratteristiche dei Fondi indicati nel Regolamento.

E' possibile l'eventuale investimento in parti di OICR promossi o gestiti da imprese appartenenti al Gruppo AVIVA o in altri strumenti finanziari emessi da Società del Gruppo AVIVA.

I Fondi Interni Assicurativi attualmente investono gli attivi in quote di uno o più OICR che sono esenti da imposizione fiscale; pertanto sui Fondi non maturerà alcun credito di imposta.

Tuttavia, qualora i Fondi Interni Assicurativi investano gli attivi in OICR soggetti a imposizione fiscale, gli eventuali crediti d'imposta maturati nei Fondi verranno trattenuti dall'Impresa di Assicurazione e pertanto non andranno a beneficio dei Contraenti.

Tale mancato riconoscimento si può tradurre, indirettamente, in una doppia imposizione fiscale.

L'Impresa di Assicurazione si riserva di affidare il servizio di gestione del patrimonio dei Fondi Interni Assicurativi ad intermediari abilitati a tale servizio che opereranno nel rispetto dei criteri e dei limiti imposti dall'Impresa. L'Impresa di Assicurazione ha comunque l'esclusiva responsabilità nei confronti degli Investitori-Contraenti per l'attività di gestione dei Fondi.

ART. 5 CRITERI DI INVESTIMENTO DEL FONDO INTERNO ASSICURATIVO AVIVA BNI TREND

Il Fondo AVIVA BNI TREND è di tipo flessibile, investe in OICR denominati in Euro, Sterlina Inglese, Franco Svizzero e Dollaro Statunitense e negoziati prevalentemente sui mercati finanziari Europei e sui principali mercati finanziari mondiali.

La ripartizione tra i comparti secondo quanto indicato nella seguente tabella:

COMPARTO	MINIMO	MASSIMO
Obbligazionario/Monetario	0%	100%
Azionario	0%	100%
Liquidità	0%	10%

L'indicazione di un parametro di mercato cui riferirsi (Benchmark) non costituisce un indicatore significativo per valutare i risultati complessivi del Fondo Interno Assicurativo, in quanto la politica di gestione dello stesso può prevedere scelte di investimento particolarmente flessibili.

ART. 6 CRITERI DI INVESTIMENTO DEL FONDO INTERNO ASSICURATIVO AVIVA BNI BALANCED TREND

Il Fondo AVIVA BNI BALANCED TREND è di tipo flessibile, investe in OICR denominati in Euro, Sterlina Inglese, Franco Svizzero e Dollaro Statunitense e negoziati prevalentemente sui mercati finanziari Europei e sui principali mercati finanziari mondiali.

La ripartizione tra i comparti secondo quanto indicato nella seguente tabella:

COMPARTO	MINIMO	MASSIMO
Obbligazionario/Monetario	0%	100%
Azionario	0%	70%
Liquidità	0%	10%

L'indicazione di un parametro di mercato cui riferirsi (Benchmark) non costituisce un indicatore significativo per valutare i risultati complessivi del Fondo Interno Assicurativo, in quanto la politica di gestione dello stesso può prevedere scelte di investimento particolarmente flessibili.

ART. 7 CRITERI DI INVESTIMENTO DEL FONDO INTERNO ASSICURATIVO AVIVA BNI FLEXI EQUITY

Il Fondo AVIVA BNI FLEXI EQUITY è di tipo flessibile, investe in OICR denominati in Euro, Sterlina Inglese, Franco Svizzero, Yen e Dollaro Statunitense e negoziati prevalentemente in Europa, Nord America, Giappone e Asia/Pacifico.

La ripartizione tra i comparti secondo quanto indicato nella seguente tabella:

COMPARTO	MINIMO	MASSIMO
Obbligazionario/Monetario	0%	100%
Azionario	0%	100%
Liquidità	0%	10%

L'indicazione di un parametro di mercato cui riferirsi (Benchmark) non costituisce un indicatore significativo per valutare i risultati complessivi del Fondo Interno Assicurativo, in quanto la politica di gestione dello stesso può prevedere scelte di investimento particolarmente flessibili.

ART. 8 CRITERI DI INVESTIMENTO DEL FONDO INTERNO ASSICURATIVO AVIVA BNI FLEXI DYNAMIC

Il Fondo AVIVA BNI FLEXI DYNAMIC è di tipo flessibile, investe in OICR denominati in Euro, Sterlina Inglese, Franco Svizzero, Yen e Dollaro Statunitense e negoziati prevalentemente in Europa, Nord America, Giappone e Asia/Pacifico.

La ripartizione tra i comparti secondo quanto indicato nella seguente tabella:

COMPARTO	MINIMO	MASSIMO
Obbligazionario/Monetario	0%	100%
Azionario	25%	90%
Liquidità	0%	10%

L'indicazione di un parametro di mercato cui riferirsi (Benchmark) non costituisce un indicatore significativo per valutare i risultati complessivi del Fondo Interno Assicurativo, in quanto la politica di gestione dello stesso può prevedere scelte di investimento particolarmente flessibili.

Gli investimenti relativi a tale Fondo sono effettuati sulla base di un meccanismo automatico che prevede l'aumento della componente azionaria di 1 punto percentuale per ogni mese solare. In caso di variazione negativa dell'indice di riferimento (MSCI World in Euro) pari a dieci punti percentuali rispetto all'inizio dell'anno solare, la componente azionaria verrà aumentata di 5 punti percentuali. Nel caso in cui, invece, l'indice di riferimento abbia una variazione positiva di 5 punti percentuali, la componente azionaria verrà ridotta di un decimo. In caso di successive variazioni nel corso dell'anno solare (sia positive che negative) dell'indice di riferimento, si procederà in maniera analoga a quanto sopra indicato, calcolando però l'ulteriore variazione dell'indice di riferimento dalla data da cui si è verificata la variazione positiva o negativa precedente.

ART. 9 CRITERI DI INVESTIMENTO DEL FONDO INTERNO ASSICURATIVO AVIVA BNI FLEXI MODERATE

Il Fondo AVIVA BNI FLEXI MODERATE è di tipo flessibile, investe in OICR denominati in Euro, Sterlina Inglese, Franco Svizzero, Yen e Dollaro Statunitense e negoziati prevalentemente in Europa, Nord America, Giappone e Asia/Pacifico.

La ripartizione tra i comparti secondo quanto indicato nella seguente tabella:

COMPARTO	MINIMO	MASSIMO
Obbligazionario/Monetario	0%	100%
Azionario	0%	50%
Liquidità	0%	10%

L'indicazione di un parametro di mercato cui riferirsi (Benchmark) non costituisce un indicatore significativo per valutare i risultati complessivi del Fondo Interno Assicurativo, in quanto la politica di gestione dello stesso può prevedere scelte di investimento particolarmente flessibili.

ART. 10 CRITERI DI INVESTIMENTO DEL FONDO INTERNO ASSICURATIVO AVIVA BNI BOND

Il Fondo AVIVA BNI BOND è di tipo obbligazionario puro, investe in OICR denominati principalmente in Euro, in Dollari Statunitensi ed altre valute internazionali e negoziati principalmente nell'Unione Monetaria Europea ed, in via residuale, nel Nord America.

La ripartizione tra i comparti secondo quanto indicato nella seguente tabella:

COMPARTO	MINIMO	MASSIMO
Monetario	25%	75%
Obbligazionario	25%	75%
Liquidità	0%	10%

Gli OICR e titoli obbligazionari sono selezionati attraverso un'attenta analisi delle opportunità di crescita della curva dei tassi di interesse.

Il benchmark adottato nella gestione del Fondo AVIVA BNI BOND è composto da:

- 50% JP Morgan Cash EMU 6m (investimenti monetari area Euro)
- 40% JPMorgan Global Govt Bond EMU LC (investimenti obbligazionari governativi dell'area EMU)
- 10% ML EMU Corporate Index (investimenti obbligazionari corporate bond area Euro)

Il parametro di riferimento è calcolato con il metodo "a proporzioni costanti" in cui i pesi degli indici che lo compongono vengono mantenuti costanti per tutta la durata della gestione.

L'obiettivo della gestione è quello di replicare l'andamento dell'indice ottenendo risultati e rendimenti tendenti a quelli raggiunti dal benchmark.

ART. 11 SPESE GRAVANTI SUI FONDI INTERNI ASSICURATIVI

Le spese a carico dei Fondi Interni Assicurativi, trattenute ad ogni valorizzazione dall'Impresa di Assicurazione, sono rappresentate da:

a) Commissione di gestione applicata dall'Impresa di Assicurazione: è applicata sul patrimonio complessivo di ciascun Fondo Interno Assicurativo, al netto di tutte le passività, comprese le spese a carico dei Fondi dei punti che seguono, è pari alle seguenti percentuali su base annua:

- AVIVA BNI TREND 3,40%
- AVIVA BNI BALANCED TREND 3,40%
- AVIVA BNI FLEXI EQUITY 3,40%
- AVIVA BNI FLEXI DINAMIC 3,40%
- AVIVA FLEXI MODERATE 3,40%
- AVIVA BNI BOND 2,00%

b) Gli oneri di intermediazione e le spese di negoziazione, amministrazione e custodia delle attività.

c) Le spese di pubblicazione del valore unitario delle quote.

d) I compensi dovuti alla Società di Revisione in relazione al giudizio sul rendiconto dei Fondi Interni Assicurativi.

- e) Gli oneri fiscali, le spese per l'eventuale deposito presso i soggetti abilitati e gli oneri connessi agli strumenti finanziari del patrimonio gestito.
- f) Commissioni di gestione applicate dalla SGR: sui Fondi Interni Assicurativi gravano indirettamente le spese di gestione e gli oneri propri degli Organismi di Investimento Collettivo di Risparmio (OICR) in cui sono investite le relative disponibilità.

Tali commissioni vengono espresse in percentuale sul valore giornaliero degli OICR.

La percentuale massima delle commissioni di gestione prelevate da parte della Società di Gestione (SGR) non supererà il 3,50% su base annua.

Si precisa che la commissione annua massima applicata dalla Società di Gestione (SGR) alla data di costituzione dei Fondi Interni Assicurativi non è superiore a:

- a 2,90% per gli OICR appartenenti al comparto azionario;
- a 1,25% per gli OICR appartenenti al comparto obbligazionario;
- a 0,40% per gli OICR appartenenti al comparto monetario.

Gli eventuali introiti derivanti dalla retrocessione di commissioni o di altri proventi ricevuti dall'Impresa di Assicurazione in virtù di accordi con soggetti terzi sono interamente riconosciuti a favore dei Fondi Interni. Tali importi, sono riconosciuti al patrimonio di ciascun Fondo Interno Assicurativo con la stessa frequenza di valorizzazione delle quote.

Il valore monetario di tali utilità sarà annualmente quantificato nel rendiconto annuale di ciascun Fondo Interno Assicurativo ed ogni anno potrà variare in funzione del diverso peso degli OICR appartenenti al comparto azionario, obbligazionario e monetario all'interno del Fondo Interno Assicurativo stesso.

Si precisa altresì che su ciascun OICR possono gravare una serie di oneri ulteriori che riducono il valore unitario delle relative quote quali, ad esempio, le spese di pubblicazione del valore della quota, gli oneri di intermediazione per la compravendita mobiliare, le spese legali e fiscali, i costi di Banca Depositaria e di transfer agent oltre ad eventuali commissioni di overperformance.

Sul Fondo Interno Assicurativo non potranno gravare le spese relative alla sottoscrizione o al rimborso di OICR promossi o gestiti da imprese appartenenti al Gruppo Aviva, qualora utilizzati. Sulla quota parte del Fondo rappresentato da tali OICR grava per intero la commissione di gestione del Fondo in quanto interamente destinata alla copertura del servizio di asset allocation e delle spese di amministrazione dei contratti.

ART. 12 VALORE UNITARIO DELLE QUOTE E RELATIVA PUBBLICAZIONE

Il valore complessivo netto di ciascun Fondo Interno è dato dal valore delle attività detratte le spese di cui al precedente Art. 11 "SPESE GRAVANTI SUI FONDI INTERNI ASSICURATIVI", entrambe riferite al giorno di valorizzazione che coincide con il martedì di ogni settimana ovvero, in caso di chiusura delle Borse Nazionali o Internazionali, con il primo giorno di borsa aperta precedente.

Il valore delle attività viene determinato come segue:

- le quote di OICR sono valutate al loro valore ufficiale nel giorno di valorizzazione o, in sua mancanza, sulla base dell'ultima quotazione ufficiale precedente;
- le attività denominate in valute estere sono convertite in Euro sulla base dei tassi di cambio stabiliti dalla Banca Centrale Europea (BCE) nel giorno di valorizzazione.

Il valore unitario della quota di ciascun Fondo è pari al valore complessivo netto di ciascun Fondo diviso per il numero di quote in circolazione, entrambi relativi al giorno di valorizzazione.

Il valore unitario delle quote viene pubblicato giornalmente ed aggiornato il venerdì (3 giorni dopo la data di valorizzazione) di ogni settimana sul quotidiano riportato nel Prospetto Informativo e sul sito internet dell'Impresa di Assicurazione.

Alla data di costituzione il valore unitario delle quote di ciascun Fondo Interno Assicurativo è convenzionalmente fissato in Euro 5,00.

ART. 13 REVISIONE CONTABILE

Annualmente, alla chiusura di ogni esercizio, l'Impresa di Assicurazione redige il rendiconto della gestione di ciascun Fondo Interno Assicurativo.

Tale rendiconto deve essere sottoposto al giudizio di una Società di Revisione iscritta all'Albo di cui al d. lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, art. 161. La Società di Revisione dovrà inoltre esprimere con un'apposita relazione, un giudizio circa la concordanza della gestione degli attivi con i criteri d'investimento stabiliti dal Regolamento, la rispondenza delle informazioni contenute nel rendiconto alle risultanze delle registrazioni contabili, la corretta valutazione delle attività del Fondo Interno Assicurativo nonché la corretta determinazione e valorizzazione delle quote del Fondo alla fine di ogni esercizio.

Il rendiconto della gestione, insieme alla relazione della Società di Revisione, è a disposizione dell'Investitore-contraente presso la sede della dell'Impresa di Assicurazione.

ART. 13 MODIFICHE DEL REGOLAMENTO E FUSIONE CON FONDI INTERNI ASSICURATIVI

Il presente Regolamento può subire modifiche derivanti dall'adeguamento dello stesso alla normativa primaria e secondaria vigente oppure a fronte di mutati criteri gestionali, con l'esclusione di quelli meno favorevoli per l'Investitore-contraente.

Tali modifiche saranno comunicate all'Investitore-contraente.

L'Impresa di Assicurazione, qualora ne ravvisasse l'opportunità, in un'ottica di ricerca di maggiore efficienza anche in termini di costi di gestione, senza addurre alcun danno all'Investitore-contraente e nel rispetto dei limiti e dei criteri di investimento scelti dall'Investitore-contraente all'atto della stipula del contratto, potrà procedere alla fusione dei Fondi Interni Assicurativi con altri Fondi Interni aventi analoghe caratteristiche.

In tal caso, l'Impresa di Assicurazione invierà una comunicazione all'Investitore-contraente contenente le motivazioni che hanno determinato la scelta di fusione e le relative conseguenze anche in termini economici, la data di effetto della fusione, le caratteristiche e la composizione dei Fondi Interni Assicurativi interessati dall'operazione, l'indicazione delle commissioni gravanti sul nuovo Fondo Interno Assicurativo, i criteri di liquidazione degli attivi del Fondo oggetto di fusione e di reinvestimento nel nuovo Fondo nonché le modalità di adesione o meno all'operazione di fusione.

L'Impresa di Assicurazione provvederà a trasferire, senza alcun onere o spese per l'Investitore-contraente, tutte le attività finanziarie relative al Fondo Interno Assicurativo originariamente collegato al Contratto presso il Fondo derivante dalla fusione.

Indipendentemente dalle modalità di fusione, tale operazione non potrà comportare alcun aggravio economico per l'Investitore-contraente.

Aviva Previdenza S.p.A.

V.le Abruzzi 94 - 20131 Milano

www.avivaitalia.it

Tel. +39 02 2775.1

Fax +39 02 2775.204



Aviva Previdenza S.p.A. è una società del Gruppo Aviva



Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni con decreto del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato n. 17820 del 04/08/1988 (Gazzetta Ufficiale n. 205 del 01/09/1988) Capitale Sociale Euro 9.100.000,00 (i.v.) R.E.A. di Milano 1573727 Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano e Codice Fiscale n. 08745960156 Partita IVA 12648740152 Sede legale e sede sociale in Italia Viale Abruzzi 94 20131 Milano

Linea di prodotti assicurativi in esclusiva per  **BancaNetwork**
INVESTIMENTI